

Bilancio sociale di sostenibilità 2024



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Bilancio sociale di sostenibilità 2024

Il Bilancio sociale di sostenibilità 2024 è stato redatto a cura del Settore Promozione e divulgazione immagine, Area Supporto strategico e offerta formativa, con l'apporto delle Aree dell'Amministrazione centrale e di alcune strutture. Si ringrazia il Comitato tecnico scientifico per la sostenibilità di Sapienza per il contributo, in particolare Livio de Santoli (coordinatore), Fausto Manes e Mariella Nocenzi.
Le informazioni sono aggiornate al 31 dicembre 2024.



Indice

Messaggio della Rettrice.....9
Messaggio del Prorettore alla Sostenibilità.....10
Nota metodologica.....13
Gli stakeholder.....14

1. Identità dell'Università.....17

Missione e orientamento valoriale
Scenario e contesto di riferimento
Sistema di governance e assetto organizzativo
Il governo dell'Ateneo
Organigramma centrale 2023
Sedi sul territorio
Sedi di Sapienza a Roma
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia
Le strutture
I Policlinici universitari
Ambiti di intervento
Sapienza nei ranking
Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile
Strategie e politiche
La valorizzazione del patrimonio sotto il profilo della sostenibilità ambientale:
il nuovo Settore Sostenibilità

2. Didattica e formazione49

L'offerta formativa
Ssas - Scuola superiore di studi avanzati
La platea studentesca
Tutti a lezione di sostenibilità
Didattica internazionale
Azione di tutorato e supporto allo studio
Orientamento in ingresso e in itinere
Porte aperte alla Sapienza

3. Ricerca scientifica69

I risultati della ricerca
Bilancio sociale di sostenibilità 2023
La ricerca orientata alla sostenibilità
I finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca
Partecipazione a bandi nazionali Mur
Il nuovo programma Horizon Europe
Ricerca commissionata
Partecipazione a gare in qualità di operatore economico
Sapienza per il Pnrr
Comitato etico per la ricerca transdisciplinare (Cert)

Ricerca commissionata	
Partecipazione a gare in qualità di operatore economico	
Sapienza per il Pnrr	
Eventi e formazione per la ricerca	
I Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027	
La valorizzazione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers	
Formazione trasversale sulle soft skills per giovani ricercatori	
4. Terza missione.....	89
Sapienza per la società e il territorio	
Attività brevettuale e licensing	
Accordi con le imprese e con enti per ricerca e trasferimento tecnologico	
Finanziamento della Terza missione	
Accordi di Terza missione	
Iniziative culturali 2023	
Musica	
Teatro	
Cinema	
Sistema Bibliotecario Sapienza	
Casa Editrice	
Polo museale Sapienza	
Valorizzazione del cultural heritage: le missioni archeologiche	
Archivio storico	
Attività sportive	
Job placement e orientamento in uscita	
Corsi aperti e formazione continua sulla sostenibilità	
Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	
5. Risorse umane, inclusione e giustizia sociale.....	125
Il capitale umano e l'organizzazione professionale	
Inclusione, pari opportunità e diversità	
Polo universitario penitenziario Sapienza	
Servizi per la salute e counselling	
Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	
6. Risorse ambientali.....	143
Energia e consumi	
L'Ateneo come laboratorio per la sostenibilità ambientale	
Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	
La ricerca botanica: Orto, Giardino sperimentale, Erbario	
Mobilità sostenibile	
Promozione dei comportamenti sostenibili	
7. Risorse economiche-finanziarie.....	159
Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	
Valore attratto e valore aggiunto	
Il valore aggiunto redistribuito	
8. Assurance.....	167
Report di asseverazione del Comitato	
tecnico-scientifico Sostenibilità di Ateneo	
9. Sezione integrativa.....	171
Le valutazioni degli stakeholder	
Miglioramento del Bilancio sociale di sostenibilità	
10. Allegati.....	179
Conferenza di Ateneo per la Sostenibilità. Le attività per la sostenibilità di Sapienza	
Azioni sulla didattica	
Azioni sulla decarbonizzazione di Sapienza	
La risorsa idrica di Sapienza	
Policy Sapienza ESG per PMI	
Linee guida DNSH - Indicazioni operative	
Tabella di correlazione Sdg-temi del documento	
Acronimi ricorrenti	
Acronimi delle Aree dell'Amministrazione centrale	



Messaggio del Rettore alla Sostenibilità

L'edizione del 2024 del Bilancio sociale di sostenibilità di Sapienza, documento annuale di rendicontazione sociale, illustra le attività e i risultati conseguiti durante l'anno in termini di output sociale tenendo conto dei tanti stakeholder di Sapienza, e ponendoli in correlazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Lo sviluppo progressivo delle tematiche presentate sottolineano, attraverso le diverse sezioni del documento, una rendicontazione sociale in-progress dell'Ateneo che perfeziona anno dopo anno l'identità, le missioni, la dimensione internazionale, le azioni dell'Ateneo con riferimento agli obiettivi Onu 2030. Possiamo affermare che leggendo il documento nelle sue varie edizioni si può individuare l'evoluzione nel corso degli anni della cosiddetta "cultura della sostenibilità".

Una affermazione che è supportata da una trasformazione radicale, che è culturale e sociale, che investe direttamente le università a riconsiderare le proprie responsabilità, in termini di reindirizzamento delle opportunità di sviluppo e di creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani. Un compito in cui le università, in virtù delle loro missioni istituzionali e del loro impatto sulle politiche di innovazione sulla società, sono chiamate a fornire contributi decisivi, considerato che la sostenibilità è un tema da trasmettere alle generazioni future coinvolgendo tutte le missioni dell'università, la didattica, la ricerca e la terza missione.

Proprio in questa chiave Sapienza si è dotata di strumenti di sostenibilità importanti, portando a termine programmi iniziati l'anno precedente sulla base del lavoro svolto dal Comitato tecnico scientifico per la Sostenibilità Ctss, tra i quali di seguito si illustrano quelli più significativi nel panorama nazionale.

Per la didattica:

in accordo con la Prorettrice alla Didattica e con il Manager Didattico di Ateneo, è stato attivato il primo anno di un insegnamento di didattica programmata "Le Scienze della Sostenibilità", <https://www.uniroma1.it/it/pagina/le-scienze-della-sostenibilita-insegnamento-didattica-programmata> In via sperimentale con approvazione in deroga da parte degli organi competenti Sapienza, dall'anno accademico 2024-2025 si eroga un'attività formativa di 6 Cfu, aperta a tutta la comunità studentesca Sapienza strutturata su 3 moduli da 2 Cfu ciascuno incardinati in CdS di ciascuna facoltà. 4 dei 6 CFU dell'insegnamento sono a scelta dello studente sulla base di una offerta che prevede 2 CFU per ognuna delle 11 facoltà di Sapienza.

Per la ricerca:

secondo la disposizione direttoriale 3162/2024 per la costituzione del Gruppo di lavoro per la Gestione operativa del rispetto del principio DNSH PNRR PNC Salute, è stata conclusa la redazione del documento Linee guida DNSH - Indicazioni operative, ad ausilio di tutti i ricercatori Sapienza impegnati nei programmi PNRR. Per la terza missione: nella seduta del Senato accademico dell'11 luglio 2023 è stata approvata, su proposta del Ctss, con delibera 192/2023, una posizione di Sapienza nei confronti dei rapporti con gli enti ed investitori esterni. Nella delibera, "Sapienza si riserva di vietare l'utilizzo del proprio nome e marchio in iniziative ed attività che non sono in linea con la transizione sostenibile o che valorizzano la relazione con Sapienza in tema di sostenibilità al prioritario fine di rendere meno evidenti ambiti non sostenibili delle proprie attività". Allo scopo di individuare una propria metodologia, il Ctss, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, ha proposto di operare avvalendosi di un sistema di indicatori ESG da definire in ragione delle specifiche prospettive e prerogative dell'Ateneo. Un documento in tal senso, Policy Sapienza ESG per Pmi, è stato approvato dal Ctss e inviato per definirne gli sviluppi futuri alla Governance.

Inoltre, sono state definite alcune azioni importanti per la decarbonizzazione di Sapienza, sulla base di un Gruppo di lavoro istituito ad hoc (decreto rettorale n. 1862/2024):

Decarbonizzazione della centrale termica a servizio della Città universitaria

- Costituzione di una Comunità energetica rinnovabile (Cer)
- Progettazione di aree urbane e periurbane da ripristinare mediante forestazione (<https://www.mase.gov.it/pagina/forestazione-urbana>)
- Progettazione di un biodigestore per la produzione di biogas e sua integrazione con un processo di hydrothermal carbonization (htc)
- Studi per l'immagazzinamento di diossido di carbonio (CCS, CO2 Capture and Storage)
- Azioni per la tutela della risorsa idrica di Sapienza

Livio de Santoli
Prorettore alla Sostenibilità



Sapienza sostenibile





Nota metodologica

Il Bilancio sociale di sostenibilità è il documento con il quale Sapienza rendiconta annualmente le attività e i risultati conseguiti in termini di servizi resi alla collettività, con particolare riferimento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni unite. Sapienza adotta integralmente lo Standard Rus-Gbs per le Università, il modello di rendicontazione proposto dalla Rus (Rete delle università per lo Sviluppo sostenibile) e dal Gbs (Gruppo bilanci e sostenibilità). Le icone dei 17 Obiettivi, affiancate al contenuto di ogni pagina, evidenziano il collegamento tra le attività descritte e gli SDGs corrispondenti, mentre una tabella finale riassume questa correlazione con rimando alle pagine del documento.

Il Bilancio sociale di sostenibilità della Sapienza, rivolto a tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, dell'Università, così come descritti nella matrice degli stakeholder, è aperto a valutazioni e suggerimenti del pubblico, attraverso un breve questionario inserito a conclusione del documento ed è sottoposto a un processo di assurance a cura del Comitato tecnico scientifico sulla ststenibilità. La struttura del report, così come indicato nello Standard, considera le tre missioni universitarie (didattica, ricerca, terza missione) come filo conduttore della narrazione, oltre a presentare capitoli dedicati ad argomenti strettamente connessi con gli Obiettivi Onu, quali le risorse umane in un'ottica di inclusione e giustizia, le risorse ambientali e quelle economico-finanziarie riclassificate in termini di valore aggiunto per gli stakeholder. Le informazioni contenute in questa edizione, aggiornate all'anno solare 2024, sono state fornite dalle Aree e dai Centri di servizi della Sapienza.



Gli stakeholder

Interesse degli stakeholder rispetto ai contenuti del Bilancio sociale di sostenibilità*

	Studenti	Docenti	Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	Famiglie degli studenti	Studenti e docenti delle scuole	Imprese	Altri atenei	Enti di ricerca	Istituzioni internazionali, nazionali e locali	Cittadine/i
Identità dell'Università										
Didattica e formazione										
Ricerca scientifica										
Terza missione										
Risorse umane, inclusione e giustizia sociale										
Risorse ambientali										
Risorse economico finanziarie										
Sezione integrativa										

* La matrice fa riferimento alle interazioni prevalenti degli stakeholder rispetto ai temi di ciascun capitolo e tiene conto delle attività svolte nell'anno in relazione ai diversi stakeholder

1. Identità dell'Università





Missione e orientamento valoriare

La visione

Sapienza è un'università autonoma e libera che sviluppa le proprie attività istituzionali in modo etico e sostenibile, nell'interesse della collettività e dell'ambiente, realizzando scambi di conoscenze e collaborazioni con gli altri soggetti economici e sociali, pubblici e privati, che perseguono i comuni obiettivi del sapere, della crescita e della coscienza civile e democratica.

La missione

Sapienza contribuisce all'innovazione e alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese e della comunità internazionale attraverso la valorizzazione delle eccellenze nella ricerca, un'offerta formativa multidisciplinare, il dialogo con la società e l'impegno a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione e la parità di genere.

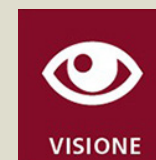
I valori

Libertà di pensiero e di ricerca, responsabilità sociale, sostenibilità, ripudio di ogni forma di violenza, dialogo tra culture e tra popoli, inclusione e valorizzazione di tutte le diversità, autonomia scientifica, didattica e organizzativa, natura pubblica, condivisa e multidisciplinare della conoscenza, competitività nell'ambito del sistema universitario, inscindibilità di ricerca e insegnamento, partecipazione di tutte le componenti della comunità universitaria, orientamento all'eccellenza e all'innovazione, valutazione e promozione del merito, trasparenza delle attività politico-istituzionali e amministrativo-gestionali, orientamento al miglioramento continuo, sviluppo delle competenze professionali, partecipazione di tutte le componenti della comunità universitaria, trasparenza delle attività politico-istituzionali e amministrativo-gestionali, orientamento al servizio, tutela del diritto allo studio, tutela della salute, benessere organizzativo.

 Statuto Sapienza

 Codice etico

 Piano anticorruzione





Scenario e contesto di riferimento

Sapienza in breve, tra storia e presente

La Sapienza è la più antica università di Roma e la più grande in Europa, con oltre 120mila studenti. La sua missione è contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale. I principali ranking universitari mondiali collocano l'Ateneo ai primi posti in Italia, per la qualità della ricerca e della didattica e per la dimensione internazionale.

Lo Studium Urbis fu fondato nel 1303 da papa Bonifacio VIII.

Nel XV secolo l'Ateneo si espande con l'acquisto di alcuni edifici tra piazza Navona e il Pantheon.

Nei primi del Cinquecento, papa Leone X, figlio di Lorenzo de' Medici, chiama da tutta Europa studiosi famosi che promuovono gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina. Nel secolo successivo nel rione Sant'Eustachio sorge un vero e proprio complesso universitario, con il palazzo della Sapienza, oggi sede dell'Archivio di Stato, e con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, capolavoro di Francesco Borromini.

L'Università di Roma è stata

costantemente coinvolta negli eventi della storia d'Italia, dal Risorgimento alla prima guerra mondiale, dal periodo fascista al dopoguerra fino ai giorni attuali. Il regime fascista in particolare, che impose il giuramento di fedeltà cui si opposero cinque docenti della Sapienza, edificò la nuova Città universitaria, inaugurata nel 1935. Dagli anni '60 del Novecento in poi gli studenti della Sapienza parteciparono alle diverse fasi del movimento studentesco.

L'Ateneo pagò un pesante tributo agli anni di piombo, con il sacrificio dei suoi docenti Aldo Moro, Vittorio Bachelet, Ezio Tarantelli, Massimo D'Antona.

Il nome Sapienza si deve al rettore Antonio Ruberti, che riportò l'Ateneo a un ruolo centrale nello sviluppo del sistema universitario italiano.

A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015. A dicembre 2020 la Sapienza ha eletto Antonella Polimeni prima rettrice dell'Ateneo in oltre 700 anni di storia.

La Sapienza è oggi una città nella città, con un campus principale in collocazione strategica a breve distanza dalle stazioni ferroviarie e dal centro di Roma e sedi dislocate in tutta la Capitale. Nel territorio del Lazio la Sapienza è attiva in due Poli distaccati, a Latina e Rieti, oltre a essere presente in moltissime sedi per particolari iniziative di formazione e ricerca. I laureati Sapienza trovano collocazione nelle istituzioni, nelle imprese, nella produzione culturale e nelle organizzazioni sociali, anche con incarichi e posizioni di rilievo, a partire dalla più alta carica dello Stato.

La Sapienza pianifica obiettivi e attività attraverso il Piano strategico quinquennale e il Piano integrato di attività e organizzazione annuale, che integra anche il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Codice etico di comportamento indirizza l'operato dell'intera comunità professionale di Sapienza.

Sistema di governance e assetto organizzativo

Il governo dell'Ateneo

Rettrice/Rettore

Rappresenta la Sapienza ed è garante dell'autonomia e dell'unità dell'Ateneo. Collaborano il Prorettore vicario, i Prorettori e i Delegati.

Senato accademico

È l'organo di programmazione e coordinamento di didattica e ricerca.

Consiglio di amministrazione

È l'organo di programmazione finanziaria e indirizzo strategico.

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e la gestione economica.

Nucleo di valutazione di Ateneo

Verifica l'attività di ricerca e didattica e l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione.

Direttrice/Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo.

Collegio dei direttori di Dipartimento

Organo di coordinamento interdipartimentale.

Team qualità

Gruppo di lavoro che coordina il sistema di Assicurazione della qualità.

Comitato unico di garanzia

Il Cug, previsto dallo Statuto, promuove parità e pari opportunità, contrasta ogni possibile discriminazione e favorisce il benessere organizzativo.

Comitato etico per la ricerca transdisciplinare

Valuta gli aspetti etici delle ricerche, per esempio riguardo a persone e dati personali, utilizzo di cellule, coinvolgimento di animali, impatto ambientale, dual use.

Garante degli studenti

Questa figura è prevista a livello di Università e di ciascuna Facoltà. Interviene per segnalare disfunzioni e limitazioni dei diritti di studentesse e studenti.

Associazioni studentesche

Le associazioni sono riconosciute dall'Ateneo attraverso l'iscrizione a un albo biennale. Le istanze di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento attraverso un modulo online.





Energy Manager

È il soggetto responsabile per la gestione, il monitoraggio e l'uso razionale dell'energia. Individua le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia anche ai fini del contenimento del consumo energetico e della realizzazione e successivo utilizzo delle fonti di energia alternativa.

Mobility Manager

Il Mobility manager di Ateneo è la figura che coordina le attività per promuovere la mobilità sostenibile. La Sapienza ha un Settore Sostenibilità che fornisce supporto alla figura del Mobility manager e alimenta un portale dedicato alla mobilità sostenibile.

Prorettore alla Sostenibilità

Nell'ambito del governo di Ateneo, la Sapienza ha un prorettore alla Sostenibilità che promuove e coordina nuove politiche e misure su questo tema.

Comitato tecnico scientifico sulla sostenibilità

Opera con approccio transdisciplinare per definire i piani strategici riguardanti la sostenibilità e monitorare gli impatti che l'attività istituzionale produce per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.



Sedi sul territorio

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. La dislocazione dell'offerta formativa costituisce un'opportunità per i giovani per proseguire gli studi "a casa propria", ma anche per le aziende che possono scegliere i collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio.

Sede di Rieti

La Sapienza ha una sede a Rieti, con erogazione di corsi di studio in diverse discipline, anche in collaborazione con l'Università della Tuscia. Nel 2022 le attività della sede sono state riorganizzate. Nel 2023 sono stati attivati corsi della Facoltà di Economia, Farmacia, Medicina e odontoiatria, Ingegneria civile e industriale. In particolare la sede di Rieti ha ospitato i corsi di nuova istituzione in Economia dell'innovazione, Logopedia e Dietistica. Nel 2024 l'offerta formativa si è arricchita con il nuovo corso di laurea in Medicina e chirurgia e il nuovo corso di laurea magistrale in Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale.

Sede di Latina

A Latina la Sapienza dispone di un campus costituito da diversi edifici di impronta razionalista, ristrutturati e riqualificati per le esigenze dell'attività universitaria. Sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia). Nell'anno accademico 2023-2024 la sede di Latina ha attivato in particolare nuovi corsi di Ingegneria meccanica per la transizione verde e in Green Industrial Sustainable Development.



Latina



Rieti

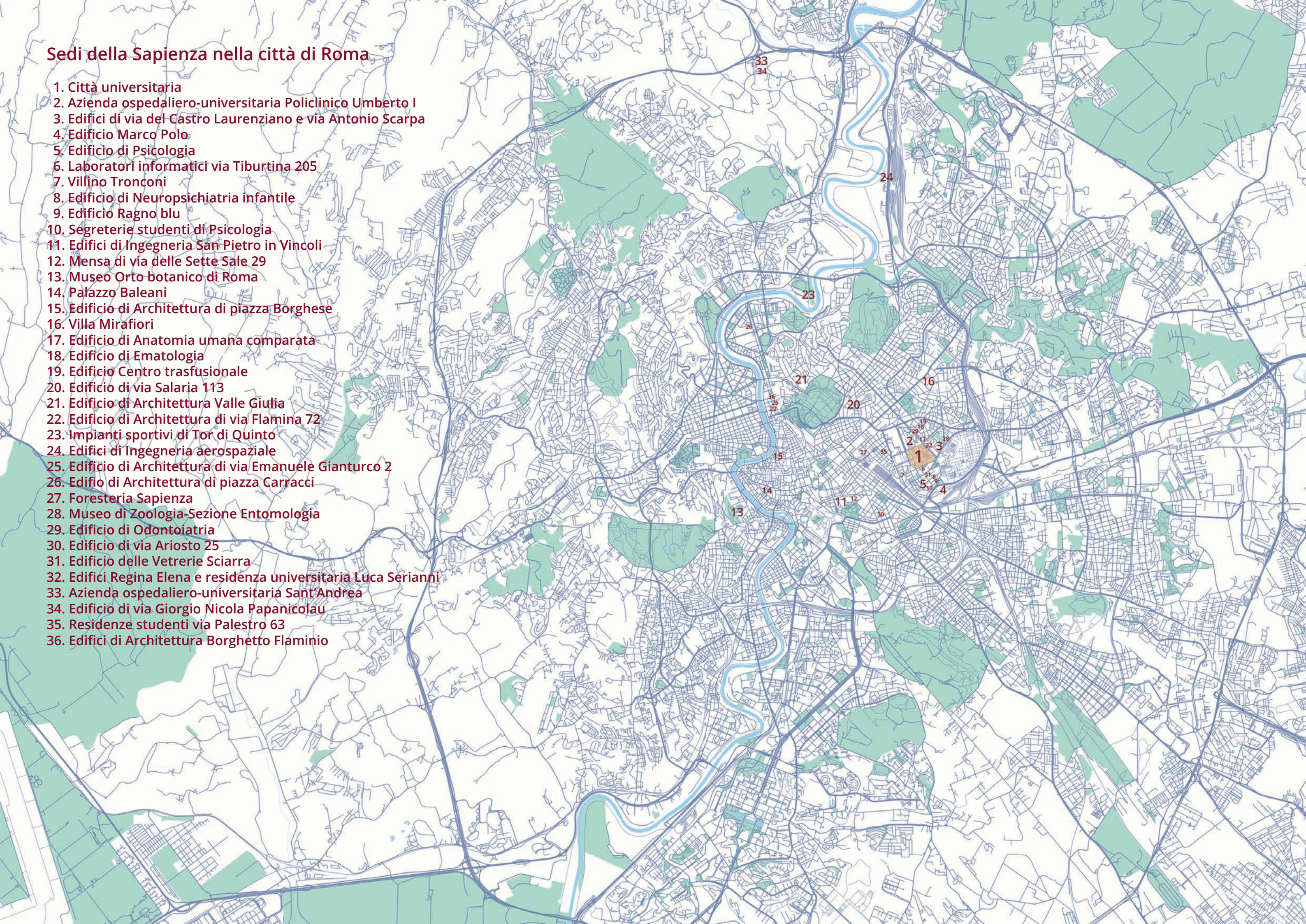
Sedi nel Lazio





Sedi della Sapienza nella città di Roma

1. Città universitaria
2. Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I
3. Edifici di via del Castro Laurenziano e via Antonio Scarpa
4. Edificio Marco Polo
5. Edificio di Psicologia
6. Laboratori informatici via Tiburtina 205
7. Villino Tronconi
8. Edificio di Neuropsichiatria infantile
9. Edificio Ragno blu
10. Segreterie studenti di Psicologia
11. Edifici di Ingegneria San Pietro in Vincoli
12. Mensa di via delle Sette Sale 29
13. Museo Orto botanico di Roma
14. Palazzo Baleani
15. Edificio di Architettura di piazza Borghese
16. Villa Mirafiori
17. Edificio di Anatomia umana comparata
18. Edificio di Ematologia
19. Edificio Centro trasfusionale
20. Edificio di via Salaria 113
21. Edificio di Architettura Valle Giulia
22. Edificio di Architettura di via Flaminia 72
23. Impianti sportivi di Tor di Quinto
24. Edifici di Ingegneria aerospaziale
25. Edificio di Architettura di via Emanuele Gianturco 2
26. Edificio di Architettura di piazza Carracci
27. Foresteria Sapienza
28. Museo di Zoologia-Sezione Entomologia
29. Edificio di Odontoiatria
30. Edificio di via Ariosto 25
31. Edificio delle Vetriere Sciarra
32. Edifici Regina Elena e residenza universitaria Luca Serianni
33. Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea
34. Edificio di via Giorgio Nicola Papanicolau
35. Residenze studenti via Palestro 63
36. Edifici di Architettura Borghetto Flaminio



Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia

La Sapienza ha un patrimonio immobiliare esteso e integrato nel territorio urbano, che comprende la Città universitaria piacentiniana, inaugurata nel 1935, ed edifici nel centro di Roma, di grande pregio architettonico. Tra questi vi sono la storica sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli con il celebre Chiostro attribuito a Giuliano da Sangallo, il palazzo di Piazza Fontanella Borghese, Villa Mirafiori nei pressi di via Nomentana, la sede di Architettura a Valle Giulia. Nel quartiere San Lorenzo si trovano la vetreria Sciarra e gli edifici contemporanei Marco Polo e Ragno blu. La rilevanza storica e architettonica di questo patrimonio richiede attenzione continua e investimenti per la conservazione e valorizzazione, che si affiancano ai progetti per lo sviluppo delle nuove strutture di una moderna università.

Progetto Bei

Nel contesto dell'esercizio 2024 sono proseguiti i progetti sostenuti dal finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti che ha visto stanziare, nell'esercizio 2024, risorse per un importo complessivo di € 4.832.298,29 (comprensive del cofinanziamento di Ateneo e di quello della Bei). In riferimento a tali opere, sono state eseguite le seguenti attività:

Progetti in corso di realizzazione con finanziamento Bei

Interventi	Fase 2024
Nuova biblioteca unificata di Lettere	Completato progetto definitivo, conclusa positivamente conferenza di Servizi decisoria, in corso di redazione progetto esecutivo
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	Lavori conclusi
Palazzo dei servizi generali (id: 3)	Lavori in corso
Facoltà di Architettura - Borghetto Flaminio	In corso "opere di strip out" e demolizione selettiva
Scalone monumentale	Lavori in corso
Residenze universitarie in via Osoppo	Lavori sospesi per autorizzazione urbanistica di una nuova autorimessa interrata.
Verifiche sismiche	Indagini strutturali e redazione delle verifiche di vulnerabilità sismica in corso
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	Contratto firmato, sono in corso i lavori per la bonifica ordigni bellici
Aule didattiche e laboratori	Lavori in corso
Efficienza energetica	1. Fotovoltaico: lavori conclusi
	1. 2. Domotica: realizzazione di alcuni ambienti prototipo (biblioteca, laboratorio, ufficio); progettazione esecutiva terminata per un intero edificio ed iniziati i lavori per la riqualificazione impiantistica su sistema Building Automation della palazzina di ingegneria elettrica (RM033) presso il complesso edilizio di San Pietro in Vincoli

Spazi in corso di riqualificazione

Intervento	Importo stimato	Fase 2024
Sistemazione delle aree esterne comuni del complesso ex Regina Elena, perimetrato da Viale Regina Elena, Viale dell'Università, Via del Castro Laurenziano - Roma	€ 1.583.360,28	Lavori in corso



Altri interventi di riqualificazione e realizzazione

Intervento	Importo	Fase 2024
Realizzazione di residenze e servizi correlati per gli studenti universitari presso la sede decentrata di Sapienza a Latina	€ 7.079.863,74	Aggiudicato
Lavori di risanamento del piano quarto all'interno edificio di Chimica Caglioti CU032 per la realizzazione degli spazi per il Laboratorio dei Materiali per l'energia	€ 1.089.103,048	Approvato
Accordo Quadro triennale per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria opere edili e impiantistiche presso il Polo di Latina	€ 1.049.000,2	Approvato
Accordo Quadro triennale per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti il Polo di Rieti	€ 749.690,00	Approvato
Lavori relativi alle operazioni di strip out e allaccio elettrico per i locali Torre di Ricerca (Edificio PL045) per l'installazione di una risonanza magnetica	€ 144.279,64	Aggiudicato
Edificio ex Dopolavoro (CU017), Città Universitaria Roma – Realizzazione di servizi correlati per residenze per studenti	€ 2.866.755,53	Conclusi
Edificio di Via Palestro n. 63 - Roma (RM030) - Realizzazione di residenze per studenti	€ 4.876.057,48	Conclusi

Interventi di investimento in corso

Intervento	Importo stimato	Fase 2024
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata - realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	€ 60.516.205,54	Lavori in corso
Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare de Lollis - Roma	€ 2.891.041,20	Lavori in corso
Valorizzazione cava Regina Elena	€ 168.342,67	Lavori in corso
Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio denominato "ex Falegnameria" per attività di didattica e di Ricerca per la facoltà di Farmacia e Medicina presso il polo di Latina	€ 1.357.351,92	Lavori in corso

Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria

Intervento	Importo	Fase 2024
Lavori manutenzione straordinaria presso il complesso dell'ex Convento di Santa Lucia a Rieti definito come RI002 sede Universitaria di Rieti	€ 110.542,98	Conclusi
Manutenzione e restauro conservativo dei prospetti esterni dell'edificio sede della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, sito in Piazza Borghese, 9	€ 1.445.190,69	Conclusi
Ristrutturazione facciate dell'Edificio RM002 - Palazzina B sito in Roma in Via Scarpa, 14	€ 168.920,02	Conclusi
Lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione delle aule 12, 13 e 14 della Facoltà di Economia dichiarate inagibili da USPP da trasformare in archivio	€ 571.412,44	Conclusi
Riqualificazione ambienti dipartimento di Economia e diritto, edificio RM019	€ 330.000	Conclusi
Laboratorio di calcolo al piano terra di matematica CU006	€ 95.000	Conclusi
Riqualificazione intradossi solai atri edificio CU003	€ 78.000	Conclusi
Adeguamento edili ed impiantistici dell'edificio Foresteria in via Volturmo	€ 78.000	Conclusi
Laboratorio di Genome Evolution presso edificio di botanica CU022	€ 84.000	Conclusi
Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione aule Accordo Quadro Città universitaria	€390.000	Riqualificate 4 aule
Riqualificazione spazi da adibire a studenti ed associazioni studentesche- "Aula Maria Montessori", edificio CU005 Mineralogia - associazione CU034	€ 45.000	Conclusi

Le strutture

La Sapienza è articolata in facoltà, dipartimenti e centri. Le facoltà sono strutture di coordinamento, che raggruppano un certo numero di dipartimenti per affinità disciplinare e culturale. I dipartimenti sono le strutture primarie che gestiscono didattica, ricerca e terza missione. I centri possono essere centri di ricerca, centri di servizi e centri di ricerca e servizi e sono formati dall'aggregazione di più dipartimenti e/o da strutture amministrative.

11 Facoltà

57 Dipartimenti

1 Scuola superiore di Studi avanzati

1 Scuola di Ingegneria aerospaziale



Facoltà e Dipartimenti*

Facoltà	Dipartimenti
Architettura	Architettura e progetto Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura Ingegneria strutturale e geotecnica Storia, disegno e restauro dell'architettura
Economia	Diritto ed economia delle attività produttive Economia e diritto Management Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza Chimica e tecnologie del farmaco Chirurgia generale e specialistica Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer Medicina molecolare Sanità pubblica e malattie infettive Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
Farmacia e medicina	Scienze giuridiche Studi giuridici ed economici Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica Ingegneria chimica, materiali, ambiente Ingegneria civile, edile e ambientale Ingegneria meccanica e aero-spaziale Scienze di base e applicate per l'ingegneria
Giurisprudenza	Informatica Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni Scienze statistiche Filosofia Istituto italiano di Studi orientali - ISO Lettere e culture moderne Scienze dell'antichità Storia antropologia religioni arte spettacolo Studi europei, americani e interculturali
Ingegneria civile e industriale	
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	
Lettere e filosofia	

Facoltà	Dipartimenti
	Chirurgia
	Materno infantile e scienze urologiche
	Medicina sperimentale
Medicina e odontoiatria	Medicina traslazionale e di precisione
	Neuroscienze umane
   	Organi di senso
	Scienze cliniche internistiche, anestesologiche e cardiovascolari
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
	Medicina clinica e molecolare
Medicina e psicologia	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
    	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
	Psicologia dinamica, clinica e salute
	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale
Scienze matematiche, fisiche e naturali	Biologia ambientale
    	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
	Matematica Guido Castelnuovo
	Scienze della Terra
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	Comunicazione e ricerca sociale
    	Scienze politiche
	Scienze sociali ed economiche
    	Scuola di Ingegneria aerospaziale

*L'attribuzione delle icone fa riferimento alle attività prevalenti. Tutte le facoltà sono impegnate trasversalmente sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (si veda il poster Onu a pagina 13).

21 Centri di ricerca
5 Centri di ricerca e servizi
4 Centri di servizi

Centri interuniversitari con sede alla Sapienza

Casper - Centro interuniversitario di andrologia sperimentale

Cirbises - Centro interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità

Ciret - Centro interuniversitario di ricerca Ezio Tarantelli

Cirmpa - Centro interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali

Cirpa - Centro interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale

HTR - Centro interuniversitario di ricerca High tech recycling

Econa - Centro interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali

H2CU - Centro interuniversitario di formazione internazionale



Centri della Sapienza
Centri di ricerca
Biofotonica
Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)
Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)
Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)
Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)
Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)
Trasporto e logistica (Ctl)
Aerospaziale (Cras)
Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)
The best interest of the child Centre
Neurobiologia Daniel Bovet
Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)
Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (FoCuS)
Cyber Intelligence e Information Security
Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)
Sapienza design research
Impresapiens
Digilab
Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health (STITCH)
A3TEX Archaeology and Archaeometry of Ancient Textile/Archeologia e Archeometria del Tessuto Antico
Studi geopolitici ed analisi territoriali
Centri di ricerca e servizi
Polo Pontino (Cersites)
Saperi & Co
Sperimentazione preclinica e benessere animale (Spba)
Centro Interdipartimentale Teaching and Learning Center Sapienza
Centro Interdipartimentale Sapienza-Rieti Ce.Sa.Ri.
Centri di servizi
Sapienza Università Editrice (Sue)
Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - Crea Nuovo Teatro Ateneo
Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla
Centro di servizi sportivi della Sapienza - SapienzaSport

Ambiti di intervento

La Sapienza è un'università pubblica statale che copre tutti gli ambiti disciplinari, a esclusione delle scienze veterinarie e delle scienze agrarie. Gli ambiti di intervento sono articolati nelle tre missioni universitarie.

Didattica

Con oltre 300 corsi di laurea e laurea triennale, master, scuole di dottorato e di specializzazione, corsi di formazione e alta formazione, corsi singoli e corsi online aperti a tutti, la Sapienza garantisce a tutti i propri stakeholder un'offerta formativa di alta qualità.

Ricerca

L'attività di ricerca scientifica della Sapienza, coordinata dai Dipartimenti, copre uno spettro estremamente ampio di discipline, raggiungendo livelli di eccellenza in molti ambiti. Presso la Sapienza hanno insegnato o studiato premi Nobel e scienziati di rilievo internazionale.

Terza missione

La Sapienza è impegnata nella terza missione attraverso due aspetti, il trasferimento tecnologico e l'innovazione da un lato e la produzione di beni pubblici e il public engagement dall'altro, con lo scopo di generare impatto sociale, culturale ed economico nella società e sul territorio. Tra le attività vi sono la valorizzazione dei risultati della ricerca e l'imprenditoria accademica, la tutela della salute pubblica e del benessere sociale, nonché dei beni pubblici ad alta valenza sociale e culturale, iniziative culturali di coinvolgimento attivo della cittadinanza, collaborazioni con le scuole.

Quarta missione

Alle tre missioni universitarie la Sapienza affianca l'impegno per quella che è stata definita come quarta missione delle università, trasversale alle tre precedenti e orientata all'obiettivo di contribuire alla crescita di una società più inclusiva e consapevole.

Sapienza nei ranking 2024

QS per materie	Classics & Ancient History	Mondo 1
QS	Italia 2	Mondo 132
THE	Italia 3	Mondo 185
THE Reputation*	Italia 1	Mondo 90
ARWU	Italia 1	Mondo 101-150
CWUR	Italia 1	Mondo 124



Policlinici universitari

L'integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie; un protocollo di intesa regola la collaborazione in questo ambito tra la Sapienza e la Regione Lazio.

 Sant'Andrea

 Policlinico Umberto I

La Fondazione Roma Sapienza

La Fondazione Roma Sapienza ha lo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca, sostenere gli studenti particolarmente meritevoli e i migliori laureati nel loro percorso.

La Fondazione coordina le attività di NoiSapienza, Associazione Alunni e di In Unam Sapientiam, Associazione ex docenti e professori emeriti.

 Fondazione





La Sapienza nell'alleanza CIVIS

L'Ateneo a livello internazionale partecipa a reti interuniversitarie, collaborando a gruppi di lavoro (ricerca, ranking internazionali, dottorati, programmi di mobilità), realizzando sinergie e forme diverse di collaborazione, volte a favorire lo scambio di best practices, di docenti e ricercatori.

La Sapienza fa parte di CIVIS, Europe's Civic University Alliance, alleanza finanziata dalla Commissione europea con il programma Erasmus+ European Universities. Insieme con gli altri 10 atenei dell'alleanza, Sapienza organizza iniziative di formazione, attività di ricerca e terza missione improntate alla cittadinanza europea, all'apertura internazionale e alla sostenibilità.

I risultati di CIVIS2 nei primi due anni di attività sono positivi, anche in confronto al precedente progetto:

- 4441 studenti in mobilità, principalmente in BIP e mobilità a lungo termine (CIVIS1: 3408)
- 601 personale e docenti in mobilità (CIVIS1: 356)
- 110 BIP finanziati
- 29 workshop sulle pedagogie innovative conclusi con oltre 450 partecipanti (CIVIS1: 32/533)
- 5 programmi di Master congiunti e/o multipli approvati (CIVIS1: 1)
- 270 studenti iscritti a micro-programmi
- 11 staff week organizzate per il personale
- 251.755 visitatori del sito web (CIVIS1: 243.477)
- 16 candidature congiunte per finanziamenti esterni

Tra le attività avviate nel 2024, anche alcuni corsi di laurea magistrale a titolo congiunto. Sui temi della sostenibilità in particolare è stato lanciato il corso TRACEE (Transdisciplinary Studies in Climate, Environment and Energy).



CIVIS

Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

La Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile è un'iniziativa di coordinamento tra gli Atenei italiani che hanno assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, coerentemente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli atenei collaborano alle iniziative in modo coordinato sviluppando programmi autonomi, anche a seconda delle competenze scientifiche e dei progetti sviluppati nello specifico. La Sapienza aderisce alla Rete e ha formato diversi gruppi di lavoro per promuovere le iniziative dell'Ateneo. Nei gruppi di lavoro sono presenti le rappresentanze studentesche di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione della Sapienza e docenti esperti di ciascuna materia. Tutta la comunità universitaria può comunque prendere parte all'attività dei gruppi di lavoro.

La Rus è attiva anche per la promozione della formazione alla sostenibilità. La Sapienza organizza corsi aperti a tutti gli iscritti, con possibilità di partecipazione anche per le aziende e il pubblico interessato al tema.



RUS

Gruppi di lavoro RUS Sapienza

Gruppo di lavoro Energia
Gruppo di lavoro Inclusione e giustizia sociale
Gruppo di lavoro Mobilità
Gruppo di lavoro Rifiuti
Gruppo di lavoro Cambiamenti climatici
Gruppo di lavoro Educazione
Gruppo di lavoro Cibo
Gruppo di lavoro Università per l'industria
Gruppo di lavoro Comunità studentesca



Strategie e politiche

Programmazione e policy per una Sapienza sostenibile

Nel 2015 le Nazioni Unite, proseguendo nel percorso avviato con la dichiarazione degli Obiettivi del Millennio 2000-2015, hanno approvato l'Agenda 2030 articolata in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) riguardanti la dimensione ambientale, sociale ed economica, idealmente rappresentati dalle 5 P: People, Prosperity, Peace, Partnership, Planet.

Gli SDGs prevedono 169 target da raggiungere con scadenze diverse, senza distinzioni tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità sia un traguardo da conseguire a livello mondiale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile rappresentano una linea guida per i piani strategici delle organizzazioni pubbliche. Anche le università sono chiamate a contribuire a tale sviluppo attraverso le attività formative, la ricerca e la terza missione. Sapienza promuove iniziative e progetti per la sostenibilità, sia nell'ambito delle policy e dei nuovi servizi sia nelle attività di ricerca scientifica e di didattica. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite sono stati assunti come linee guida dei documenti strategici e di programmazione della Sapienza.

L'Ateneo ha adottato un Position Paper sulla sostenibilità, dal titolo La policy Sapienza per la sostenibilità, e varato un gruppo di lavoro per sviluppare una piattaforma informatica unica e di facile accesso che garantisca la trasparenza di tutti i progetti e accordi di ricerca di Facoltà, Dipartimenti e Centri, in linea con il portale Ricerc@Sapienza su cui sono già presenti i progetti, le attrezzature e le infrastrutture di ricerca finanziate dall'Ateneo. Contestualmente è stato approvato un documento programmatico, elaborato dal Comitato tecnico-scientifico sulla sostenibilità dell'Ateneo, che definisce la policy in tema di transizione ecologica. Tali novità fanno seguito all'emanazione del nuovo Piano strategico di Ateneo per il sessennio 2022-2027 che delinea la nuova mappa strategica della Sapienza, con specifici punti programmatici e del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), un documento unico di programmazione triennale integrata con aggiornamento annuale che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative e definisce gli obiettivi operativi.



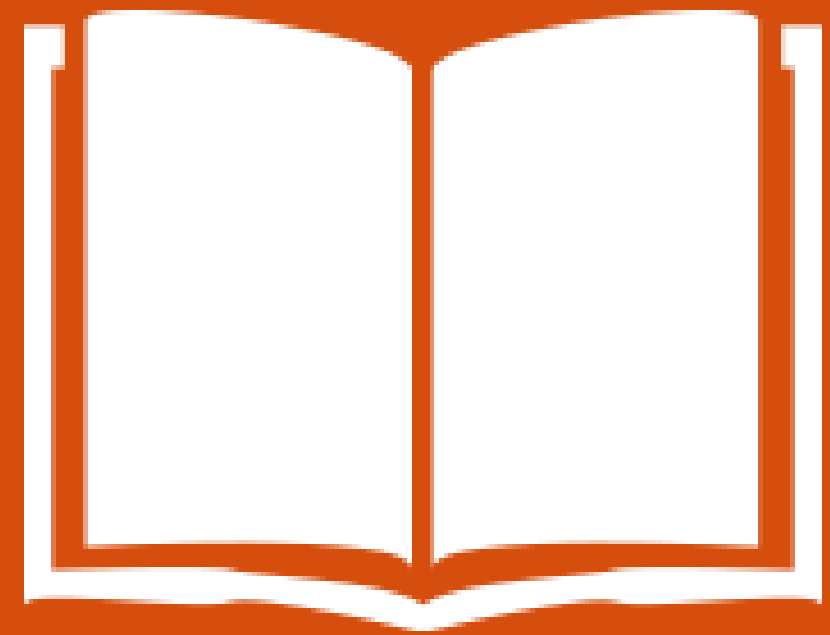
Piano integrato



Piano strategico



2. Didattica e formazione



L'offerta formativa

Sapienza offre corsi di laurea e laurea magistrale di elevata qualità su un ampio spettro di discipline umanistiche, scientifiche, tecniche, socio-economiche.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

Corsi di laurea e laurea magistrale

	2022-2023	2023-2024
Corsi di laurea e laurea magistrale	301	309
Corsi con titolo congiunto (atenei partner stranieri)	66 (+2 a titolo congiunto)	3
Corsi con titolo doppio o multiplo (atenei partner stranieri)	55	43
Corsi interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	55	57

Corsi post laurea

	2023-2024	2024-2025
Master I livello	61	64
Master II livello	140 (di cui 2 internazionali)	142 (di cui 2 internazionali)
Totale Master	201 (di cui 50 non attivati)	206 (di cui 60 non attivati)
Scuole di specializzazione	86	87
Corsi di alta formazione	64	64
Corsi di dottorato	95	96



Catalogo dei corsi

Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

La Scuola superiore di studi avanzati è finalizzata al progresso della scienza e alla valorizzazione dei giovani secondo criteri di merito; offre percorsi formativi di alta qualificazione, complementari a quelli previsti dai corsi di studio, che promuovono le capacità di studentesse e studenti con un arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare. L'ammissione alla Scuola avviene con un concorso pubblico bandito annualmente. Possono candidarsi studentesse e studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale e ai corsi di dottorato di Sapienza. La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici. Le allieve e gli allievi hanno diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio. Per la permanenza nella Scuola devono partecipare con profitto alle attività formative, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi e avere una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30. Allieve e allievi della Scuola provengono da diverse regioni italiane e dall'estero, a testimonianza dell'elevata attrattività della Scuola. I Fellows sono studiose e studiosi di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, selezionati tra i docenti della Sapienza e docenti esterni. Il programma didattico prevede attività formative integrative e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. La Scuola promuove la mobilità dei suoi allievi mediante la stipula di diverse convenzioni con altre scuole di eccellenza per scambi di studio e tirocinio.



Ssas



La platea studentesca

Iscritte/i ai corsi di laurea, magistrale a ciclo unico, laurea magistrale			
	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Lauree	63.947	65.924	64.875
Lauree magistrali ciclo unico	19.276	19.949	20.431
Lauree magistrali (biennali)	26.212	27.428	27.532
Totale	109.435	113.301	112.838

Iscritte/i ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti		
	2023-2024	2024-2025
Corsi ante decreto 509/99	829	743
Corsi decreto 509/99	636	542
Totale	1.465	1.285

Iscritte/i ai corsi post laurea		
	2023-2024	2024-2025
Master	2.745	2.863
Scuola di Ingegneria aerospaziale	23	30
Scuole di specializzazione	3.587	3.356
Corsi di alta formazione	528	803
Dottorati	3.947	4.147
Totale	10.830	11.199

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano, a parità di anno, per l'anno accademico precedente. Nei conteggi gli specializzandi complessivi sono calcolati in base al contingente effettivamente presente nell'anno di interesse.

Immatricolate/i ai corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale

Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25
Architettura	806	745	476	452
Economia	2.085	2.037	1.278	1.543
Farmacia e medicina	2.485	2.345	268	260
Giurisprudenza	1.197	1.150	347	382
Ingegneria civile e industriale	1.520	1.462	888	940
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.855	1.761	1.042	1.128
Lettere e filosofia	4.140	3.871	1.865	1.981
Medicina e odontoiatria	1.895	2.180	86	82
Medicina e psicologia	1.263	1.117	1.054	1.009
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.102	2.200	956	960
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	2.766	2.511	1.209	1.455
Totale	22.114	21.379	9.469	10.192

125.322 Studenti totali

Il successo formativo

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi. La Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutorato e part time per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari. Il dato dell’anno 2023-2024 è sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente.

Iscritte/i regolari ai corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale			
	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Architettura	3.139	3.323	3.351
Economia	8.314	7.823	7.915
Farmacia e medicina	9.500	9.140	8.500
Giurisprudenza	4.777	4.817	4.890
Ingegneria civile e industriale	5.673	5.811	5.878
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	6.616	6.696	6.769
Lettere e filosofia	13.940	13.735	13.606
Medicina e odontoiatria	6.984	7.337	8.010
Medicina e psicologia	6.043	6.098	6.234
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6.515	6.507	6.726
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	8.681	8.714	8.688
Totali	80.182	80.001	80.567

Gli studenti internazionali

Il numero degli studenti internazionali iscritti ai corsi di Sapienza ha fatto registrare un ulteriore incremento nell’anno accademico 2023-2024.

Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi di studio			
	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Totale iscritti internazionali	11.196	11.812	11.854

Tutti a lezione di sostenibilità

La Sapienza organizza attività formative e didattiche sulla sostenibilità rivolte agli studenti di tutte le facoltà, aperte anche ai cittadini, alle aziende e alle scuole interessate. Nei diversi anni accademici i corsi si sono avvalsi del contributo multidisciplinare dei docenti dell’Ateneo, con lezioni plenarie sui temi generali e approfondimenti su singoli aspetti organizzati nelle facoltà. Le attività didattiche sulla sostenibilità consentono di ottenere crediti formativi riconosciuti nel piano di studi.

Le attività educative della Sapienza per la sostenibilità sono promosse dal Gruppo di lavoro Educazione, nell’ambito delle attività che l’Ateneo svolge in adesione alla Rete delle università per lo sviluppo sostenibile - Rus.

Nell’anno accademico 2023-2024 si è tenuta la quinta edizione del corso di formazione Le Scienze della Sostenibilità: la transizione culturale, ecologica e digitale. Il corso è completamente gratuito per gli studenti già iscritti alla Sapienza e consente di ottenere 6 crediti formativi. Gli obiettivi formativi riguardano la comprensione del concetto di sostenibilità secondo una strategia transdisciplinare che coinvolge l’educazione, il comportamento individuale e quello collettivo.

L’evoluzione di questa iniziativa sarà la “lezione zero”, un insegnamento di didattica programmata, un corso a libera scelta, interfacoltà, previsto per tutti gli studenti iscritti a ogni corso di studio.

A partire dall’anno accademico 2020-2021 è stato istituito inoltre un insegnamento opzionale a libera scelta interfacoltà, erogato al primo semestre della laurea in Ingegneria ambientale e industriale, presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale, dal titolo “Scienze della sostenibilità in Ingegneria”.

Dallo stesso anno, all’interno del corso di laurea in Progettazione sociale per la sostenibilità, l’innovazione e l’inclusione di genere della Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione, è attivo un insegnamento dedicato alle Scienze sociali per la sostenibilità.



Le scienze della sostenibilità



I laureati

Il numero dei laureati è in linea con l’andamento delle immatricolazioni, con uno scarto temporale che rispecchia la durata dei corsi di studio.

Laureati Sapienza per tipo di corso di laurea								
	Lauree		Lauree magistrali		Lauree a ciclo unico		Totale	
	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24
Architettura	214	286	219	386	152	189	585	861
Economia	692	1.076	1.155	1.426	0	0	1.847	2.502
Farmacia e medicina	952	1.288	226	240	500	655	1.678	2.183
Giurisprudenza	33	45	190	241	321	395	544	681
Ingegneria civile e industriale	647	904	549	932	55	70	1.251	1.906
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	724	998	663	832	0	0	1.387	1.830
Lettere e filosofia	1.680	2.248	1.160	1.545	0	0	2.840	3.793
Medicina e odontoiatria	785	1.044	59	62	403	545	1.247	1.651
Medicina e psicologia	760	888	717	839	190	205	1.667	1.932
Scienze matematiche, fisiche e naturali	737	877	716	994	0	0	1.453	1.871
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	1.063	1.570	931	1.050	0	0	1.994	2.620
Totale	8.287	11.224	6.585	8.547	1.621	2.059	16.493	21.830



I dottorati

Per quanto riguarda in particolare l’andamento dei dottorandi, l’Ateneo ha confermato l’investimento in termini di borse di dottorato erogate, anche attraverso convenzioni con enti pubblici e privati per il finanziamento di borse aggiuntive. Inoltre hanno contribuito alle borse di dottorato finanziamenti specifici della Regione Lazio e i fondi del Pnrr stanziati dal Mur con il DDMM 117/2023 e 118/2023.

Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati			
	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Dottorati con borsa			
	36° ciclo 693	37° ciclo 1.151	38° ciclo 1.136
	37° ciclo 1.151	38° ciclo 1.136	39° ciclo 1.030
	38° ciclo 1.136	39° ciclo 1.030	40° ciclo 1.065
Totali	2.980	3.317	3.231
Dottorati senza borsa			
	36° ciclo 252	37° ciclo 134	38° ciclo 219
	37° ciclo 134	38° ciclo 219	39° ciclo 231
	38° ciclo 219	39° ciclo 231	40° ciclo 280
Totali	605	584	730
Totale dottorati	3.585	3.901	3.961

Didattica internazionale

Mobilità degli studenti

Sapienza promuove la mobilità internazionale degli studenti, in particolare nell’ambito dei programmi Erasmus+, con università europee ed extra-europee. L’Ateneo inoltre sostiene e finanzia le esperienze di doppia laurea e l’attivazione di corsi di laurea internazionali, promuove la comunicazione delle nuove opportunità e organizza l’accoglienza di studenti stranieri. Per quanto riguarda i tirocini all’estero, la Sapienza emana un bando annuale per l’assegnazione dei contributi Erasmus+ Traineeship. A queste opportunità si aggiunge il programma governativo Coasit, un progetto destinato a neo-laureati per svolgere attività di insegnamento della lingua italiana presso scuole australiane.

Studenti in uscita per Facoltà e tipo di programma 2023-2024					
Facoltà	Erasmus per studio	Erasmus BIP	Accordi	Corsi a doppio titolo	Traineeship
Architettura	94	1	1	0	31
Economia	144	4	9	3	22
Farmacia e medicina	98	38	6	0	37
Giurisprudenza	79	14	8	0	2
Ingegneria civile e industriale	77	12	17	3	12
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	128		6	1	7
Lettere e filosofia	175	94	125	16	37
Medicina e odontoiatria	100	1	0	0	21
Medicina e psicologia	107	3	125	0	18
Scienze matematiche, fisiche e naturali	81	12	3	1	30
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	210	27	11	5	23
Di cui dottorandi	17	29	0	0	0
Totale	1.275	216	195	29	240

Nel 2024 la mobilità Erasmus+ per studio, doppi titoli e tirocini in uscita da Sapienza ha interessato la quasi totalità dei Paesi partecipanti al programma; i flussi di numerosità superiore a 100 sono stati verso Spagna (35%), Francia (15%), Germania (8%); 27 studenti hanno scelto sedi svizzere nell’ambito del Swiss European Mobility Programme (SEMP) e 26 sedi del Regno Unito. Gli studenti dell’Ateneo in mobilità al di fuori dell’Unione europea hanno scelto come destinazioni principali Argentina, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico e Stati Uniti.

Accordi internazionali di mobilità per la didattica 2023-2024

Programma di mobilità	Numero di accordi	Università partner
Accordi interistituzionali Erasmus+	2161	673
Accordi interistituzionali Erasmus+ International Credit Mobility	142	142
Accordi bilaterali con università extra UE	263	233
Convenzioni per corsi a doppio titolo	52	58



Studenti in entrata per Facoltà e tipo di programma 2023-2024				
Facoltà	Erasmus+ UE	Erasmus+ extra UE	Accordi bilaterali	Corsi a doppio titolo
Architettura	247	9	81	0
Economia	188	8	48	14
Farmacia e medicina	168	0	0	0
Giurisprudenza	105	4	17	1
Ingegneria civile e industriale	138	9	21	10
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	221	14	33	14
Lettere e filosofia	386	6	109	5
Medicina e odontoiatria	125	0	0	0
Medicina e psicologia	195	4	8	1
Polo Latina	21	0	0	0
Scienze matematiche, fisiche e naturali	106	6	18	36
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	236	2	31	2
Totale	2.136	62	366	83

Carta dei diritti e dei doveri di studentesse e studenti

La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti è un documento che enuncia i principi sui quali è fondata la comunità universitaria della Sapienza e li declina dal punto di vista della componente studentesca, in piena coerenza con lo Statuto dell'Ateneo.

La Sapienza si è dotata della Carta nel 2009. Dopo un decennio, nel 2019 la Carta è stata rinnovata e ampliata; la nuova Carta dei diritti e dei doveri è stata approvata dal Senato accademico ed emanata a dicembre 2019. A seguito dell'adozione della nuova Carta è stato modificato anche il Regolamento studenti.



I progetti a favore della mobilità per studio

Nel 2023-2024 la Sapienza ha proseguito con la digitalizzazione delle attività di mobilità adattando anche i processi relativi alla gestione del back-office. Sono stati realizzati incontri e webinar informativi per pubblicizzare le iniziative del programma Erasmus e per illustrare agli studenti le procedure per i programmi di mobilità.

Sapienza dedica un forte impegno in termini di tempo e risorse per la trasformazione digitale prevista dal nuovo programma Erasmus, nell'ambito della European Student Card Initiative. Sono state realizzate le infrastrutture software e hardware e le necessarie configurazioni per la realizzazione delle attività previste per la connessione alla rete Erasmus Without Paper per migliorare l'efficienza del lavoro e l'accesso ai dati degli studenti. In questo ambito sono continuate le attività del Digital Officer di Sapienza, sia per il coordinamento dell'adeguamento digitale interno sia quale raccordo istituzionale con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire e il Mur.

Inoltre è stato attivato lo scambio degli accordi Interistituzionali tramite il network EWP e dei Digital Learning Agreement per la mobilità in entrata e in uscita verso gli atenei partner.

Anche all'interno dell'Alleanza europea CIVIS è stata declinata la trasformazione digitale con la creazione di un Digital campus che ha consentito la realizzazione dei Blended Intensive Programme, le nuove mobilità di breve durata previste dal Programma Erasmus, attività di apprendimento e cooperazione online con l'uso di tecnologie digitali per l'attuazione di metodi di insegnamento e apprendimento innovativi.

Per quanto riguarda la promozione della mobilità, sono stati realizzati video per la partecipazione alla mobilità, sia per lo studio sia per il tirocinio che sono stati utilizzati per la divulgazione e condivisione delle informazioni tramite i canali social (#sapienzastudyabroad).

Per orientare le scelte degli studenti e assicurare il possesso di adeguate competenze linguistiche e le necessarie attestazioni, sono stati organizzati con il Centro linguistico di Ateneo i test di accertamento linguistico durante il periodo di apertura del bando. Sono stati inoltre proposti come di consueto corsi di lingua straniera (inglese, spagnolo, portoghese, tedesco e francese).

I finanziamenti comunitari sono stati integrati da un cofinanziamento a carico del bilancio di Sapienza per incentivare la mobilità degli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Welcome Week 2024

Le welcome week di febbraio e settembre 2024 si sono svolte in presenza, con la partecipazione di oltre 2600 studenti internazionali in mobilità verso Sapienza nell'Aula magna per le sessioni plenarie. Durante la settimana di accoglienza si è tenuta anche la fiera delle associazioni e dei servizi e i workshop in presenza dedicati ad argomenti di interesse generale (Infostud, trasporti, permesso di soggiorno ecc..). Sono stati organizzati anche numerosi eventi sociali, sportivi e visite culturali.

A sostegno della mobilità in entrata per studio sono stati attivati corsi di lingua italiana intensivi ed estensivi, della durata di 40 ore: la didattica si è svolta in presenza e a distanza a seconda del livello del corso, a cura del Centro linguistico di Ateneo.

Supporto all'internazionalizzazione della didattica

Nel 2024 Sapienza ha supportato i docenti nella predisposizione di specifici progetti, in qualità di coordinatori e/o di partner nell'ambito di programmi Erasmus + di cooperazione interuniversitaria, sia con paesi dell'Ue sia con paesi partner che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie dalla Commissione europea.

I joint master Erasmus Mundus attivi sono:

- ALA - Architecture, Landscape and Archaeology
- ARCHMAT - ARChaeologicalMATerials Science
- STEPS - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems
- LASCALA - Large Scale Accelerators and Lasers
- QUARMEN - QUAntum Research Master-level Education Network
- EMAI - Erasmus Mundus Joint Master in Artificial Intelligence



Corsi
in lingua inglese

Corridoi universitari UNICORE

Nel 2024 la Sapienza ha confermato la propria adesione al progetto UNICORE - UNiversity CORridors for REfugees nella sua 6° edizione, promosso da UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, che ha permesso a studenti rifugiati in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro e di proseguire i loro studi. Il progetto si distingue per la sua dimensione inclusiva, grazie soprattutto a un'ampia rete di partner territoriali che sostengono gli studenti nell'ingresso nella vita accademica e nell'inserimento nel tessuto sociale locale. Partecipano attivamente al progetto Caritas, Diaconia Valdese e Centro Astalli, oltre a una serie numerosa di altri attori tra cui Ghandi Charity. Nel 2024 l'Ateneo ha messo a disposizione borse di studio per tre studenti, offrendo loro attività di orientamento e tutorato accademico, computer portatili, telefoni cellulari, carte SIM, oltre all'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione. L'esperienza maturata ha evidenziato grande impegno da parte delle componenti e delle strutture Sapienza coinvolte e piena collaborazione da parte delle istituzioni dei paesi africani.

Mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo

Nel 2024 la mobilità dei docenti si è svolta regolarmente anche grazie alle attività organizzate dall'Alleanza CIVIS e alle mobilità in entrata organizzate grazie al finanziamento del programma Erasmus+ International Credit Mobility. Il programma di staff mobility per il personale tecnico-amministrativo è proseguito con la possibilità di candidarsi alle Mobility Week organizzate dalle università.

Mobilità Erasmus+ del personale 2024-2025	
Docenti in uscita per didattica in Paesi UE	53
Staff tecnico-amministrativo in uscita per formazione in Paesi Ue	14
Docenti in uscita programma International Credit Mobility	9
Docenti in entrata programma International Credit Mobility	47



Porte aperte alla Sapienza

Nei giorni 20, 21 e 22 marzo 2024 si è svolta la XXVIII edizione del tradizionale evento di orientamento, Porte aperte alla Sapienza, che ha registrato oltre 10.000 presenze agli stand e 9.102 prenotazioni alle conferenze in Aula magna. Al 10 aprile 2024, le visualizzazioni totali sui social per seguire le registrazioni delle conferenze sono state complessivamente 39.115 (999 su YouTube, 12.179 su Facebook e 25.937 su Instagram).

L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di fare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni.

PNRR Orientamento Next Generation

Il Ministero dell'Università e della ricerca ha destinato risorse agli atenei per azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università, attraverso la realizzazione di corsi di orientamento per le studentesse e gli studenti degli istituti di istruzione superiore, da realizzarsi nel periodo 2022-2026.

Orientamento Next Generation è il progetto comune delle università della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Consiste in un pacchetto formativo modulare di 15 ore totali, fruibili in presenza in moduli da 3 ore per 5 giorni consecutivi, fatti salvi accordi diversi con le scuole.

Nell'ambito del progetto, nel 2024 sono stati erogati corsi di orientamento in 101 scuole superiori del Lazio, di cui 77 nell'anno accademico 2023-2024 e 24 nel 2024-2025.

Azioni di tutorato e supporto allo studio

Gli sportelli Ciao ed Hello

Il Ciao - Centro informazioni accoglienza orientamento - giunto ormai a oltre 20 anni di attività, è un servizio basato su un modello di collaborazione tra pari, dove studenti opportunamente formati aiutano i loro colleghi in difficoltà o le future matricole, svolgendo attività di accoglienza, informazione e consulenza, anche sulle diverse procedure amministrative. Il Ciao opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato. Lo sportello Hello, situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti coloro che provengono dall'estero, interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l'Ateneo. Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile.

Contatti Ciao/Hello nel 2024

	Front-office	Contatti e-mail	Totale utenti
Ciao	33.395	73.025	106.420
	Front-office+Skype	Contatti e-mail	Totale utenti
Hello	15.000	85.000	100.000



Ciao/Hello

Orientamento in ingresso e in itinere

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studentessa e ogni studente alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Un ponte tra scuola e università: open day e incontri per studenti e insegnanti

Il progetto "Un ponte tra scuola e università" prevede open day e incontri con le scuole superiori. Durante le iniziative i docenti della Sapienza illustrano l'offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con la formula open day. Nel 2024 si sono tenuti 37 incontri di cui 1 in modalità telematica.

Corsi per i test dell'area medica

Il progetto Orientamento in rete è stato avviato a partire dall'anno scolastico 1999- 2000, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Offre corsi online durante l'anno scolastico, in continuità educativa tra scuola secondaria e università, e in presenza nel mese di agosto per gli studenti che si vogliono preparare al meglio per i test di accesso ai corsi di laurea dell'area biomedica e psicologica. Nel 2024 hanno partecipato al progetto 1.452 studenti.

Conosci te stesso

Il questionario "Conosci te stesso", a disposizione sul sito di Ateneo, è utile a rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza, orientandolo alla scelta. Nel 2024 il questionario è stato compilato da 17.698 studenti.

Campus e saloni dello studente

La Sapienza partecipa regolarmente a iniziative esterne per l'orientamento, in particolare ai principali eventi a carattere nazionale dedicati alle future matricole. Nel 2024 l'Ateneo ha preso parte a 8 campus e saloni dello studente in presenza.

Pcto

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Nel 2024 la Sapienza ha accolto 10.845 studenti. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati agli studenti delle scuole superiori 5.502 Open Badge, attestati digitali delle competenze maturate nei progetti della durata di almeno 20 ore.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto)

Attività	2024
Scuole superiori coinvolte	200
Progetti inseriti nel catalogo	144
Studenti accoglibili	11.438
Studenti accolti	10.845
Progetti per tipo di struttura	
Dipartimenti	118
Facoltà	14
Biblioteche e Sistema bibliotecario Sapienza	5
Polo museale Sapienza	3
Centro di servizi	3
Radio Sapienza	1
Totale progetti	144

3. Ricerca scientifica



I risultati della ricerca

I prodotti pubblicati nel catalogo Iris

Il catalogo Iris è il repository interno delle pubblicazioni e rappresenta quindi una misura della produttività scientifica dell'Ateneo. I prodotti della ricerca conferiti nel catalogo Iris dal personale di ricerca strutturato (RTD, RU, PA, PO), pubblicati nel quadriennio 2021-2024, sono in totale 51.844. I prodotti della ricerca ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale conferiti e pubblicati in catalogo sono 43.664. In particolare i prodotti pubblicati nel 2024 conferiti in catalogo sono 11.244, di cui 8.717 pari al 77,56% del totale sono ammissibili per l'Asn.

51.844

Prodotti della ricerca pubblicati
sul catalogo Iris
nel quadriennio 2021-2024

43.664

Prodotti della ricerca pubblicati
sul catalogo Iris nel quadriennio
2021-2024 ammissibili
per l'Abilitazione scientifica nazionale

I prodotti sono stati estratti da IRIS in data 11.03.2024 in relazione al personale di ricerca strutturato: RTD, RU, PA, PO.



Catalogo Iris

La ricerca orientata alla sostenibilità

I Dipartimenti e i Centri di ricerca della Sapienza hanno recepito i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite come una indicazione di priorità nelle attività di ricerca. Tra gli SDGs si applicano più direttamente alla ricerca scientifica quelli relativi alla dimensione della tutela ambientale, ovvero rispondenti alla voce Planet (gli SDGs sono idealmente raggruppati nelle 5 P: People, Prosperity, Peace, Partnership, Planet). Ma i docenti e ricercatori della Sapienza - grazie alla ricchezza multidisciplinare e interdisciplinare dell'Ateneo - sono impegnati anche in attività di ricerca riguardanti le due dimensioni dell'inclusione sociale e della crescita economica, così come nella conservazione e divulgazione del patrimonio culturale.



Ricerca orientata
agli SDG



Attività di ricerca per gli SDGs*	
	Arriva il registro elettronico per l'obesità sarcopenica Rome trial: terapie sempre più personalizzate contro i tumori Fentanyl e nuovi oppioidi: un crescente pericolo per la salute pubblica Long COVID in bambini e adolescenti: verso la comprensione dei meccanismi alla base della persistenza dei sintomi Un nuovo tipo di mascherina FFP2 intelligente ed ecologico
	Molto futuro - La grande rivoluzione, verso il lavoro sostenibile Esce il rapporto Fairwork Italia sul lavoro nell'economia di piattaforma
	SII progetto Hyperspim ottiene un Erc Advanced Grant. Svilupperà computer fotonici sostenibili
	Ebla, sessanta anni dopo: tutela e recupero del sito archeologico I musei Sapienza tra reale e digitale: un patrimonio da valorizzare per un futuro da conservare La Sapienza ospita il XXV Congresso mondiale di Filosofia, Philosophy across boundaries / La filosofia attraversa i confini Tutto Calvino in un portale digitale unico al mondo
	Da rifiuti a risorsa: gli scarti agro-alimentari diventano fitovaccini e biopesticidi
	Gestione delle foreste e funzionalità degli ecosistemi: il delicato equilibrio tra uomo e natura Hackathon Pe'corso talk & walk: climate, heritage and public behaviour Gestione delle foreste e funzionalità degli ecosistemi
	EU Citizen Science Prize 2024 premia il progetto SeaPaCS
	Elogio della diversità. Viaggio negli ecosistemi italiani Un futuro incerto per la biodiversità del bacino del Congo Un paradosso conservazionistico: le specie aliene invasive possono essere a rischio nei loro areali d'origine
	Polarizzazione politica e interazioni sui social: esistono schemi comuni a livello internazionale

* La tabella riporta, a titolo non esaustivo, i comunicati stampa sulle pubblicazioni scientifiche diffusi nel 2024 correlate agli Obiettivi 2030 dell'Agenda 2030.

Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca

Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il Bando per la ricerca di Ateneo, che prevede supporto economico per diversi tipi di progetti: Grandi, Medi e Piccoli e, a partire dal 2023, una nuova tipologia di finanziamento dedicata ai progetti Dipartimentali. Inoltre, il bando prevede una linea specifica, l'Avvio alla ricerca, dedicata ai giovani (dottorandi, assegnisti e specializzandi), per favorire lo sviluppo della carriera internazionale e l'indipendenza scientifica.

Sapienza incentiva inoltre, mediante il bando per le Medie attrezzature e per le Grandi attrezzature, il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l'obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Uno specifico finanziamento è previsto per il supporto alla manutenzione delle attrezzature della Sapienza Research Infrastructure - SRI.

Il bando Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geopaleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza, mentre il bando Convegni, seminari e workshop intende sostenere la possibilità di condivisione delle conoscenze e di incontro tra gli studiosi.

Nel 2024 l'Ateneo ha finanziato 990 progetti per un importo pari a 8.274.701 euro, importo destinato a crescere alla chiusura dell'iter di valutazione dei progetti Piccoli e Medi di ricerca e dei progetti presentati a valere sul Bando per le Medie attrezzature e per le Grandi attrezzature.

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo		
	2023	2024
Progetti di ricerca (grandi e dipartimentali) *	9.159.713,29	5.899.955,00
Progetti per avvio alla ricerca	958.594,00	1.236.852,00
Attrezzature scientifiche**	2.271.805,00	-
Grandi scavi	900.000,00	893.000,00
Congressi e convegni	247.300,00	229.894,00
Collaborazioni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	1.240.000,00	-
Totale	14.777.412,29	8.274.701,00

* Progetti piccolo e medi tutt'ora in corso di valutazione

** Tutt'ora in corso di valutazione





Partecipazione a bandi nazionali Mur

Nell'ambito della ricerca nazionale, Sapienza ha incrementato la propria performance nelle linee di finanziamento dei Progetti di rilevante interesse nazionale (Prin 2022) e del Fondo italiano per la scienza (Fis). Con riferimento al Bando Prin2022, Sapienza nel 2024, a seguito dello scorrimento delle graduatorie, è risultata ammessa a finanziamento per un numero complessivo di ulteriori 48 proposte progettuali, di cui 21 in qualità di Principal Investigator, per un totale di contributo Mur pari a oltre 3 milioni di euro. Con riferimento al Bando Fis 2 - 2023, Sapienza è risultata aggiudicataria di 15 progetti, per un contributo complessivo pari a oltre euro 21,7 milioni di euro, in qualità di Host Institution.

Il programma Horizon Europe

Horizon Europe è il principale strumento di finanziamento dell'Ue a favore della ricerca e dell'innovazione per il periodo 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 95,5 miliardi di euro. Il programma Horizon Europe, in particolare:

- favorisce la collaborazione transnazionale e rafforza l'impatto della ricerca e dell'innovazione nello sviluppo, nel sostegno e nell'attuazione delle politiche dell'Ue, affrontando al contempo le sfide globali
- sostiene la creazione e la diffusione di conoscenze e tecnologie eccellenti, stimola la competitività e la crescita dell'Ue, affronta il tema del cambiamento climatico e contribuisce a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite
- crea posti di lavoro, accresce il patrimonio di talenti dell'Ue, stimola la crescita economica, promuove la competitività industriale e ottimizza l'impatto degli investimenti all'interno dello Spazio europeo della ricerca

Sapienza partecipa attivamente ad Horizon Europe e nel primo periodo di programmazione (2021-2024) ha ottenuto il finanziamento di 150 progetti, per contributi complessivi pari a 64.431.766,89 euro. In riferimento alle call del Work Programme 2024, in particolare, sono state finanziate 30 delle 325 proposte presentate e già valutate (altre 96 sono ancora in valutazione), per contributi complessivi pari a un importo di 15.553.337,15 euro.

Progetti - Programma Horizon Europe (WP anni 2021-2024)*					
Pillar and Section	WP 2021	WP 2022	WP 2023	WP 2024	Totale
Pillar I	22	15	25	21	83
ERC	4	7	5	7	23
MSCA	15	8	19	13	55
Research Infrastructures	3		1	1	5
Pillar II	6	14	24	7	51
Cluster 1	1	1	5	1	8
Cluster 2		2	4	1	7
Cluster 4	2	3	5	3	13
Cluster 5	2	4	5	1	12
Cluster 6	1	3	3	1	8
EU Missions		1	2		3
Pillar III		2	1	2	5
EIC		2	1	2	5
Other Sections	7		4		11
Widening	2		1		3
EURATOM	5		3		8
Totale	35	31	54	30	150

*I dati del WP 2024 sono soggetti a variazioni, in quanto non tutte le proposte sono stata già valutate



Contributi - Programma Horizon Europe (euro)					
Pillar and Section	WP 2021	WP 2022	WP 2023	WP 2024	Totale
Pillar I	9.287.036	9.403.076	10.116.722	11.948.503	40.755.338
ERC	5.958.115	7.680.090	5.686.400	7.879.530	27.204.135
MSCA	2.801.114	1.722.985	4.430.322	3.946.474	12.900.895
Research Infrastructures	527.808		-	122.500	650.308
Pillar II	2.373.109	4.005.447	10.204.831	2.352.725	18.936.112
Cluster 1	328.794	395.764	1.766.431	158.625	2.649.613
Cluster 2		740.446	1.053.500	792.015	2.585.961
Cluster 4	352.938	549.748	3.326.288	436.000	4.664.973
Cluster 5	1.029.695	959.000	1.378.175	400.875	3.767.745
Cluster 6	661.683	1.265.490	1.160.625	565.210	3.653.008
EU Missions		95.000	1.519.813		1.614.813
Pillar III		1.290.359	834.875	1.252.109	3.377.343
EIC		1.290.359	834.875	1.252.109	3.377.343
Other Sections	980.538		382.437		1.362.974
Widening	229.991		124.500		354.491
EURATOM	750.546		257.937		1.008.483
Totale	12.640.683	14.698.882	21.538.865	15.553.337	64.431.767

Sapienza, nel corso del 2024, ha promosso specifiche iniziative per favorire e sostenere la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai bandi per progetti collaborativi del programma Horizon Europe, tra le quali si segnalano:

- Bando Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe, mirato al finanziamento di attività per la presentazione di proposte progettuali collaborative coordinate da Sapienza in risposta a call del programma Horizon Europe. Il bando aveva una disponibilità di budget pari a 100.000 euro e sono state finanziate 10 proposte.
- Bando Award progetti Horizon Europe, per l’assegnazione di un riconoscimento a proposte progettuali collaborative presentate nell’ambito di Horizon Europe, già valutate positivamente dalla Commissione europea, pur non avendo ricevuto il finanziamento. Il bando aveva una disponibilità di budget complessiva pari a 350.000 euro e sono state finanziate 15 proposte.

Sapienza inoltre partecipa attivamente ad altre iniziative e programmi di ricerca finanziate o cofinanziate dalla Commissione Europea (ad esempio EU4Health, PRIMA Digital Europe, Biodiversa+ ecc.) o da altri enti, pubblici o privati, internazionali (ad esempio Alzheimer’s Association Research Grant, Muscular Dystrophy Association Research Grants, Science for Peace and Security Programme. In particolare, nel periodo 2021-2024 sono stati finanziati 45 progetti, per contributi complessivi pari a 8.351.537,24 euro.

Programma SAPIExcellence

Nel corso del 2024 sono stati emanati i 4 bandi previsti dal programma SAPIExcellence, l’iniziativa varata da Sapienza nel 2018 per promuovere i migliori e più promettenti ricercatori, incentivandoli a partecipare al Pillar Excellence di Horizon Europe, e in particolare alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e agli schemi di finanziamento ERC, indicando Sapienza come Host Institution. Nel corso del 2024 sono state finanziate, a valle di apposite procedure selettive, fellowship per un importo complessivo pari a 700.000 euro, 6 fellowship ADD SAPIExcellence e 8 fellowship SEAL of SAPIExcellence. Sono stati inoltre accantonati 600.000 euro per il finanziamento del bando BE-FOR-ERC 2024, assegnati 60.000 euro per il finanziamento di un progetto nell’ambito del bando SEED 2023 e accantonati 500.000 euro per il finanziamento del bando SEED of ERC 2024.

Professori visitatori: iniziative per le zone di conflitto

Sapienza finanzia lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri. Possono essere finanziate visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa. Nel 2024 sono stati stanziati 800.000 euro per il finanziamento di visite nel corso del 2025. I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da vari e numerosi enti, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali. In considerazione delle criticità del contesto internazionale, a seguito della delibera assunta dal Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, il bando è stato integrato ad aprile 2024, prevedendo che una quota pari al 10% del budget complessivo, pari a 80.00 su 800.000 euro, sia destinata al finanziamento di visite di studiosi provenienti dalle zone del conflitto mediorientale. Al termine delle selezioni sono state finanziate 137 domande di visiting professors, di cui 11 per studiosi provenienti dalle zone di conflitto.

Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) e valorizzazione dei ricercatori

Da novembre 2020, la Sapienza ha ottenuto il riconoscimento HR Excellence in research, attribuito dalla Commissione europea nell'ambito dell'iniziativa Human Resources Strategy for Researchers - HRS4R volta a dare attuazione alla Carta europea dei ricercatori e al Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori. Il riconoscimento a Sapienza è stato confermato dalla Commissione europea nel 2023.

Il Piano di azione HRS4R, realizzato da Sapienza e approvato dalla Commissione, pone grande attenzione alla valorizzazione dei giovani ricercatori e dei dottorandi, con iniziative tuttora in corso volte a promuovere lo sviluppo professionale e a rafforzare le loro competenze soprattutto di carattere trasversale.

Nell'ambito del Piano di azione Sapienza HRS4R, nel 2024 sono state organizzate numerose attività formative volte a rafforzare le soft skill di dottorandi e giovani ricercatori, con tematiche che spaziano dalla modalità di partecipazione ai programmi europei di finanziamento in ambito R&I agli strumenti di valorizzazione, gestione e protezione dei risultati della ricerca, dalla comunicazione scientifica alla Terza e alla Quarta Missione, dall'imprenditorialità agli strumenti di calcolo scientifico e Big Data. Forte attenzione è stata attribuita nell'edizione 2024 all'Etica, con un'intera area tematica del percorso dedicata appunto all'Etica nella Ricerca.

Una parte dell'offerta è stata aperta ai partner CIVIS, al fine di valorizzare la partecipazione di Sapienza all'Alleanza e nell'intento di creare concrete opportunità di networking internazionale e interdisciplinare. L'offerta è stata inoltre aperta a tutte le istituzioni partecipanti al progetto PNRR Rome Technopole, l'ecosistema di innovazione a carattere regionale coordinato da Sapienza. I webinar hanno riscontrato un forte interesse da parte dei giovani ricercatori, con una complessiva partecipazione ai vari moduli pari ad oltre 5200 presenze.





Ricerca commissionata

La ricerca commissionata, definita come quella realizzata su richiesta di enti pubblici o soggetti privati, ha il potenziale di generare risultati altamente applicabili e rilevanti per l'industria e la società. Questo tipo di ricerca consente alle università di rispondere in modo mirato e concreto alle sfide e alle opportunità che emergono nel contesto economico e tecnologico, promuovendo al contempo l'innovazione e il progresso scientifico. Nel 2024 Sapienza ha conseguito 16.642.645,95 euro di proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, confermando questo ambito come un'opportunità per consolidare la propria reputazione internazionale e per attrarre fondi e risorse aggiuntive. La Sapienza, con la sua vasta gamma di dipartimenti e centri di ricerca, è ben posizionata per affrontare le esigenze variegate dei committenti e per collaborare in progetti che spaziano dalla biomedicina alla fisica, dall'ingegneria alle scienze umane. Negli anni ha inoltre consolidato la sua posizione di successo come operatore economico nell'ambito delle gare d'appalto, e continuando a essere competitiva anche nei servizi specialistici, nella formazione e nell'innovazione industriale. Per Sapienza, questi aspetti non solo accrescono la sua influenza scientifica e il suo impatto economico, ma rafforzano anche il legame tra mondo accademico e industria, contribuendo al progresso e alla crescita della società nel complesso. Attraverso la continua collaborazione con il settore privato e la promozione dell'innovazione, la Sapienza si conferma come un attore chiave nel panorama della ricerca e dello sviluppo tecnologico a livello internazionale.

Provenienza dei contratti per la ricerca commissionata		
Contratti per ente di provenienza	Valore	Numero
Pubblico (gare d'appalto)	6.327.255,45	91
Privato	10.315.390,50	323
Totale complessivo	16.642.645,95	414

Tipologia di contratto per la ricerca commissionata

Tipologia di contratto	Valore	Numero
Altre attività commissionate	1.011.851,50	79
Formazione commissionata	646.560,22	13
Ricerca commissionata	14.984.234,23	322
Totale complessivo	16.642.645,95	414

Partecipazione a gare in qualità di operatore economico

Da diversi anni Sapienza ha consolidato il suo ruolo di operatore economico nelle procedure d'appalto, fornendo principalmente servizi specialistici nell'ambito della ricerca scientifica e della formazione. Tale attività rappresenta un prezioso contributo alla società in termini di trasferimento di ricerca immediatamente fruibile dallo Stato e in ultima analisi a favore dei cittadini. Con la delibera n. 28/24 del 23/01/2024, il CdA ha inteso adeguare alle nuove soglie dell'affidamento diretto la capacità negoziale autonoma delle Strutture, e contestualmente modulare le responsabilità nell'ambito delle procedure negoziate, con la predisposizione di una nuova procura ad acta ai Responsabili delle Strutture che sono ora autonomi nella loro capacità negoziale fino a 140.000 euro semplificando radicalmente la partecipazione alle gare d'appalto. Nel 2024 Sapienza ha registrato 91 contratti con la pubblica amministrazione a seguito di procedure d'appalto, per un totale di 6.327.255,45 euro pari al 38% della ricerca commissionata a Sapienza. Sapienza è iscritta a oltre 80 portali di e-procurement tra cui Mepa, il portale degli acquisti gestito da Consip, fornendo i suoi servizi a numerose pubbliche amministrazioni e aziende a controllo statale.



Sapienza per l'etica della ricerca

Sapienza si impegna attivamente a promuovere l'etica della ricerca e l'integrità nella conduzione delle sue attività scientifiche.

L'Ateneo ha infatti costituito nel 2021 - e poi ha rinnovato nel 2023 - la Commissione per l'integrità della Ricerca, con lo scopo di fornire un'adeguata consulenza tecnico-scientifica alla Rettrice in materia di integrità nella ricerca nonché una consulenza etica per l'analisi e la gestione di eventuali casi di condotta scorretta nella ricerca (Research Misconduct) ed elaborare uno strumento di orientamento in materia di integrità nella ricerca e linee guida etico-deontologiche.

Per le attività di clearance etica, Sapienza ha all'attivo il Comitato etico per la Ricerca transdisciplinare, ormai a regime e nel pieno della sua operatività. Il Comitato, nato nel 2021, ha il compito di fornire l'analisi etica delle ricerche che necessitano di una validazione preliminare per la partecipazione a progetti o ai fini della pubblicazione su riviste scientifiche. Il Regolamento del Cert è stato aggiornato nel 2024, creando il Panel Dual Use per rafforzare la supervisione etica su progetti dual use. Il Panel si propone di supportare la compliance europea, formare la comunità accademica e promuovere azioni di responsabilità tecnica e scientifica sulla normativa dual use. Tre sono i pilastri del Panel: informare, formare e responsabilizzare. Il Panel ha avviato una campagna informativa nelle facoltà, ha potenziato la formazione in etica della ricerca per i dottorandi e pianificato sessioni formative per il personale amministrativo.

Le linee guida elaborate dal Panel, e approvate dal Senato accademico a Novembre 2024, offrono una panoramica della normativa e propongono procedure per progetti di ricerca competitivi e commissionati, con il coinvolgimento del Cert per esaminare le proposte in linea con le normative dual use. In particolare, il documento illustra le linee guida per la gestione della compliance nelle attività di ricerca riguardanti tecnologie e prodotti dual use in collaborazioni fuori dall'Unione europea. Infatti, dal 2021, con il Regolamento (Ue) 2021/821, l'Ue ha stabilito norme di controllo sull'esportazione di prodotti a duplice uso per motivi di sicurezza. Questo regolamento, insieme alla Raccomandazione (Ue) 2021/1700, si applica anche alla ricerca accademica, evidenziando la necessità di un programma di conformità per la sicurezza della ricerca. Queste linee guida, approvate dal Senato Accademico, stabiliscono i passaggi da seguire per ottenere autorizzazioni e mitigare i rischi legati alla sicurezza della ricerca.

 **Comitato etico per la ricerca transdisciplinare**

Sapienza per il Pnrr

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza fa parte di Next Generation EU, un progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri. Intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). Sapienza partecipa attivamente alla Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa che mira a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. Inoltre Sapienza coordina un progetto nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC Salute) Linea di Intervento 1 Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario ed assistenziale.

 **Sapienza per il Pnrr**



Partecipazione a Centri nazionali

Sapienza partecipa a tutti e cinque i Centri Nazionali:

- CN1 Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing
- CN2 Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'agricoltura Agritech
- CN3 Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia RNA
- CN4 Centro Nazionale di Ricerca per la mobilità sostenibile
- CN5 Centro Nazionale di Ricerca per la Biodiversità



Sapienza per il Pnrr

Partecipazione a Partenariati estesi

- PE 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali. "Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)"
- PE2. Scenari energetici del futuro. "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition"
- PE3. Rischi ambientali, naturali e antropici "RETURN"
- PE4. Scienze e tecnologie quantistiche. "National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)"
- PE6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione. "HEAL ITALIA"
- PE7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti. "SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)"
- PE8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento. "Age-It"
- PE10. Modelli per un'alimentazione sostenibile. "Food & Foodways: innovating food practices, policies and market"
- PE11. Made-in-Italy circolare e sostenibile. "3A-ITALY"
- PE13. Malattie infettive emergenti. "One Health Basic and Translational Research Ac-tions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases"
- PE14. Telecomunicazioni del futuro. "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"
- PE15 Space-It UP: Attività spaziali

Progetti per Infrastrutture di ricerca

- European Brain ReseArch InfrastructureS-Italy - EBRAINS-Italy (capofila CNR)
- GeoSciences: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici - GeoSciences IR (capofila ISPRA)
- Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab - iEN-TRANCE@ ENL (capofila CNR)
- Kilometer Cube Neutrino Telescope for recovery and resilienceKM3NeT4RR (Capofila INFN)
- Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood - METROFOOD-IT (Capofila ENEA)
- SoBigData.it: Strengthening the Italian RI for Social Mining and Big Data Analytics - SoBigData.it (Capofila CNR)
- Einstein Telescope Infrastructure Consortium - ETIC (capofila INFN)
- STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA - STILES (capofila INAF)



Progetti Pnrr promossi da Sapienza

- Rome Technopole Innovation Ecosystem, attraverso la Fondazione Rome Techno-pole, si configura come un Ecosistema di innovazione a carattere regionale che alimenterà la filiera di ricerca, formazione e innovazione in sinergia con il mondo imprenditoriale, nell'ambito di tre direttrici tematiche ad alta priorità per il Lazio: la transizione energetica, la transizione digitale e i settori legati al biofarma e alla salute

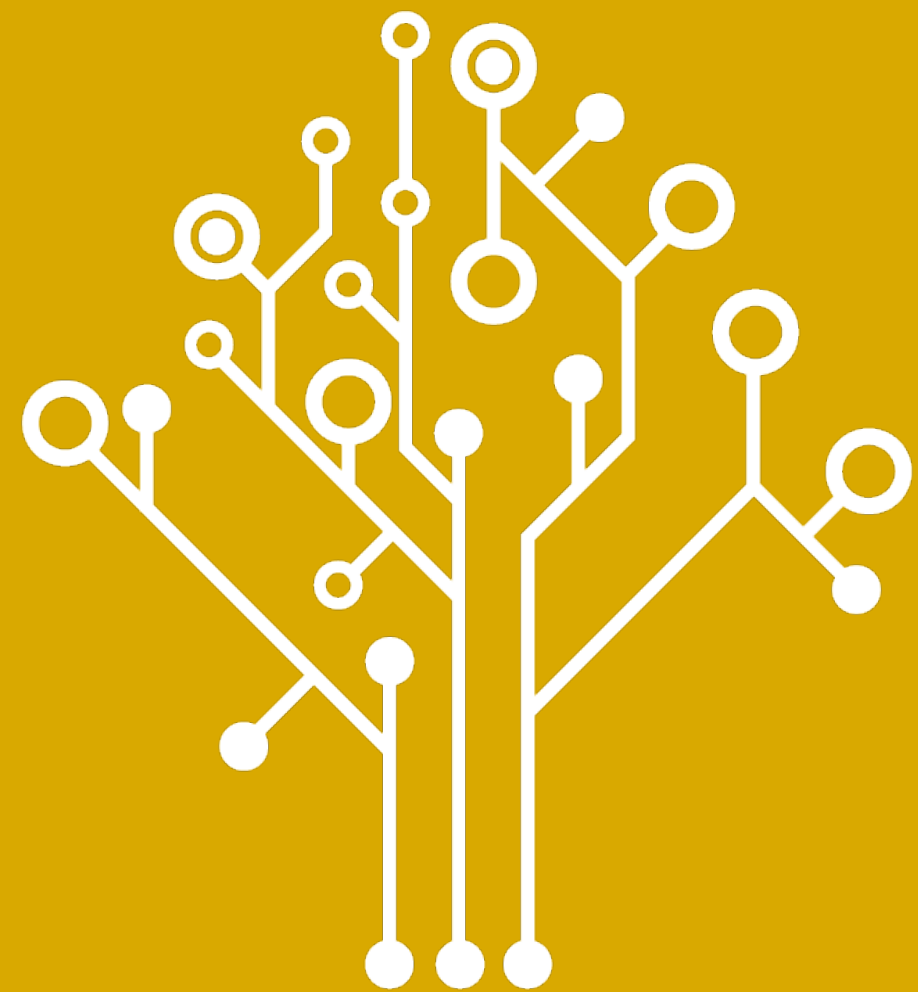
- CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, attraverso la Fondazione Changes, si configura come un ecosistema multitecnologico e transdisciplinare per la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico riferito alla Cultura umanistica e al Patrimonio culturale; il progetto è stato finanziato a valere sul Partenariato Esteso 5 Cultural Heritage

- Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health, attraverso la Fondazione D34Health, svolge attività di potenziamento della ricerca sulle tecnologie digitali in ambito sanitario, attraverso un sofisticato processo di data mining, al fine di migliorare diagnosi, monitoraggio e cure. Il progetto è finanziato nell'ambito dell'Ecosistema Innovativo della Salute, che rientra tra gli investimenti complementari del PNRR (PNC-E.3)





4. Terza missione



Sapienza per la società e il territorio

Sapienza è impegnata nella valorizzazione delle conoscenze (terza missione/ impatto sociale) attraverso la promozione e il sostegno dei due aspetti che la caratterizzano, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, da un lato, e la produzione/gestione di beni pubblici e il public engagement, dall'altro, con il comune scopo di generare impatto sociale, culturale ed economico nella società e sul territorio. Tra queste vi sono la valorizzazione dei risultati della ricerca e l'imprenditoria accademica, la tutela della salute pubblica e del benessere sociale, dei beni pubblici ad alta valenza sociale e culturale, iniziative di coinvolgimento attivo della cittadinanza, collaborazioni con le scuole.

Trasferimento tecnologico: spin off e start up

Gli spin off e le start up universitari sono imprese finalizzate alla produzione di nuovi beni e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo, derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca scientifica, costituite su iniziativa di una o più figure universitarie che svolgono tale attività su un tema specifico. Sono spin off di Sapienza le società di capitali alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio, con una quota che di norma è pari al 10% del capitale sociale. Dal 2015 sono state introdotte anche le start up universitarie Sapienza; si tratta di società di capitali costituite su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte dell'Ateneo. Agli spin off e alle start up è concesso sia l'utilizzo gratuito del logotipo Sapienza che la possibilità di fruire di spazi ed eventuali attrezzature dell'Università. Sapienza supporta le iniziative attraverso un programma di accompagnamento, che prevede assistenza per il business plan e per la definizione degli aspetti giuridici legati alla costituzione delle società, monitorandone poi l'andamento nel tempo. Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergici circoli virtuosi tra Università e territorio, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all'interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società. Al 31 dicembre 2024 gli spin off Sapienza attivi risultano 6, mentre le start up avviate risultano 48; vi sono poi diverse iniziative in fase di valutazione. Nel complesso le iniziative di spin off e start up nel 2024 hanno impiegato circa 150 addetti, nella maggior parte dei casi si tratta di laureati, Phd e assegnisti/borsisti.

Spin off attivi al 31 dicembre 2024

Spin off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
Sed S.r.l.	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica

Start up avviate al 31 dicembre 2024

Start up	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Geeg S.r.l.	Servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo meccanizzato
Ares2T Srl	Servizi per utilizzatori e operatori delle reti di energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti
Sis.Ter Pomos Srl	Servizi e prodotti innovativi e sostenibili, nel settore delle nuove tecnologie, delle energie alternative, della green economy e della mobilità sostenibile
Sara Envimob Srl	Studi e progetti di protezione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale
Ma.Cro Lifescience Solutions Srl	Attività di Contract Research Organizations (CRO) per la preparazione e conduzione di studi scientifici
Dream Srl	Servizi di realizzazione e gestione di sistemi di Building Energy Management System (BEMS) e di sistemi di supervisione, controllo e acquisizione dati (SCADA) per la gestione degli impianti civili
Sistema Srl	Ingegneria dei sistemi di Trasporto e Infomobilità
CTLup S.r.l.	Realizzazione e industrializzazione sistemi informativi e supporto alle imprese e agli enti, coinvolti nei settori trasporti e mobilità
Sicurezza 4.0 S.r.l.	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la sicurezza sul lavoro, per la sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei sistemi complessi e realizzazione e vendita di prodotti
D-Art S.r.l.	Servizi diagnostico-analitici nel campo dei beni culturali, del "food and beverage" e della cosmetica
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless
Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
Actor S.r.l.	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
Biosensing	Sviluppo e commercializzazione dispositivi di diagnostica precoce con immissione sul mercato di prodotti POCT (Point of Care Testing)
Trireme S.r.l.	Fornitura di prodotti e servizi altamente innovativi e ad elevato contenuto tecnologico nel settore della bonifica di siti contaminati da componenti tossici e del trattamento delle acque reflue
Tamerici S.r.l.	Sviluppo di piani di intervento per la valorizzazione di progetti, programmi e politiche di investimento ad impatto sociale secondo metodologie etnografiche

Analytical Solutions S.r.l.	Soluzioni analitiche volte alla caratterizzazione e tipizzazione dei prodotti di filiera food
ViVita S.r.l.	Sviluppo, produzione e immissione sul mercato di dispositivi medici, dermocosmetici ed integratori alimentari di alta qualità e a carattere innovativo
BEST Design S.r.l.	Attività di modellazione parametrica integrata per l'analisi strutturale e sismica
Janus S.r.l.	Conoscenza, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'utilizzo di tecnologia
E.R.M.E.S. S.r.l.	Servizi di ricerca applicata nel campo del management, volti allo sviluppo e promozione di una cultura dell'azionariato attivo verso imprese ed investitori
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Fast Charge Engineering S.r.l.	Consulenza e progettazione di sistemi per la mobilità sostenibile
Aster Coop	Progettazione, realizzazione, erogazione di percorsi formativi in e-learning e blended-learning, servizi di tutoring, webinar management e progettazione culturale integrata
BB-Smile S.r.l.	Sviluppo delle tecnologie Blockchain integrando gli skill operativi dei partner tecnologici con le conoscenze in ambito di ricerca e sviluppo dei partner accademic
HySAFE S.r.l.	Prodotti per la mitigazione delle vibrazioni di strutture civili ed industriali e parti meccaniche; Prodotti per l'attuazione e la stabilizzazione di grandi coperture, attraversamenti temporanei
Deix S.r.l.	Determinazione di soluzioni per problemi decisionali mediante lo sviluppo di algoritmi specializzati basati sulla modellistica matematica, sull'analisi e l'elaborazione dei dati, su tecniche di ottimizzazione e controllo e su modelli di intelligenza artificiale.
Darts	Calcolo di dose dovuta all'interazione di radiazione con la materia, sia di origine umana che ambientale, per scopi e fini industriali e commerciali, ad esempio radioprotezione, radioterapia ecc
RePET Sr.l.	Ricerca, sviluppo, e implementazione della tecnologia innovativa di depolimerizzazione chimica del polietilentereftalato
VIRIDIS Sr.l.	Sviluppo di nuove tecnologie e commercializzazione di impianti innovativi per i settori agro-industriale e alimentare, volte al miglioramento dei processi produttivi e alla valorizzazione dei relativi scarti e sottoprodotti
IntelligEarth S.r.l.	Sviluppo di tecnologie innovative basate su sistemi di crowdsourcing e approcci di citizen science per il monitoraggio del patrimonio culturale ed ambientale.
Automation, Intelligence and Control S.r.l.	Sviluppo di prodotti e servizi ad elevato contenuto tecnologico nell'ambito dell'automatizzazione con metodi di controllo di processi integrati con metodi di intelligenza artificiale
GRID+ S.r.l.	Progettazione, sviluppo, realizzazione e commercializzazione di dispositivi e sistemi innovativi hardware e software, prevalentemente basati sul paradigma dell'artificial intelligence as

	a service, orientati alla creazione di soluzioni flessibili e personalizzate nel settore dei servizi a rete. I principali campi di applicazione sono: smart energy management e smart logistics.
Blustorage S.r.l. S.B	Sviluppo di soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale all'interno dei sistemi ciber-fisici, focalizzate su Natural Language Processing (NLP) e modelli di linguaggio, nonché su sistemi intelligenti di gestione dell'energia nelle comunità energetiche rinnovabili
TensorLoops S.r.l.	Sviluppo di soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale all'interno dei sistemi ciber-fisici, focalizzate su Natural Language Processing (NLP) e modelli di linguaggio, nonché su sistemi intelligenti di gestione dell'energia nelle comunità energetiche rinnovabili
ItaIAI S.r.l.	Creazione di nuove applicazioni tecnologiche nel campo dell'Intelligenza Artificiale, alla ricerca di base e applicata, al trasferimento tecnologico della ricerca, all'individuazione di progetti strategici e l'incubazione di nuove start-up nel loro ambito
Ubiquitous S.r.l.	Sviluppo di algoritmi e prodotti software per dispositivi Edge Computing alimentati a energia rinnovabile con specifico riferimento all'ottimizzazione energetica, il bilanciamento del carico e il deployment remoto
4AI S.r.l.	Intelligenza artificiale applicata allo sport
Blustorage S.r.l. S.B	Sviluppo di soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale all'interno dei sistemi ciber-fisici, focalizzate su Natural Language Processing (NLP) e modelli di linguaggio, nonché su sistemi intelligenti di gestione dell'energia nelle comunità energetiche rinnovabili
Res Smart S.r.l.	Nell'ambito del contesto smart city, la società propone lo sviluppo di sistemi tecnologici e piattaforme appositamente sviluppate a supporto del benessere e della salute dei cittadini e dei lavoratori



Spin off e start up

Attività brevettuale e licensing

I brevetti rappresentano per la Sapienza un volano per attuare concretamente il processo di trasferimento tecnologico, uno degli assi portanti della terza missione. Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2024, conta 173 domande di brevetto per invenzione (di cui 86 in contitolarità con altri enti pubblici e/o privati). Circa il 60,7% delle domande di priorità è stato inoltre esteso a livello internazionale (con 105 ingressi in PCT - Patent Cooperation Treaty) entro dodici mesi dal primo deposito, a cui sono seguite 78 domande di ingresso nelle fasi nazionali (pari a circa il 70,3% delle domande PCT). Nel corso del 2024 in particolare sono state depositate 25 nuove domande in Italia e 13 domande PCT.

Nel 2024 sono proseguite le attività di promozione e accompagnamento per valorizzare il portafoglio brevettuale con contratti di licenza o cessione delle domande di brevetto, contratti di sviluppo e sfruttamento del know-how e della proprietà intellettuale generati da attività di ricerca applicata nei Dipartimenti: contratti conclusi con aziende esterne o start up e spin off di Sapienza.

Nella cornice delle attività di trasferimento tecnologico inoltre è stato avviato il programma "Bridge the GAP: creazione di ponti dell'innovazione tra il sistema ricerca e il sistema industriale", ammesso a finanziamento (con una dotazione complessiva pari a 530.000 euro) nell'ambito di un bando del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il programma, attraverso la realizzazione di otto progetti di Proof of Concept su brevetti di titolarità di Sapienza, mira a innalzare il livello di maturità tecnologica delle invenzioni, al fine di accelerarne il processo di trasferimento tecnologico verso l'industria.

Portafoglio brevetti

1,1%	Agroalimentare
5,1%	Architettura, design e beni culturali
29,4%	Biomedicale
15,3%	Chimica e biotecnologie
4,5%	Energia e ambiente
19,2%	Farmaceutica
7,3%	Ingegneria elettrica, elettronica e ICT
7,3%	Ingegneria meccanica, civile ed edile
10,7%	Nanotecnologie e materiali



Accordi con le imprese e con enti per ricerca e trasferimento tecnologico

La Sapienza, mediante la stipula di Accordi di ricerca e trasferimento tecnologico, promuove l'interazione con il territorio attraverso l'implementazione dei rapporti con altre Istituzioni, Enti e imprese e stimola sinergie proficue per la crescita della capacità competitiva della società e la valorizzazione del tessuto economico e delle attività produttive. Tali accordi, aventi ad oggetto finalità di ricerca scientifica di interesse generale per l'Ateneo, sono volti pertanto a regolamentare la realizzazione di un effettivo interesse pubblico comune, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali. Nel 2024 sono stati sottoscritti 13 accordi di ricerca, il cui elenco è consultabile sull'apposita pagina web di Ateneo.

Finanziamento della Terza missione

Il Bando di Ateneo per iniziative di Terza missione finanzia progetti bottom up presentati dalle Strutture Sapienza (Terza missione) e da dottorandi, specializzandi e assegnisti di ricerca ai temi (avvio alla Terza missione), per attività di Public Engagement, scienza aperta, citizen science, tutela della salute pubblica, produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione, valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Per il bando 2024 sono state presentate 62 proposte di Terza missione di cui il 45% presentate da donne e 64 proposte di avvio alla Terza missione di cui il 62,5% presentate da donne.

Il Bando Terza missione indirizzi strategici finanzia, invece, progetti di Terza missione top down sulla base di precise linee strategiche individuate dalla governance Terza missione. Le proposte progettuali prevedono la collaborazione di almeno 3 strutture Sapienza. Tutte le iniziative coinvolgono istituzioni e/o soggetti del terzo settore e del mondo associativo impegnati su questi temi e promuovono la partecipazione attiva dei potenziali beneficiari. Con una dotazione complessiva di 75.000 euro, il bando 2024 ha finanziato azioni di carattere interdisciplinare su 3 tematiche:

- Inclusione e sostenibilità sociale
- Rigenerazione urbana e democrazia partecipativa
- Valorizzazione e cura degli anziani (ageing)

È stata finanziata una proposta per ambito di intervento, per 25.000 euro ciascuna. Nel 2024 è stato lanciato, infine, il bando 2024 per il prolungamento dei progetti di Terza missione già avviati, con lo scopo di promuovere una politica di sostegno dei progetti finanziati dai Bandi per iniziative di Terza missione e giunti al termine, a condizione che abbiano ricevuto un giudizio conclusivo positivo, soprattutto in termini di impatto raggiunto, da parte della Commissione di valutazione. Nel 2024 sono stati finanziati 2 progetti da 15.000 euro ciascuno.

Accordi di Terza missione

La Sapienza stipula accordi con enti pubblici o privati con i quali vi è un reciproco interesse a svolgere attività di Terza missione, nello specifico ambito della produzione di beni pubblici, favorendo la collaborazione attiva degli attori sociali (cittadini, studenti delle scuole di ogni ordine e grado, imprese, policymaker ecc.).

Gli accordi possono riguardare ambiti come il contrasto a ogni tipo di disuguaglianza e di inclusione sociale, la salute e il benessere, l'empowerment/capacity building femminile, la sostenibilità, le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica e umanistica, la gestione di beni culturali e il public engagement. Nel 2024 sono stati sottoscritti 10 accordi di Terza missione.

Sapienza Volunteer

Nell'intento di valorizzare la collaborazione con gli enti del Terzo settore che perseguono obiettivi civici, solidali e di utilità sociale e in piena rispondenza con i propri valori, Sapienza si impegna a:

- promuovere il volontariato tra tutti gli studenti e le studentesse, offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva nel Terzo settore. Attraverso il coinvolgimento attivo in progetti a favore delle comunità locali, gli studenti e le studentesse avranno modo di affrontare problematiche concrete, individuate in collaborazione con i partner dell'iniziativa
- favorire l'interazione tra l'università e la comunità, contribuendo così alla crescita e al benessere della società civile. L'obiettivo è consolidare il ruolo dell'Ateneo come agente di cambiamento positivo

In collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, Sapienza ha infatti avviato un primo progetto di volontariato tra gli studenti e le studentesse, approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute rispettivamente del 24 giugno 2024 e del 25 giugno 2024. Il 10 luglio 2024, è stata firmata la Convenzione tesa a regolare i rapporti con la Comunità e definire il progetto. Il progetto prevede l'impegno di Sant'Egidio ad accogliere in qualità di volontari presso le proprie strutture o per attività esterne, specializzandi/e, dottorandi/e e studenti/esse, regolarmente iscritti/e per l'anno accademico in corso presso Sapienza a un corso di laurea fino a un massimo di n. 80 studenti/anno (n. 40 a semestre). Tutte le attività saranno precedute e accompagnate da incontri di formazione obbligatoria quindicinale e daranno luogo, al raggiungimento di un minimo di 25 ore, al riconoscimento di un Open Badge - Formazione informale - Learning by Doing "Sapienza Volunteer".



Accordi di Terza missione



Progetti di Terza missione finanziati

Iniziative culturali 2024

Nel corso del 2024 la Sapienza ha ospitato eventi di rilievo nazionale e di interesse per i cittadini e il territorio, proponendo attività culturali aperte al pubblico, spettacoli e visite guidate al patrimonio architettonico dell'Ateneo, appuntamenti e laboratori nei musei. Nel complesso 950 appuntamenti sono stati inseriti nella newsletter settimanale degli eventi.

Anche nel 2024 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha onorato l'Ateneo della sua presenza, intervenendo alla Giornata del laureato in Aula magna il 16 maggio.

I principali eventi sulla sostenibilità 2024

- Sapienza per la salute e il benessere delle persone detenute (7 febbraio). Al via il progetto della Sapienza "My Denty Kit" per la prevenzione odontoiatrica in ambito penitenziario. L'iniziativa è stata promossa dalla Facoltà di Medicina e odontoiatria, dal Dipartimento di Scienze odontostomatologiche e maxillo facciali e dal Polo universitario penitenziario della Sapienza in collaborazione con il Coordinamento nazionale degli operatori per la salute nelle carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I.)
- Una vita da Stem (9 febbraio). Nell'ambito della I Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, la Commissione orientamento del Comitato regionale delle università del Lazio (CRUL) ha organizzato l'evento dal titolo Una vita da Stem
- Grab the city (22 febbraio). La Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea ha presentato la mostra Grab the city, nata dalla collaborazione scientifica tra la galleria e il Dipartimento di Architettura e progetto DiAP di Sapienza, e che si ispira al Grande raccordo anulare delle biciclette: un vasto anello ciclopedonale di quasi 50 Km che attraversa la capitale
- Le Scienze della sostenibilità: alla Sapienza diventa materia d'insegnamento per tutti i corsi di laurea (21 marzo). Inaugurato il corso di formazione Le Scienze della sostenibilità: la transizione culturale, ecologica e digitale, con una lezione di partenza
- Giornata Meteorologica Mondiale - In prima linea nell'azione per il clima (23 marzo). Celebrazione della Giornata Meteorologica Mondiale (GMM2024) con una conferenza dal titolo At the frontline of Climate Action -In Prima Linea nell'azione per il clima
- Premio Pa a colori: 4Smart, il laboratorio smart per innovare e supportare la sostenibilità negli ambienti universitari (31 maggio). Sapienza Università di Roma è risultata vincitrice per il progetto 4Smart nella categoria Pa Sostenibile del premio Pa a colori 2024. Il concorso è organizzato con l'intento di riconoscere, sostenere e valorizzare le iniziative innovative promosse dalle università e da tutte le amministrazioni centrali e locali, nonché da associazioni e start-up che si impegnano a preparare la Pa alle sfide del futuro
- Il progetto Hyperspim ottiene un Erc Advanced Grant. Svilupperà computer fotonici sostenibili (26 giugno). Nell'ambito dei grant Erc Advanced 2023, l'Unione europea ha selezionato il progetto Hyperspim, che sarà finanziato con 2,5 milioni di euro. Il progetto scelto dall'European research council ha l'obiettivo di realizzare una nuova generazione di computer fotonici

- Sapienza per la mobilità sostenibile - Settimana europea della mobilità (17 settembre). In occasione della Settimana europea della mobilità 2024 Sapienza, in collaborazione con Polizia stradale, Inail e Fiab ha organizzato un evento di divulgazione e formazione con una serie di attività esperienziali, aperto al pubblico, mirato a sensibilizzare sui temi della mobilità sostenibile, con un focus particolare sulla sicurezza stradale
- Iniziative per la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2024 (18-22 novembre). Allo scopo di diffondere una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente, il Settore Sostenibilità, in collaborazione con alcuni partner dell'Ateneo, ha programmato, nel corso della settimana, diverse iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutta la Comunità

950 appuntamenti

 Newsletter degli appuntamenti





Teatro delle migrazioni

Anche nel 2024 Sapienza ha organizzato il Festival “Teatro delle migrazioni”, presso il Nuovo Teatro Ateneo dal 1° al 3 luglio 2024, dedicato a spettacoli teatrali di compagnie e associazioni di promozione sociale che presentino progetti di teatro, anche multidisciplinari con danza e musica, che affrontano tematiche legate alle migrazioni. Gli spettacoli presentati sono stati accompagnati da momenti di riflessione critica con membri dell’intera comunità Sapienza. L’iniziativa è promossa e finanziata dall’Ateneo nell’ambito delle iniziative di Terza missione e Public engagement, destinate a un pubblico esterno, non accademico, e finalizzate a promuovere la sensibilizzazione e l’attenzione sui temi dell’immigrazione e dell’integrazione sociale e culturale della popolazione migrante.

Sapienza contro le mafie

Anche nel 2024 Sapienza ha confermato l’impegno e la testimonianza contro le mafie. L’Ateneo ha aderito alla Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie promossa dall’Associazione Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, che si tiene ogni anno il 21 marzo. Numerose le iniziative organizzate dalle Facoltà e dalle associazioni studentesche per promuovere la legalità. A Giurisprudenza si sono svolti un festival di sei lezioni dal titolo Legalità è pratica e l’incontro Nessun dorma. Noi cittadini contro la mafia. A Lettere si sono tenuti il convegno La tratta: come le mafie imprigionano i nostri corpi e l’incontro Dalle stragi del 1992 all’impegno civile. Mafia e antimafia nella storia della Repubblica, un dialogo con don Luigi Ciotti, ispiratore e fondatore di Libera. La Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione ha organizzato un seminario dedicato al tema dei lavoratori vittime dello sfruttamento criminale nel settore agro-industriale. Sul ballatoio del Rettorato sono state affisse le biografie delle 1081 vittime innocenti delle mafie.

La Sapienza nei social media

La Sapienza divulga notizie e informazioni, tra cui le iniziative culturali e di public engagement, attraverso i principali canali social. I contatti sono in costante crescita su tutti i media, con un ruolo trainante per Instagram.

Contatti social Sapienza			
	2022	2023	2024
Instagram	100.342	120.403	140.740
Facebook	156.603	165.191	170.829
X-Twitter	42.744	46.141	48.994

Musica

Il progetto Musica Sapienza-MuSa, coordinato dal Centro Sapienza Crea-Nuovo Teatro Ateneo, si prefigge di contribuire alla promozione della conoscenza, della cultura e della solidarietà all'interno della comunità universitaria e cittadina, con il coinvolgimento di un'ampia e diversificata platea. Rappresenta una realtà musicale di rilievo nel panorama universitario italiano.

Fanno parte del progetto MuSa Classica (orchestra, coro e gruppi cameristici), MuSa Jazz (big band e solisti), EtnoMuSa (orchestra e laboratorio di musica di tradizione popolare), MuSa Blues (coro).

Nel 2024 le formazioni di MuSa hanno realizzato 59 esibizioni. La stagione prevede regolarmente la partecipazione a manifestazioni internazionali (International Jazz Day, Mandela Day, Erasmus Week). Nel 2024 in particolare EtnoMuSa ha preso parte alla 37esima edizione "Festival International de la Musique Universitaire" di Belfort, selezionata tra 1.349 gruppi provenienti da 87 paesi per rappresentare l'Italia e Sapienza nell'ambito del più importante festival di musica universitaria in Europa, nella sezione dedicata alla musique du monde.

Nell'anno sono proseguite anche le collaborazioni con università, conservatori e accademie, con il Concerto di chiusura della stagione all'Università della Tuscia, il Festival Jazz Idea al Conservatorio di Santa Cecilia, l'evento per il centenario della morte di Gabriel Fauré all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la manifestazione "Roma Capodarte" in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. Con l'Accademia dei Lincei è stata realizzata la rassegna di 8 concerti "Le Domeniche di MuSa a Villa Farnesina".

MuSa ha preso parte ai principali appuntamenti istituzionali dell'Ateneo e alle iniziative "Notte dei Musei", "Musei in Musica", "Roma come stai?". La consolidata collaborazione con l'Istituzione universitaria dei concerti ha visto la partecipazione al concerto "Requiem di Mozart in Re minore K. 626" in Aula magna e a due concerti nell'ambito della rassegna Classica al Tramonto all'Orto botanico.

Da segnalare una prima assoluta per Musica Sapienza: la trasmissione su RadioTre della registrazione del concerto di MuSa Jazz, dedicato a Duke Ellington nel cinquantesimo anniversario dalla morte, nell'ambito del prestigioso contenitore di prima serata "RadioTre Suite".

Costante l'impegno verso tematiche di carattere sociale, umanitario e riguardanti la lotta contro ogni forma di razzismo o discriminazione, con appuntamenti come la Corsa di Miguel, il Giorno della Memoria, la Giornata Internazionale della Donna, l'evento per il Progetto Mais in Sudafrica, la rassegna "Musica è impegno", la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Nel 2024 l'Orchestra EtnoMuSa ha realizzato e proposto in più occasioni il progetto/concerto "Paura non abbiamo!", dedicato alla storia del femminismo attraverso le canzoni popolari; una lente di ingrandimento sulle voci di donne che, attraverso i loro canti di tradizione orale fra '800 e '900, hanno contrassegnato un percorso di lotta e di emancipazione femminile. L'iniziativa, frutto di un lungo lavoro di ricerca e arrangiamenti originali, sarà inoltre oggetto di un podcast in sei puntate in collaborazione con la Emons Italia. Tra le manifestazioni musicali molto apprezzate da un pubblico di adulti e bambini, da segnalare il tradizionale concerto in maschera di Carnevale e le esibizioni per le festività natalizie.

Teatro

Nell'anno 2024 il Nuovo Teatro Ateneo ha ospitato numerosi eventi e realizzato la sua prima stagione sperimentale. La stagione, progettata con il supporto dei docenti dell'Ateneo, ha proposto a studenti e dipendenti, nonché al pubblico generale spettacoli con artisti di fama nazionale e internazionale, con un cartellone di 14 appuntamenti dalla prosa alla danza.

La stagione teatrale ha incluso l'esibizione in anteprima dei partecipanti al progetto Theatron, con la messa in scena degli Eraclidi di Euripide. Il progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le facoltà; prevede inoltre attività di Pcto in collaborazione con due licei.

La tragedia di Euripide è andata in scena a ottobre e dicembre in Aula magna, con repliche al Forte Antenne, in collaborazione con il II Municipio di Roma, e al Teatro Maria Caniglia di Sulmona. Nel 2024 è stata portata in tournée anche l'interpretazione del Filottete, già rappresentata nel 2023, al Teatro Comunale Vittorio Gassman di Castro dei Volsci e al Teatro dei Rinnovati di Siena.



Cinema

L'attività di Sapienza Crea legata al cinema nel 2024 ha visto due importanti eventi. Nel mese di ottobre si è tenuta la rassegna di cinema del Mediterraneo e del Medio Oriente Sapienza Film Festival - Caleidoscopio Mediterraneo, nato da una collaborazione tra il Nuovo Teatro Ateneo, il Dipartimento di Studi orientali e il Nostalgia Film Festival, primo festival di cinema indipendente iraniano nato in Italia. A novembre il Nuovo Teatro Ateneo ha ospitato il regista Roberto Andò per una masterclass su Forme e generi della narrazione cinematografica.

Il 14 maggio è stato proiettato il documentario-inchiesta Food For Profit. Al termine della proiezione è stato organizzato un dibattito con la partecipazione da remoto della giornalista Giulia Innocenzi, coautrice del documentario. Il Centro Crea, il Dipartimento Saras e la Fondazione Museo della Shoah hanno presentato, il 30 novembre, la proiezione di "Liliana", un documentario di Ruggero Gabbai che ripercorre la biografia della senatrice a vita Liliana Segre attraverso le sue toccanti testimonianze. Dal 5 al 14 luglio per il terzo anno consecutivo, il campus della Città universitaria ha ospitato l'arena cinematografica San Lorenzo Cinema con Sapienza, per raccontare l'impegno e le molte iniziative di tutta la comunità Sapienza, proponendo proiezioni legate alle tante sfide che l'Ateneo sta affrontando. In particolare sono stati presentati titoli sui temi della transizione energetica, digitale e della salute e sul tema della pace. La rassegna si è chiusa con la proiezione del film vincitore del Festival del Verde realizzato nel 2023 all'Orto botanico. Il progetto San Lorenzo Cinema con Sapienza, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è risultato vincitore dell'avviso pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024" curato dal Dipartimento Attività culturali ed è stato realizzato in collaborazione con Siae.

Casa Editrice

La casa editrice della Sapienza Università di Roma è nata nel 1988, per dare la prima università di Roma di una university press, ed è entrata in attività effettiva nel 2000. Nel 2012 ha rinnovato la sua organizzazione e la sua identità visiva, con il nuovo nome di Sapienza Università Editrice - SUE.

La casa editrice è guidata dal Direttore, dal Consiglio scientifico-editoriale e dalla Commissione di gestione, pubblica volumi cartacei e digitali. Tra le finalità della university press vi sono la promozione della produzione intellettuale del corpo docente, la diffusione della conoscenza e della cultura, il reperimento a prezzo contenuto dei testi prodotti ricerca e didattica. Tutte le opere pubblicate vengono depositate presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, la Biblioteca Alessandrina e l'Archivio Generale della Regione Lazio.



Casa editrice

Sistema Bibliotecario Sapienza

Il Sistema bibliotecario Sapienza (SbS) è l'insieme delle 44 biblioteche di Facoltà, Dipartimenti e Centri e del Centro Sistema bibliotecario. Mette a disposizione della comunità studentesca e docente quasi tre milioni di libri e migliaia di raccolte di periodici, cartacei e online. Attraverso il Prestito interbibliotecario metropolitano, permette agli iscritti della Sapienza di prendere in prestito dalle Biblioteche di Roma i libri non presenti nel sistema d'ateneo. Nel corso del 2024 sono proseguiti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) con le scuole e le attività previste dai progetti di terza e quarta missione: quello sulla biblioterapia "Come in uno specchio. Il lettore che si legge" presso il Policlinico Sant'Andrea e le scuole secondarie di primo e secondo grado, e "fREAD yourself: Women in shelters and the impact of libraries" finalizzato, attraverso il piacere della lettura e della cultura e l'information literacy, al sostegno delle donne vittime di violenza ospitate in casa rifugio. Nell'ambito del Servizio civile universale, è proseguito il progetto "FLUX: affluenze digitali. Effondere la cultura scientifica delle Biblioteche, Archivi e Musei nello spazio della digital library" che impegna i giovani a fare esperienze nel campo della digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario.



Sistema bibliotecario



Polo museale Sapienza

Il Polo museale Sapienza (PmS) è un sistema integrato di 19 musei universitari che conservano un patrimonio di collezioni in grado di illustrare i diversi campi della conoscenza in rapporto a discipline sia umanistiche che scientifiche.

La funzione del Polo è valorizzare i musei per la divulgazione scientifica al pubblico e il supporto alle scuole per un'educazione permanente come anche a sostegno del turismo e della richiesta cittadina.

Il PmS sviluppa piani di intervento nella didattica e nella divulgazione, promuove iniziative ed eventi culturali a supporto e integrazione delle attività dei singoli musei allo scopo di incrementarne la conoscenza e la capacità propositiva, oltre a radicare il ruolo sociale sul territorio come previsto dalla terza missione universitaria.

Nel 2024 in particolare, il PmS ha coordinato l'offerta delle visite guidate e delle attività laboratoriali nei musei Sapienza ospitando circa 22.000 visitatori, metà dei quali bambini e studenti delle scuole in prevalenza di Roma e Lazio, anche partecipando alla terza edizione del progetto Mappa della Città educante, promosso da Roma Capitale con proposte didattiche, formative e culturali gratuite per le Scuole della Città. Sono state organizzate una serie di mostre di grande rilevanza nazionale e internazionale.

Tra le altre, CHEM-ART:

- La Scienza e l'Arte si incontrano, con opere e videoinstallazioni dell'artista Alessio Manfredi, nel museo di Chimica
- Lavoro? Sicuro! nel museo di Storia della medicina, dedicata alle svolte, momenti e personaggi che hanno contribuito a sollevare il tema della sicurezza sul lavoro e l'attenzione della medicina, e ancor più della chirurgia, per il mondo del lavoro e per le sue patologie
- DeVoti Etruschi. Da Veio a Modena e ritorno, presso il museo delle Antichità etrusche e italiche, in un allestimento suggestivo che, con installazioni visive e sonore, ha restituito vitalità e spiritualità agli ex-voto etruschi in terracotta
- Fragile di Alessio Deli al museo dell'Arte classica; All'inizio dei tempi. Le origini della misurazione del tempo in Egitto e in Mesopotamia, relativa alle prime due culture che hanno dato un ordine all'universo attraverso l'osservazione del cielo e lo sviluppo della scienza astronomica
- La grande mostra antologica "Titina Maselli", dedicata a una delle artiste italiane più importanti ed influenti del Novecento, in occasione del centenario della nascita (1924-2024), ospitata in parallelo tra il Casino dei Principi in Villa Torlonia e il MLAC - Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza, in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina e il MLAC

Sono proseguite le attività di valorizzazione delle collezioni con importanti restauri di strumenti scientifici antichi del museo di Fisica e Chimica, dei reperti paleontologici del Museo di Scienze della Terra, MUST per una migliore fruizione da parte del pubblico all'insegna della sostenibilità.

Nel corso del 2024 sono stati promossi dal Polo Museale una serie di importanti incontri a carattere nazionale e internazionale quali:

- il Convegno in occasione della Giornata Internazionale Unesco contro il traffico illecito dei beni culturali (14 novembre), dal titolo I musei e la cultura della legalità, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, The Journal of cultural heritage crime, Art crime project Aps e ICOM

- Il Convegno in occasione della Giornata Internazionale Unesco contro il traffico illecito dei beni culturali (14 novembre), dal titolo I musei e la cultura della legalità, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, The Journal of cultural heritage crime, Art crime project Aps e ICOM (International Council Of Museums) Italia; il Convegno Nazionale, I Musei Sapienza tra reale e digitale: un patrimonio da conservare per un futuro da valorizzare, che ha proposto la presentazione ad esperti delle Istituzioni Nazionali (ICCD-MIC, Università di Padova, La Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, il nuovo portale digitale del PmS AdiMuS (Ambiente digitale Musei Sapienza)

Il PmS vanta nel 2024 anche un incremento del proprio patrimonio grazie alla liberale generosità di privati cittadini che, conoscendo la grande reputazione scientifica dei musei Sapienza, hanno deciso di mettere a disposizione della comunità scientifica e dei diversi pubblici che li visitano, importanti collezioni di diversa tipologia e natura, come ad es. la Collezione Armenio Zuccari. In questo ambito, il PmS ha curato la catalogazione e l'esposizione presso il Rettorato, dell'importante Collezione archeologica donata dal prof. Nicola Basso alla Sapienza. Grande successo hanno avuto le due grandi manifestazioni di apertura alla cittadinanza romana e non solo del Maggio Museale 2024, giunto alla 7a edizione con eventi, mostre, visite guidate, musica, laboratori ludico-didattici, con la Notte Europea dei Musei e Musei in Musica in collaborazione con Roma Culture di Roma Capitale. In occasione del Maggio Museale per la seconda volta sono stati aperti anche i laboratori scientifici della Sapienza dove il pubblico è stato accompagnato nelle visite dalle giovani ricercatrici e dai giovani ricercatori, con l'intento di potenziare l'attività sinergica tra ricerca e disseminazione della scienza e della cultura. Il PmS ha poi partecipato alla Notte della Geografia 2024, alla Giornata Internazionale dei musei, alla Settimana e alla Notte dei Ricercatori.

Tra le diverse iniziative al Museo Orto botanico, nei mesi di novembre e dicembre si è tenuto l'evento Trame di Luce, con il tema, Il Natale ha una nuova luce, che ha ispirato artisti di fama nazionale e internazionale e coinvolto gruppi di studenti e professori di diverse prestigiose università e scuole di formazione italiane, tra le quali anche il MDL MASTER IN LIGHTING DESIGN della Sapienza. A questo si aggiungono 3 mostre di arte contemporanea, tra le quali si segnala, Avant que nature meure di Silvia Cini, progetto tra i vincitori dell'Italian Council (11 edizione, 2022), il programma di promozione internazionale per l'arte contemporanea italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, 2 mostre dedicate alle piante e la seconda edizione del Cinema in Verde, Festival Internazionale di Cinema Ambientale di Roma, manifestazione prima in Italia che tratta di opere cinematografiche dedicate al tema del rapporto tra uomo e ambiente e che ha avuto uno straordinario successo di pubblico e critica.

Con l'avanzamento del progetto AdiMuS si è proseguito negli investimenti per la digitalizzazione, valorizzazione e comunicazione delle nostre importanti collezioni dei musei dell'Ateneo, un patrimonio culturale ingente, con circa 4 milioni di esemplari tra reperti biologici e naturalistici, specimina, strumenti tecnologici e scientifici, opere d'arte, archivi, volumi e fondi fotografici storici e reperti archeologici - a sostegno di attività di ricerca, didattica universitaria e divulgazione da mettere a disposizione online.

Il Pms, inoltre, ha portato alla fase avanzata il progetto di Cooperazione internazionale COREBIOM, con gli interventi di restauro dell'edificio storico e del nuovo allestimento del Museu de Historia Natural de Maputo e la creazione di un centro per lo studio della Biodiversità del Maputo e la creazione di

un centro per lo studio della Biodiversità del Mozambico. Tra le diverse iniziative al Museo Orto botanico, nei mesi di novembre e dicembre si è tenuto l'evento Trame di Luce, esposizione delle installazioni di diversi lighting artist, rese suggestive dalle melodie del compositore e sound designer Alberto Bof. A questo si aggiungono 6 mostre di arte contemporanea e 2 mostre dedicate alle piante. Per quanto riguarda la comunicazione, nel 2023 è stata implementata la pagina web "Percorsi per le scuole" con l'offerta completa di percorsi didattici e laboratoriali ed è stata creata la pagina "Terza Missione". Con l'avanzamento del progetto AdiMuS (Ambiente digitale Musei Sapienza) e con altre iniziative si è proseguito negli investimenti per la digitalizzazione, valorizzazione e comunicazione delle nostre importanti collezioni dei musei dell'Ateneo, un patrimonio culturale ingente, con circa cinque milioni di esemplari tra reperti biologici e naturalistici, specimina, strumenti tecnologici e scientifici, opere d'arte, volumi storici e reperti archeologici - a sostegno di attività di ricerca, didattica universitaria e divulgazione da mettere a disposizione online in maniera integrata. Il PMS inoltre sta implementando il progetto di Cooperazione internazionale COREBIOM, che vede la ristrutturazione del Museu de Historia Natural de Maputo e la creazione di un centro per lo studio della Biodiversità del Mozambico, che nel 2023 ha visto la conclusione dei lavori di informatizzazione delle collezioni e la preparazione delle sale del museo in vista dei lavori edili, contemporaneamente alle attività di formazione in ambito museologico del personale locale.



Polo museale



Valorizzazione del cultural heritage: le missioni archeologiche

Gli scavi archeologici rappresentano da quarant'anni una delle più rilevanti prospettive di ricerca della Sapienza. Per sostenere le missioni dei propri docenti e ricercatori, Sapienza ogni anno promuove il bando Grandi scavi che finanzia le attività archeologiche e geo-paleontologiche sul campo, in Italia e all'estero. Tra le principali missioni nazionali si annoverano quelle di Pyrgi, Monreale e Veio Macchiagrande. Tra quelle all'estero vi sono gli scavi di Ebla, al Santo Sepolcro e in Anatolia Centrale con il sito di Arslantepe. Il bando Grandi scavi 2024 ha avuto una dotazione complessiva di euro 893.000 e ha promosso missioni di grande rilievo nazionali e internazionali, queste ultime anche fondate su specifici accordi fra Sapienza e autorità locali competenti per gli scavi. Il lavoro di scavo nella maggior parte delle missioni si associa all'attività di valorizzazione museale, in un'ottica di integrazione disciplinare e in collaborazione con gli enti preposti, per favorire la conservazione e la condivisione pubblica del patrimonio storico e culturale.

Visite guidate alla Sapienza

Dal 2018 l'Ateneo offre l'opportunità di visite guidate per il pubblico: un percorso per conoscere i beni architettonici, artistici e storici dell'Università, a partire dal campus universitario di Marcello Piacentini con l'Aula magna e il celebre dipinto murale di Mario Sironi, restaurato nel 2017. La visita può essere estesa anche ad altre sedi, come l'edificio di Ingegneria a San Pietro in Vincoli, con il chiostro dell'antico convento attribuito a Giuliano da Sangallo.



Visite guidate

Archivio storico

L'Archivio storico della Sapienza conserva documenti relativi a un arco temporale tra il 1870 e il 1985, per una consistenza pari a circa 20.000 metri lineari. Tra i materiali in archivio vi sono serie di particolare rilevanza: Personale docente; Attività didattica; Verbali delle sedute del Senato Accademico (1873-1987) e Verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione (1924-1988). Si segnalano inoltre il fondo Patrimonio architettonico della Città universitaria relativo ai progetti per la costruzione, il fondo del Consorzio per l'assetto Edilizio della Regia Università di Roma; il fondo della Regia Scuola Nazionale di Archeologia di Roma (1892-1977); il fondo della Regia Scuola superiore di Architettura di Roma (1919-1935) e il fondo della Segreteria studenti di Economia e Commercio (1906-1970).

Nel 2024 l'Archivio storico Sapienza ha registrato circa 200 richieste di consultazione di documenti, effettuate in sede (73 utenti) o per corrispondenza. Nell'ambito del progetto per la valorizzazione degli archivi di Sapienza, realizzato grazie all'accordo di collaborazione pluriennale con il Dipartimento di Lettere e Culture moderne, è stato avviato il processo di riunificazione della documentazione storica di Ateneo presso il nuovo deposito sito nell'Edificio Marco Polo.

Nel nuovo deposito sono iniziate, con il coinvolgimento dei borsisti coordinati da personale docente di discipline archivistiche del Dipartimento di Lettere e culture moderne, le attività di riordinamento e schedatura delle serie archivistiche afferenti agli studenti; tra le attività svolte si segnalano: il perfezionamento del database dei registri delle carriere degli studenti e il riordino fisico dei registri delle carriere studenti, dei registri di laurea e dei verbali dei consigli di facoltà.

Per quanto riguarda la tutela degli archivi di Sapienza, il Gruppo di lavoro per l'analisi del patrimonio archivistico di Sapienza (istituito con D.D. n. 143/2024 del 17.01.2024) nel corso del 2024 ha somministrato un questionario ai Centri di spesa (Facoltà, Dipartimenti e Centri) per avviare un censimento dei fondi archivistici di rilevanza storica. L'indagine ha consentito di avviare un confronto e la collaborazione con diverse strutture per individuare soluzioni dirette alla corretta conservazione del patrimonio documentario.

Con riferimento alla realizzazione di strumenti funzionali alla ricerca storica si segnala che è stato ultimato l'inventario dei fascicoli e delle buste della serie "Agitazioni studentesche" e l'integrazione della base di dati relativa alla serie Personale docente e quella Premi e borse di studio.



Archivio storico



Attività sportive

SapienzaSport rappresenta la valorizzazione da parte dell'Ateneo della pratica sportiva in ambito universitario, in quanto elemento fondamentale della formazione della persona. In virtù di ciò, essa ha come obiettivo primario la pratica di attività sportive, ricreative, sociali e culturali di studenti e personale, che si svolgono prevalentemente nei 100.000 mq dell'impianto Tor di Quinto: qui è possibile praticare oltre 20 discipline sportive, tra cui atletica, tennis, rugby, basket, nuoto, pallanuoto, pallavolo, calcio, beach volley, calcio a 5, taekwondo, tiro con l'arco, canottaggio, mountain bike, padel e corsi di fitness. Nel corso del 2024 si è cercato di consolidare l'espansione delle attività sportive, ottimizzando ulteriormente l'utilizzo degli impianti di Ateneo e promuovendo eventi capaci di coinvolgere attivamente la Comunità universitaria.

Campionati delle Università di Roma

La Sapienza, in conformità ai suoi obiettivi istituzionali, nell'ottica della coltivazione e della diffusione della cultura sportiva tra gli studenti prende parte con i propri team ufficiali a diversi tornei che fanno parte dei Campionati delle Università di Roma del circuito Unisport.



SapienzaSport

Job placement e orientamento in uscita

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro e placement attraverso eventi di recruiting, consulenze individuali, eventi e iniziative per un supporto allo sviluppo della occupabilità di studenti e laureati. Il Career Service Sapienza accompagna studenti e laureati nella delicata fase di ingresso nel mondo del lavoro, attraverso servizi di accoglienza e informazione e anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni e opportunità tra imprese, associazioni ed enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni. L'Università utilizza due piattaforme informatiche dedicate, JobTeaser per le opportunità di lavoro, l'inserimento dei CV, la gestione delle candidature e la prenotazione agli eventi di recruiting; TSP per la stipula delle convenzioni di tirocinio e l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari.

Eventi di placement e incontri con le aziende

Il Career service favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso spazi di confronto tra studenti laureati e responsabili delle risorse umane aziendali. In particolare si organizzano eventi online o in presenza, anche in collaborazione con le facoltà, come per esempio Recruiting Days, presentazioni aziendali, presentazione di graduate program e iter di selezione, business game, mentorship aziendali, visite in azienda, testimonial day. Nel corso degli eventi studenti e laureati possono sostenere brevi colloqui di selezione con gli HR aziendali. Nel 2024 sono stati realizzati 63 eventi di recruiting, di cui 42 in presenza e 21 online, raggiungendo un totale di 1.936 partecipanti.

Sapienza Career Days

Dal 2022 Sapienza organizza i Career Days, una serie di eventi dedicati all'incontro tra università e mondo del lavoro. Nel 2024 sono stati realizzati 4 Career Days: Sapienza Career Days Scienze della salute (30 gennaio 2024); Sapienza Career Days Scienze economiche e giuridiche (6 marzo 2024); Sapienza Career Days Scienze umane e sociali (17 aprile 2024); Sapienza Career Days STEM (30 maggio 2024).

Coordinamento delle politiche di placement

La Sapienza ha un gruppo di coordinamento Placement Ateneo/Facoltà, che ha lo scopo di coordinare e monitorare presso tutte le strutture di Ateneo l'attuazione delle linee di indirizzo della governance in materia di orientamento in uscita e placement. Il gruppo è composto dal Prorettore per Trasferimento tecnologico, imprenditorialità e placement, in qualità di coordinatore, da un docente rappresentante di ciascuna delle undici facoltà, dal Dirigente e dal Capoufficio dell'Area Servizi per la didattica e il diritto allo studio e dai due Capo Settori referenti del Career Service. A questo organismo si aggiunge la Consulta di Ateneo con le imprese, un gruppo ristretto di referenti di Ateneo e aziende italiane, coordinato dal Prorettore. Nel corso del 2024 la Consulta si è riunita in occasione del Sapienza Career Day STEM.

Accordi di collaborazione e partnership con le imprese

Il Career Service stipula convenzioni con le imprese per le attività connesse al placement, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati attraverso il sostegno e la costruzione di una rete di relazioni e opportunità tra imprese, associazioni, enti, laureati e Ateneo. Nel 2024 sono stati siglati 14 accordi con le imprese, di cui 1 accordo di partnership strategica (Placement, Orientamento e Consulta), 5 accordi di partnership (Placement e Orientamento), 8 accordi di collaborazione (Placement).

Eventi di orientamento al lavoro

Il Career Service organizza e promuove webinar e workshop di orientamento al lavoro ed employability per preparare gli studenti e i laureati all'inserimento nel sistema produttivo e per fornire strumenti utili per la ricerca di un'occupazione. Il catalogo formativo prevede tra gli altri, approfondimenti su specifiche aree professionali, tecniche di redazione di un CV e di una cover letter, gestione dei processi di selezione e dei colloqui di lavoro, sviluppo delle soft skills. Nel 2024 sono stati organizzati 84 eventi sia in presenza sia in modalità telematica raggiungendo oltre 4.616 partecipanti.

Consulenze individuali

Gli studenti e i laureati Sapienza possono usufruire di un servizio di consulenze individuali per l'orientamento professionale con operatori dedicati per un confronto sul curriculum e sulla lettera di presentazione (CV check personalizzato), sull'obiettivo professionale e il percorso di carriera più in linea con le proprie aspirazioni. È attivo inoltre il servizio di bilancio di competenze per l'individuazione dei punti di forza attraverso una ricognizione delle esperienze formative, delle abilità, delle conoscenze, delle potenzialità e delle attitudini. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 955 colloqui individuali per l'orientamento professionale di studenti e laureati.

Employability Lab

In collaborazione con il Dipartimento di Psicologia nel 2023 è stata avviata la terza edizione del progetto Employability Lab, che ha proseguito l'attività nel 2024 attraverso l'organizzazione di 2 webinar, 7 workshop e 76 percorsi individuali conclusi. L'iniziativa prevede la partecipazione a un percorso di orientamento articolato in webinar di carattere teorico ed esperienziale svolti in gruppo e colloqui di sviluppo individuale, in entrambi i casi con un orientatore psicologo. Lo scopo del percorso è accompagnare laureati e laureandi in una riflessione sul sé professionale e supportarli nella definizione di strategie di ricerca del lavoro.

Talenti in corso

Sapienza collabora con Talenti in corso, libera associazione di professionisti volontari, per la realizzazione di un programma di mentorship destinato a laureandi e laureati con particolari requisiti di merito. Il percorso consiste in colloqui individuali con un mentore che mette a disposizione otto ore al mese del proprio tempo, per tre mesi, con ciascun mentee selezionato. Il rapporto individuale e continuativo è determinante non solo per la trasmissione di conoscenza e di consigli pratici, ma anche per la condivisione di relazioni. Nel 2024 si sono conclusi gli 11 percorsi di mentoring iniziati al termine del 2023.

Attività di placement e tirocini 2024

Aziende registrate su Job Teaser	1.404
Opportunità di lavoro pubblicate su JobTeaser	1.055
Iscritti su Job Teaser Sapienza	19.085
Cv caricati su JobTeaser	8.650
Partnership triennali con le imprese	14
Convenzioni per tirocinio	1.281
Opportunità di tirocinio pubblicate su TSP	1.553
Tirocini curriculari	3.448
Tirocini extracurriculari	254
Tirocini all'estero	96

Open Badge Sapienza per le esperienze extracurriculari

Dal 2020 Sapienza Università di Roma ha adottato i Digital Badge per riconoscere, valorizzare e comunicare le competenze acquisite da studenti e laureati in attività extracurriculari all'interno della comunità Sapienza. Un Open Badge, costituito da un'immagine contenente metadati, può essere incluso nei curricula elettronici e nei profili LinkedIn.

I Badge attualmente attivi in Sapienza sono i seguenti:

- Inclusione, disabilità e DSA: per la partecipazione a servizi e attività di tutorato per studenti con disabilità e/o DSA.
- Service learning: per la partecipazione a servizi per la comunità studentesca.
- Rappresentanza studentesca: per l'attività di rappresentanza studentesca.
- Organizzazione eventi: per la partecipazione all'organizzazione di eventi e iniziative presso Sapienza.
- OBs in Valutazione delle esperienze pregresse: per formazione informale maturata con esperienze personali in ambito artistico, sociale e espressivo;
- EduMindful: per l'acquisizione di strumenti e metodologie per progetti professionali che integrano la mindfulness.
- EduSign: per la predisposizione e le competenze per interagire con persone con difficoltà di comunicazione, con formazione in LIS e CAA.
- EduGuide: per l'acquisizione di competenze nell'ambito della disabilità visiva e sviluppo di progetti professionali inclusivi.
- OBs in Orientamento al Lavoro: per competenze complementari volte ad una interazione con il mondo del lavoro più consapevole.
- Cultura della Legalità: per la partecipazione a iniziative di promozione della cultura della legalità e contrasto alle mafie.
- OBs per il riconoscimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO), ovvero percorsi volti a consolidare le conoscenze e le attitudini acquisite dagli studenti nelle scuole superiori e finalizzati ad un orientamento post-scolastico;
- QuID - Qualità e innovazione nella didattica: per il completamento del Programma QuID junior per docenti.
- OBs per la Formazione Insegnanti e Docenti: per attività volte allo sviluppo di strumenti e metodologie didattiche.

In particolare nel 2024 sono stati attivati i seguenti nuovi Badge:

- OB EduSex: competenze in educazione sessuale e interazione inclusiva.
- OB EduGreen: competenze in sostenibilità ambientale.
- OB Salute e Sicurezza sul Lavoro: competenze in prevenzione e sicurezza sul lavoro.
- OB Sapienza Volunteer: competenze acquisite tramite volontariato.

Questa policy rappresenta un importante passo avanti nella valorizzazione delle competenze acquisite al di fuori del percorso di studi tradizionale, offrendo vantaggi significativi per studenti, aziende e enti di formazione, e dimostra il continuo impegno di Sapienza nell'innovazione del riconoscimento delle competenze.



Corsi aperti e formazione continua sulla sostenibilità



La Sapienza offre diverse possibilità a chi vuole frequentare un corso universitario, approfondire un singolo tema o acquisire competenze aggiuntive, senza iscriversi a un corso di laurea.

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi online gratuiti aperti a tutti, pensati per una formazione a distanza che coinvolga un numero elevato di utenti. La Sapienza ha aderito alla piattaforma Coursera, azienda leader nei MOOC nata nel 2012 da uno spin-off della Stanford University (USA). Nell'ambito della piattaforma la Sapienza offre diversi corsi su temi culturali e scientifici di interesse anche per il pubblico internazionale. Chi invece intende seguire un solo insegnamento all'interno di un corso di studio per completare il proprio portfolio di competenze, per accedere ai concorsi pubblici, per cultura personale, può iscriversi al corso singolo, sostenendo l'esame di profitto e acquisendo i crediti formativi universitari corrispondenti. Infine i corsi di formazione offrono opportunità di aggiornamento in moltissimi campi e sono accessibili anche se non si è in possesso di un titolo universitario. Nell'ambito specifico della sostenibilità nel 2023-2024 si è tenuta la quinta edizione del Corso di formazione Le scienze della sostenibilità (vedi capitolo 2. Didattica e formazione). Inoltre in occasione della Settimana dell'educazione alla sostenibilità la Sapienza ha organizzato iniziative per le scuole.

Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali

Bando di cooperazione con università partner nei PVS

Per l'anno 2024, coerentemente con le risorse nel budget di previsione pari a 240.000 euro, in incremento rispetto al 2023, è stato emanato il bando di finanziamento di progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie in Paesi in via di sviluppo, al fine di mettere in rete conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo regionale dei Paesi destinatari del contributo. La procedura, che si concluderà a fine 2025, attribuirà 16 contributi di 15.000 euro, così suddivisi: 2 contributi per ciascuna delle sei macroaree scientifico-disciplinari (per un totale di 12 contributi) e 4 contributi per progetti di particolare interesse strategico e/o emergenziale.

Progetto UNS5 per l'Università Nazionale Somala

Nel 2021 l'Agenzia italiana Somala ha approvato il progetto UNS5, coordinato dal Politecnico di Milano e a cui Sapienza partecipa come partner con gli atenei di Bari, Bologna, Firenze, Napoli Federico II, Pavia, Roma Tre e Trieste. Il progetto prevede 4 azioni:

- Assegnazione di borse di studio in alcune aree scientifiche a candidati somali provenienti da UNS
- Realizzazione di un Mooc dedicato alla formazione dei docenti UNS
- Realizzazione di un corso di lingua e cultura italiana online
- Attività di osservatorio e linee di indirizzo

Obiettivo generale è quello di creare opportunità di alta formazione dedicate a giovani provenienti dall'Università Nazionale Somala mediante l'erogazione di borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, lauree magistrali e attività di specializzazione in settori prioritari per la Somalia. Nel 2024 i quattro studenti immatricolati al corso di laurea magistrale in inglese di Sapienza Finance and Insurance, selezionati da una commissione mista italo-somala, hanno proseguito i propri studi e sono stati attribuiti ulteriori contributi sui fondi del progetto a supporto del loro percorso di studi.

Bandi azioni congiunte di R&I MUR e MAECI

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) promuovono periodicamente bandi per azioni congiunte di R&I che coinvolgono i sistemi di ricerca italiano e quello di vari Paesi.

Si tratta di iniziative nel quadro della cooperazione bilaterale nell'istruzione superiore, nella ricerca e nell'innovazione attraverso azioni congiunte volte a sostenere progetti di ricerca, mobilità e formazione di studiosi e ricercatori, accesso alle infrastrutture e rafforzamento degli ecosistemi di innovazione.



Nel corso dell'anno, sono stati promossi i seguenti bandi, a cui Sapienza ha partecipato candidando le relative proposte progettuali:

- Italia-Svezia - 6 proposte progettuali
- Italia-Turchia - 13 proposte progettuali
- Italia-Serbia - 3 proposte progettuali
- Italia-Brasile - 1 proposta progettuale
- Italia-Germania - 1 proposta progettuale
- Italia-India - 6 proposte progettuali
- Italia-Algeria - scadenza fissata al 31.01.2025

Reti interuniversitarie internazionali

Gli Organi Collegiali d'Ateneo (SA n. 263 del 12.11.2024 e CdA n. 364 del 19.11.2024) hanno preso atto delle attività svolte nell'ambito delle reti internazionali nel triennio 2022-2024 (Monitoraggio reti 2022-2024); hanno provveduto a stabilire l'afferenza di ciascuna rete alle nuove categorie identificate dalle Linee Guida - Adesione alle reti interuniversitarie internazionali; hanno rinnovato l'adesione di Sapienza alle reti d'interesse generale e istituzionale per il periodo 2025-2027 e hanno nominato i rispettivi referenti istituzionali.

Le reti internazionali di interesse istituzionale sono attualmente le seguenti:

- 1) Association of Academic Health Centres (AAHCI) – Association of American Medical Colleges (AAMC)
- 2) Advances in Cleaner Production Network (ACPN)
- 3) Conference of European Schools of Advanced Engineering Education and Research (CESAER)
- 4) Consortium of Humanities Centers and Institutes (CHCI)
- 5) European University Association (EUA)
- 6) European University Association - Council for Doctoral Education (EUA-CDE)
- 7) Eurasian Universities Union (EURAS)
- 8) International Association of Universities (IAU)
- 9) World Health Summit (WHS) Academic Alliance
- 10) Partnership of a European Group of Aeronautics and Space Universities (PEGASUS)
- 11) Scholars at Risk (SAR International)
- 12) Santander Group Universities in Europe (SGroup)
- 13) Téthys - Consortium des Universités Euro-Méditerranéennes
- 14) United Nations Global Geospatial Information Management (UN-GGIM)
- 15) Network of Universities from the Capitals of Europe (UNICA)
- 16) Unione delle Università del Mediterraneo (UniMed)

Adesione alla rete GE3

Gli Organi collegiali (SA n. 295 del 10.12.2024 e CdA n. 418 del 17.12.2024) hanno approvato l'adesione dell'Ateneo alla rete Global Engineering Education Exchange (GE3) per il triennio 2025-2027.

La rete è stata fondata nel 1995 da un gruppo di università internazionali con l'obiettivo di istituire un network globale per promuovere la mobilità internazionale degli studenti e far fronte alla crescente domanda del mercato mondiale di laureati in discipline tecnico-scientifiche con esperienza internazionale. Il network è costituito da più di 70 università di 20 Paesi.

- Italia-Svezia - 6 proposte progettuali
- Italia-Turchia - 13 proposte progettuali
- Italia-Serbia - 3 proposte progettuali
- Italia-Brasile - 1 proposta progettuale
- Italia-Germania - 1 proposta progettuale
- Italia-India - 6 proposte progettuali
- Italia-Algeria - scadenza fissata al 31.01.2025

UNESCO Chair Population, Migrations and Development

Gli Organi collegiali d'Ateneo (SA n. 112 del 16.04.2024 e CdA n. 14 del 23.04.2024) hanno approvato il rinnovo del Memorandum of Understanding (MoU) tra Sapienza e UNESCO relativo alla Chair Population, Migrations and Development per il quadriennio 2024-2028. La cattedra, attiva in Sapienza dal 2008, è incardinata presso il Dipartimento Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) e la titolare, per il nuovo quadriennio, è la prof.ssa Cristina Giudici.

UNESCO Chair Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa

Gli Organi collegiali d'Ateneo (SA n. 211 del 10.09.2024 e CdA n. 290 del 24.09.2024) hanno approvato il rinnovo del Memorandum of Understanding (MoU) tra Sapienza e UNESCO relativo alla Chair Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa per il quadriennio 2025-2029. La cattedra, attiva in Sapienza dal 2011, è incardinata presso il Dipartimento di Architettura e Progetto e il titolare è il prof. Lucio Valerio Barbera.

UNESCO Chair The Protection of children and adolescents with disabilities in gender diversity

Gli Organi collegiali d'Ateneo (SA n. 294 del 10.12.2024 e CdA n. 417 del 17.12.2024) hanno approvato l'avvio dell'iter procedurale finalizzato alla stipula dell'agreement Sapienza-UNESCO per l'attivazione della nuova UNESCO Chair The Protection of children and adolescents with disabilities in gender diversity da incardinare presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive, titolare prof. Vincenzo Barba per il quadriennio 2026-2030.



Bando Interreg NextMed

L'Autorità di gestione del programma Interreg NEXT MED ha pubblicato il primo bando per progetti di capitalizzazione nell'ambito del programma, destinato ai paesi del Mediterraneo e finalizzato a promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole nell'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi del Mediterraneo. Alla scadenza del 30.05.2024 Sapienza ha presentato 10 proposte di cui 5 come capofila (Applicant) e 5 come partner. A dicembre 2024 è stato reso noto che 2 proposte come capofila hanno superato lo Step II della valutazione, i cui risultati saranno pubblicati nel mese di marzo 2025.

Bando EuropeAid

A dicembre 2024 Sapienza ha ottenuto un finanziamento di 10 milioni di euro, di cui 8 da parte della Commissione Europea, finanziato sulla linea di bilancio EuropeAid, per il progetto Maps (Migration and displacement action plan for Sub-Saharan Africa), gestito dal Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza (Memotef) che ospita anche la Cattedra Unesco in Popolazione, migrazioni e sviluppo. Elemento cardine del progetto è l'erogazione di 40 borse di ricerca di durata triennale, destinate a giovani ricercatori residenti in Africa subsahariana, i quali, al termine di un periodo di opportuna formazione, opereranno sotto la supervisione dei docenti delle Università partner

Patrimonio culturale, democrazia e partecipazione con CIVIS Open Lab - FARO

Con l'obiettivo di promuovere l'impegno costante e strategico che l'Ateneo dedica nei confronti del contesto sociale e civico di riferimento, Sapienza nel 2024 ha attivato, nell'ambito dell'Open Lab Council di Civis, l'Open Lab Faro Sapienza, ispirato ai valori partecipativi e democratici della Convenzione sul valore del patrimonio culturale per la società, emanata dal Consiglio d'Europa nel 2005. I principi di condivisione, dialogo e cittadinanza attiva promossi dalla Convenzione offrono innumerevoli opportunità di collaborazione con il contesto sociale e possono favorire azioni orientate all'inclusione, alla democrazia partecipativa e alla giustizia sociale. Faro Sapienza rappresenta uno spazio per il personale accademico, gli studenti, i cittadini e la comunità in generale per costruire un approccio olistico alla totalità e pluralità delle espressioni del patrimonio culturale, enfatizzando un approccio partecipativo al cultural heritage.

Al fine di valorizzare consolidate esperienze Sapienza sui temi della promozione attiva del patrimonio culturale e con lo scopo di dare loro una dimensione sovranazionale ed europea, il 29 novembre 2024 è stato lanciato il Bando CIVIS Open Lab - Faro Sapienza.

Il Bando finanzia iniziative rientranti nelle seguenti tematiche: costruzione di una società fondata sul rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi di democrazia partecipata, promuovendo la diversità culturale, l'inclusione e la pratica della non violenza; azioni per migliorare l'accesso all'eredità culturale, con interventi di rigenerazione urbana e architettonica che avviino processi di sviluppo economico, politico, sociale e culturale e di pianificazione dell'uso del territorio, in particolare per i giovani e le persone in aree svantaggiate; iniziative per la valorizzazione della cura, l'attenzione verso l'altro e la creazione di benessere anche tramite la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale.



5. Risorse umane, inclusione e giustizia sociale



Il capitale umano e l'organizzazione professionale

All'interno della Sapienza opera una comunità professionale di elevate competenze, formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. A fine 2024 i docenti della Sapienza sono 3.574; a questi si aggiungono gli assegnisti di ricerca che contribuiscono alle attività scientifiche, pari a 1419 unità. I dipendenti tecnico-amministrativi sono 2.513 nell'amministrazione universitaria e 1.070 presso le aziende ospedaliero-universitarie, per un totale di 3.583 unità.

3.574

Docenti

1.419

Assegniste/i

2.513

Personale tecnico-amministrativo

1.070

Personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario

Personale docente al 31 dicembre 2024

Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
Architettura	54	101	65	220
Economia	84	70	68	222
Farmacia e medicina	123	193	124	440
Lettere e filosofia	119	210	106	435
Giurisprudenza	44	37	28	109
Ingegneria civile e industriale	100	156	116	372
Ingegneria dell'informazione, informatica, statistica	113	99	91	303
Medicina e odontoiatria	91	202	183	476
Medicina e psicologia	89	122	92	303
Scienze matematiche, fisiche e naturali	128	225	135	488
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	62	86	42	190
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	3	8	5	16
Totale	1.010	1.509	1.055*	3.574

* di cui 794 ricercatori a tempo determinato e 261 a tempo indeterminato

Personale docente 1993-2024

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411
2018	675	1.162	1.474	3.311
2019	724	1.394	1.241	3.359
2020	747	1.483	1.111	3.341
2021	809	1.465	1.235	3.509
2022	905	1.517	1.154	3.576
2023	932	1.510	1.218	3.660
2024	1.010	1.509	1.055	3.574

Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2024	
Struttura	Personale
Amministrazione centrale	1.038
Dipartimenti	1.308
Facoltà	243
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	745
Centri	80
Polo Museale Sapienza	11
Biblioteche	144
Personale in posizione di comando, assegnazione temporanea art. 42 bis del D. Lgs. 151/2001	12
Personale in attesa di assegnazione	3
Totale	3.583
Personale universitario	2.513
Personale assegnato alle aziende ospedaliere	1.070

Personale tecnico-amministrativo 1993-2024			
Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso le aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.082
2017	2.306	1.812	4.118
2018	2.203	1.729	3.932
2019	2.157	1.596	3.753
2020	2.104	1.487	3.591
2021	2.101	1.350	3.451
2022	2.320	1.260	3.580
2023	2.301	1.172	3.473
2024	2.513	1.070	3.583



Contrattazione integrativa

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo, nel corso del 2024 sono stati siglati i seguenti accordi di contrattazione integrativa:

- Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse all'art. 1, Legge n. 234/2021, destinate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo - anni 2022, 2023 e 2024, sottoscritto in data 25.06.2024
- Contratto Collettivo Integrativo economico 2024

Con il primo accordo si è data applicazione all'art. 81, del Ccnl per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021, che ha demandato alla contrattazione integrativa, a livello di singolo Ateneo, il compito di stabilire i criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse attribuite ex art. 1, Legge n. 234/2021, in base alla partecipazione ad apposti progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite pro-capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo. Nello specifico l'accordo ha definito i criteri per la ripartizione del 50% delle risorse attribuite a Sapienza con i decreti di ripartizione del Ffo anni 2022, 2023 e 2024.

Le risorse finanziarie sono state riconosciute al personale tecnico-amministrativo per la partecipazione a un Progetto pluriennale relativo al processo di transizione digitale, elaborato nell'ambito dell'obiettivo programmatico inerente alla digitalizzazione e semplificazione dei processi previsti dal Piano Strategico 2022-2027, di primaria importanza per l'Ateneo in quanto diretto ad aumentare l'efficacia e l'efficienza interna, la trasparenza, la quantità e qualità dei servizi erogati, con indubbi riflessi sul miglioramento delle performance generali nel perseguimento delle missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione).

Con il Contratto collettivo integrativo economico 2024, oltre a stabilire i criteri di riparto, tra le diverse modalità di utilizzo, dei fondi risorse decentrate 2024 ex artt. 119 e 121 CCNL 18.01.2024, si è proceduto:

- a stanziare la quota di risorse da destinare alle progressioni economiche all'interno delle Aree, disciplinando l'integrazione e la ponderazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni
- a determinare i criteri generali per l'attivazione del Piano Welfare Sapienza 2024, con individuazione delle risorse economiche destinate al suo finanziamento

In relazione al personale Collaboratore esperto linguistico, degno di nota è l'Atto unilaterale adottato in data 27.02.2024 in sostituzione del mancato accordo di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 40, D.Lgs. n. 165/2001.

Formazione del personale

Nel 2024 sono state organizzate diverse iniziative per la formazione, con l'obiettivo di far crescere competenze tecniche, trasversali e comportamentali. Tali iniziative si sono concretizzate in progetti specifici, tra cui:

- Sviluppo delle soft skills: per i Dirigenti e il personale con posizione organizzativa (Capi Ufficio, Capi Settore, Responsabili amministrativi delegati e Coordinatori di Facoltà) è stato attuato un intervento formativo laboratoriale in-house, finalizzato a potenziare e consolidare le competenze trasversali
- Aggiornamento giuridico: è stato offerto un corso specifico sul nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), erogato sulla piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica. È stato inoltre proposto un percorso di formazione avanzata destinato ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP)
- Cultura della parità di genere: per promuovere la parità di genere nel contesto lavorativo, è stato promosso il corso "RI-Forma Mentis - Costruiamo una nuova cultura contro le molestie sul lavoro", con il supporto di Formez PA
- Competenze per la transizione digitale: è stata incentivata la partecipazione al programma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali
- Competenze per la transizione ecologica: la Sapienza ha aderito al progetto di ricerca e formazione "4SMART", finalizzato a promuovere l'efficientamento e il risparmio energetico tramite la trasformazione digitale ed ecologica

Fornire strumenti e indicazioni per produrre, gestire e conservare documenti digitali, illustrando i principali riferimenti normativi e archivistici al fine di aumentare il livello di consapevolezza e uniformare le modalità operative. A tutto il personale è stato erogato il corso "Verso la digitalizzazione: principi di gestione documentale".

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, è stata erogata formazione di livello specifico al personale di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In collaborazione con l'Area Affari legali, sono stati organizzati sulla piattaforma Moodle sessioni informative sul Codice etico e di comportamento riguardanti i principi etici e le norme di condotta, il conflitto di interessi, la prevenzione della corruzione e tutela del segnalante. A supporto dell'Ufficio Affari penali, disciplinari e contenzioso studenti dell'Area Affari legali si sono svolti incontri informativi relativi al report sui procedimenti disciplinari nei confronti del personale docente e tecnico amministrativo, che hanno coinvolto i Responsabili di struttura.

Sono proseguiti, in collaborazione con l'Area Contabilità, finanza e controllo di gestione, percorsi formativi di aggiornamento in materia di normativa fiscale e contabile, rivolti soprattutto ai Responsabili amministrativi delegati e ai loro collaboratori. A supporto del Settore Privacy, sono stati organizzati incontri informativi e formativi per i Designati e Delegati al trattamento dei dati personali, riguardanti aggiornamenti in materia di privacy e il funzionamento dell'applicativo Data Protection Manager (DPM). Per tutto il personale neoassunto, è proseguito il progetto di onboarding, avviato dal 2019, per l'accoglienza e l'inserimento all'interno della comunità Sapienza. In particolare, per il personale assunto presso le biblioteche, è stato organizzato un ciclo di quattro incontri di formazione in presenza sul software gestionale integrato ILS-SebinaNext. Nel 2024 il Gruppo di Lavoro QuID ha portato avanti i programmi di formazione dedicati ai docenti al fine di favorire un'azione condivisa sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria.

Welfare

Per contrastare gli effetti negativi dell'inflazione e sostenere il potere di acquisto delle famiglie, a dicembre 2024 è stato sottoscritto l'accordo sul Piano welfare Sapienza 2024.

Il piano ha previsto per il personale tecnico-amministrativo l'attivazione di una nuova polizza sanitaria collettiva di durata biennale e iniziative di sostegno al reddito, con un rimborso delle spese per utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale e per spese di mobilità

Lavoro agile

Nel corso del 2024, il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, è stato adottato nel 2022 (DD n. 2637/2022 prot. n. 55444 del 14.06.2022) è stato oggetto di due importanti modifiche.

Con la prima modifica - resasi necessaria a seguito dell'emanazione di una direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, datata 29.12.2023 - è stata introdotta nel Regolamento una procedura specifica attraverso la quale i dipendenti affetti da gravi situazioni di salute documentate possono essere autorizzati, previo giudizio del Centro di Medicina occupazionale, allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile per un numero di giornate mensili superiore al limite massimo previsto all'art. 6 del Regolamento medesimo, anche in deroga al principio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

La seconda modifica - adottata con DD n. 4596/2024 prot. n. 198221 del 28.11.2024 - ha consentito al personale autorizzato allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile l'utilizzo della connessione internet privata.

Asilo nido

Tra le facilities a disposizione della comunità Sapienza, nell'anno 2024 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido. Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, accoglie 60 bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, suddivisi nelle sezioni piccoli, medi e grandi. Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, promuove la partecipazione attiva dei genitori e si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale. La frequenza è articolata su cinque fasce orarie. Presso la struttura è attivo un servizio di pediatria e un servizio di cucina per la preparazione dei pasti in sede.

Nel 2022 è stato approvato, con decreto della Rettore n. 1810 del 31.5.2022, il nuovo Regolamento di funzionamento dell'asilo nido Sapienza.

Tra le novità introdotte, fermo restando l'accesso prioritario al servizio per i figli dei dipendenti dell'Università, è prevista la possibilità di accesso al servizio di asilo nido anche per i figli di figure che fanno parte della comunità universitaria, quali assegniste/assegnisti di ricerca, specializzande/specializzandi e dottorande/dottorandi di ricerca.



Inclusione, pari opportunità e diversità

Comitato diversità e inclusione

Il Comitato tecnico scientifico sulla diversità e sull'inclusione, composto da docenti, personale tecnico-amministrativo e da studentesse e studenti, ha come obiettivo la realizzazione di piani strategici e iniziative per valorizzare le potenzialità dei singoli individui, sostenere parità e integrazione, promuovere la collaborazione e la creazione di nuovi network, sia interni sia esterni, favorire politiche per l'inclusione e contrastare ogni forma di discriminazione. Le attività del comitato sono coordinate con quelle della Consigliera di fiducia e del Comitato unico di garanzia.

Codice di condotta contro le molestie sessuali

Nell'ambito del contrasto a ogni forma di violenza e di molestia a sfondo sessuale nell'ambiente di lavoro e di studio, il Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, emanato con decreto rettorale 286/2021, indica le procedure da seguire nei casi segnalati e accertati di molestie e pone l'accento sulle attività di sensibilizzazione per prevenire gli episodi di molestie e promuovere una cultura rispettosa di libertà e dignità delle persone, anche nell'ambito della formazione per il personale. Il Codice istituisce inoltre la figura della Consigliera di fiducia.

Consigliera di fiducia

La Consigliera di fiducia, prevista dal Codice di condotta contro le molestie sessuali su proposta del Comitato unico di garanzia, ha il compito di fornire consulenza e assistenza alle vittime di molestie e di contribuire alla soluzione dei casi che le vengono sottoposti. La Consigliera accoglie le segnalazioni di studentesse e studenti, ma anche del personale, e indirizza i provvedimenti necessari in ogni singolo caso.

Bilancio di genere, Gender Equality Plan e Piano delle azioni positive

La Sapienza ha pubblicato il Bilancio di genere associato al Bilancio sociale annuale fin dall'edizione 2016. Dall'edizione 2020, uscita nel 2021, il Bilancio di genere è diventato una pubblicazione autonoma, redatta sulla base delle linee guida Crui.

Il Bilancio di genere è una descrizione statistica dettagliata degli equilibri di genere per le tre componenti della platea studentesca, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e rappresenta uno strumento analitico importante per orientare le politiche di genere e di gender equality. A dicembre 2021 la Sapienza ha adottato il Gender Equality Plan per il triennio 2022-2024 e il Piano delle azioni positive 2021-2023, elaborato dal Comitato unico di garanzia.

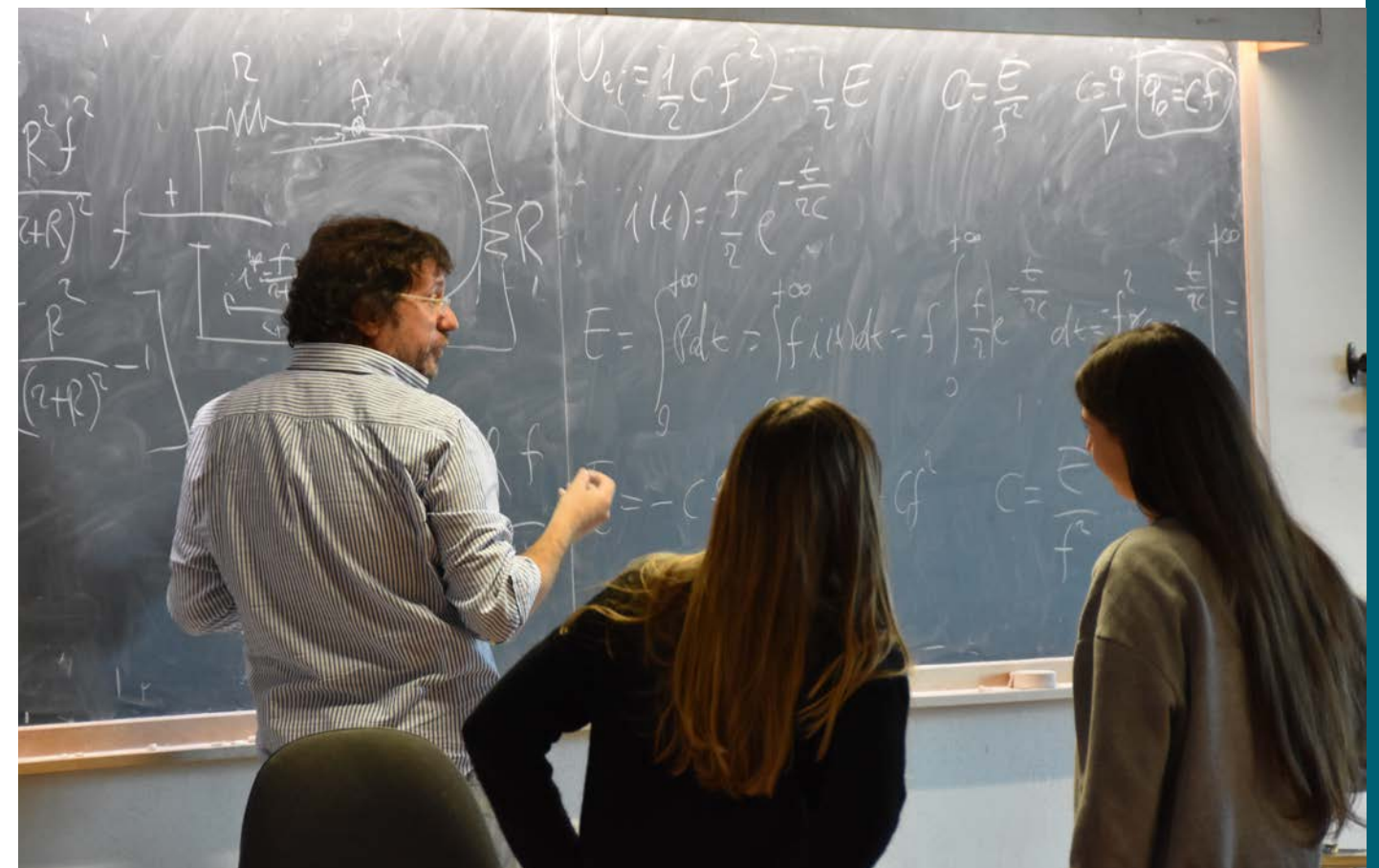
Carriere alias per studenti e dipendenti

Dal 2018 la Sapienza ha un regolamento che consente agli studenti che vivono una disforia di genere di attivare una identità provvisoria, "alias" rispetto all'identità risultante all'anagrafe, riconosciuta dalla Sapienza a tutti gli effetti per lo svolgimento della carriera universitaria. La carriera alias si avvia attraverso un accordo confidenziale con l'Ateneo.

A febbraio 2024 l'Ateneo ha introdotto un regolamento analogo per l'attribuzione di un'identità alias al personale docente, alle assegniste e agli assegnisti di ricerca e al personale tecnico-amministrativo.

Scrivere con Sapienza, un manuale di scrittura per una lingua non sessista

La Sapienza ha adottato le linee guida per la scrittura di testi amministrativi e comunicativi elaborando il manuale di scrittura "Scrivere con Sapienza", con la supervisione di due illustri linguisti dell'Ateneo. Nel manuale è prevista un'ampia sezione riguardante l'uso del genere grammaticale femminile e maschile nella scrittura, con la raccomandazione di utilizzare il sostantivo femminile corretto per tutte le cariche, le professioni e i ruoli riferiti a donne, superando così l'uso sessista del linguaggio.



Servizi per studenti con disabilità e con Dsa

La Sapienza opera per migliorare le condizioni di studio e di frequenza di studenti con disabilità e con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento) e dal 2010 si è dotata di un Regolamento e di una Carta dei Servizi in favore degli studenti con disabilità. Gli studenti con disabilità e con Dsa sono seguiti dall'orientamento in entrata fino alla laurea e nell'orientamento in uscita. I servizi messi a disposizione comprendono interpreti Lis, tutor specializzati, tutor alla pari per seguire le lezioni e per lo studio individuale, buoni taxi, testi di esame in formato accessibile digitale, comunicazione ai docenti per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami.

Gli studenti possono utilizzare strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e registratori; ogni anno possono partecipare a due bandi per l'attribuzione di un contributo mobilità e contributi monetari. È in funzione una sala studio con postazioni accessibili e dedicate provviste di hardware e software per ogni tipologia di disabilità. In ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari; gli stessi studenti della Sapienza, opportunamente formati, supportano i loro colleghi con disabilità e con Dsa nello studio.

Nel 2024 sono stati attivati 120 posti per tutor alla pari. Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità o con Dsa a norma della legge 170/2010 può richiedere strumenti sia compensativi che dispensativi per sostenere la prova; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate.

Le informazioni per gli studenti con disabilità sono pubblicate su un sito internet accessibile <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>. e un servizio specifico per gli studenti con Dsa è raggiungibile con mail dedicata. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con Dsa è supportato dal Servizio Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti. Ogni anno l'Ateneo mette a concorso premi per tesi finali di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità e Dsa; nel 2024 sono stati assegnati 5 premi per tesi e 1 premio per tesi di dottorato.

Servizi per attività di sostegno a studenti con DSA 2024

Studenti con DSA iscritti nell'anno 2024	1.661
Schede individuali con analisi certificati e colloquio	730
Figure di sostegno agli studenti con DSA	
Tutor psicologo	5
Tutor alla pari	12
Studenti seguiti come BES con attivazione di servizi a norma dell'art. 6 regolamento dei servizi per studenti con disabilità e DSA	70

Servizi per studenti con disabilità 2024

Numero studenti 2024-2025	1.857
Contributi monetari attribuiti	21
Studenti assegnatari di buoni taxi	5
Studenti che hanno usufruito dei seguenti servizi: tutor alla pari, Interpretariato LIS, sala studio, testi digitali	245
Tutor alla pari	120
Tutor specializzati	8
Student con servizio di tutorato specializzato	513
LIS	18
Studenti che hanno ricevuto orientamento in entrata personalizzato	121

Polo universitario penitenziario Sapienza

Il Polo universitario penitenziario Sapienza è un'infrastruttura di servizi dedicati utili a garantire il diritto allo studio e il conseguimento dei titoli universitari agli studenti detenuti soggetti a limitazione della libertà personale per provvedimento dell'Autorità giudiziaria, istituita attraverso collaborazioni con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Nel 2024 il numero di studenti iscritti al Polo Universitario Penitenziario è pari a 72.

Tra le attività dell'anno in particolare:

- Iniziativa di orientamento dedicata "Open Day" presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia a giugno 2024
- Iniziativa di orientamento dedicata "Open Day" presso la Casa Circondariale di Rebibbia femminile a luglio 2024
- Prestito di 50 testi di studio, in base al Regolamento per il servizio di prestito e fornitura di documenti per gli utenti detenuti iscritti ai corsi laurea di Sapienza in collaborazione con SbS – Sistema bibliotecario Sapienza
- Acquisto di 20 chiavette di memoria USB da utilizzare come supporto per fornire materiale didattico agli studenti che sono autorizzati ad utilizzare un pc per motivi di studio
- Acquisto di 10 personal computer da fornire in comodato d'uso agli istituti penitenziari convenzionati per le attività didattiche legate al Pup
- Acquisto di uno scanner planetario per la scansione di porzioni parziali di testi da fornire a studenti reclusi che non sono autorizzati a ricevere libri (ristretti 41-bis)
- Progetto Tutorato 2024, realizzato con fondi della Regione Lazio, nell'ambito della L. R. 8 Giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" - art. 12 lettera d) "favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari" per l'affidamento di un incarico di tutorato per il potenziamento della didattica degli studenti detenuti presso l'Istituto penitenziario Rebibbia Nuovo Complesso

Servizi per la salute e counselling

Sapienza Salute

Il servizio Sapienza Salute è dedicato alla promozione della salute di studentesse e studenti, del personale docente e tecnico-amministrativo. L'obiettivo è di offrire servizi di counselling medico-sanitario a tutti i componenti della Comunità, in collegamento con gli ospedali universitari Policlinico Umberto I e Sant'Andrea e con le strutture sanitarie del Polo pontino. Sapienza Salute funziona attraverso una piattaforma online che consente di richiedere un appuntamento per una consulenza con specialisti di diverse aree mediche. I medici che collaborano aderiscono a una "banca del tempo" offrendo le proprie competenze e il proprio tempo fuori dell'orario di servizio.

Supporto psicologico

I servizi di supporto psicologico, previsti sia per gli studenti sia per il personale, dal 2022 sono stati riorganizzati creando uno hub generale, accessibile per tutti, che consente di filtrare l'utente e il tipo di bisogno per indirizzare ciascuno verso la risposta più adatta. I casi presi in carico direttamente dal counselling di Ateneo sono avviati a un percorso che prevede quattro incontri e un successivo colloquio di feedback a tre mesi.



Sapienza salute



Borse e agevolazioni per studentesse e studenti

La Sapienza garantisce il diritto allo studio, incentiva studentesse e studenti meritevoli con borse, agevolazioni e contributi economici per diversi scopi. Oltre 40.000 iscritti studiano senza pagare contributi universitari o pagando il contributo minimo di 30 euro. Le riduzioni sui contributi, cumulabili se lo studente rientra in più di una casistica, sono oltre 24.000, mentre oltre 5.000 studenti ricevono rimborsi sui contributi dopo l'iscrizione.

Borse erogate dalla Sapienza nel 2024	
Borse di collaborazione	2.215
Borse per tesi all'estero	160
Borse di perfezionamento	37
Borse per scuole di specializzazione (non di area medica)	62
Borse di studio Wanted The Best	185
Borse di studio Don't Miss Your Chance	4
#100ragazzeSTEM	128
Borse di studio Erasmus italiano	4
Contributi di locazione	238
Contributo per spese sanitarie	137

A agevolazioni sui contributi universitari 2023-2024

Esenzioni (0 contributi, 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	33.494
No tax area con Isee <24.000 euro	28.231
Altre esenzioni	5.263
Esoneri (30 euro + 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	6.613
Studenti meritevoli (100/100 all'esame di maturità e alto rendimento)	2.678
Studenti vincitori o idonei al concorso Disco Lazio	3.572
Studenti vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati	81
Borsisti diversi da Lazio Disco (Governo, Sapienza) e altri	132
Studenti a cui sono stati riconosciuti particolari meriti sportivi	38
Studenti detenuti (Polo universitario penitenziario)	72
Altri (WTB, DMYC, Care leavers...)	40
Riduzioni (contributi ridotti + 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	24.297
Studenti iscritti in corso con Isee indicato	17.442
Studenti che hanno ottenuto un voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità	724
Studenti iscritti part time	1.341
Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee inferiore o pari a 40.000 euro	437
Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee superiore a 40.000 euro	689
Bonus per profitto agli esami	3.688
Rimborsi (contribuzione intera con rimborso successivo)	5.176
Studenti del Percorso di eccellenza*	362
Studenti iscritti a corsi di particolare interesse comunitario**	4.814

*Le lauree con Percorso di eccellenza fanno riferimento all'anno accademico; si considerino solo coloro che non hanno già usufruito dell'esenzione o dell'esonero precedente.

**Le classi di laurea corrispondenti sono: L7 ingegneria civile e ambientale, L8 ingegneria dell'informazione, L9 ingegneria industriale, L27 scienze e tecnologie chimiche, L30 scienze e tecnologie fisiche, L31 scienze e tecnologie informatiche, L35 scienze matematiche, L41 statistica, L34 scienze.

I rimborsi sono assegnati in base alla disponibilità dei finanziamenti europei e a diversi parametri.

Volontariato a titolo gratuito

Con DD n. 5044/2016 Sapienza ha regolamentato le attività di volontariato, da svolgersi presso le proprie strutture, inteso quale mero strumento di formazione finalizzato ad acquisire ed approfondire esperienze e conoscenze relative alle attività svolte dall'Ateneo.

Sono state numerose le strutture dell'Ateneo che hanno manifestato il proprio interesse ad accogliere volontari a titolo gratuito quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcune Aree dell'Amministrazione centrale, la Facoltà di Ingegneria civile e industriale, la Facoltà di Lettere e filosofia, alcuni Dipartimenti di area medica e di area umanistica, numerose Biblioteche e Musei. Tra le attività di volontariato maggiormente richieste si possono evidenziare: collaborazione per manifestazioni istituzionali ed eventi, accoglienza del pubblico, supporto nell'orientamento all'utenza, supporto alle attività di musei e biblioteche, censimento e catalogazione del patrimonio librario ed attività di conservazione delle collezioni.

Nel corso degli anni hanno svolto attività di volontariato a titolo gratuito n. 29 volontari.

Nel 2024, alla luce delle manifestazioni di interesse pervenute da parte delle strutture di Sapienza, si è provveduto ad emanare un Avviso di selezione per n. 38 volontari per attività di collaborazione gratuita presso diverse strutture di Sapienza.

Servizio Civile Universale

La legge 64/2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale con le finalità di favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, di promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli nonché di partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, contribuendo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani. La successiva legge 40/2017 ha istituito il Servizio Civile Universale che ha recepito i principi ispiratori del Servizio Civile Nazionale.

Sapienza, condividendo detti principi, dopo aver ospitato ragazzi obiettori di coscienza sin dal 2002, si è accreditata a partire dal 2008 come Ente di Servizio Civile Nazionale e ha accolto in qualità di operatori volontari di servizio civile ragazzi e ragazze tra i 18 ed i 28 anni offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza di formazione e lavoro che potesse concorrere alla maturazione delle loro scelte di vita future. Dal 2017 Sapienza è Ente accreditato del Servizio Civile Universale.

Nel corso di questi anni sono stati finanziati oltre 30 progetti ed accolti oltre 400 volontari. Nel 2024 sono stati realizzati 2 progetti di servizio civile universale: 42 volontari e volontarie hanno prestato servizio presso le sedi dell'Ateneo. Sono stati inoltre presentati e finanziati altri 2 progetti per un totale di 37 volontari avviati nel 2025.



6. Risorse ambientali



Energia e consumi

La pianificazione energetica

Nel 2017 la Sapienza ha approvato il Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell'efficienza energetica, dell'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento e del risparmio sui costi. Tra le diverse linee di intervento associate al Pes, gli interventi previsti nel breve periodo (entro il 2020) costituiscono il Programma Attuativo Energetico (PAE). Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l'utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l'impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità.

Nel 2024 l'Ateneo ha dato seguito all'impegno per l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica che hanno determinato un progressivo miglioramento in termini di sostenibilità ambientale.

Altresì, nel corso del 2024, la Sapienza ha provveduto al monitoraggio degli interventi inclusi nel suddetto Programma Attuativo Energetico (PAE), per il quadriennio (2022 -2025).

Interventi per il risparmio energetico eseguiti nel 2024

Nel 2024 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l'efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale di Sapienza (2017-2030). Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti e sono stati caratterizzati da un'elevata efficienza attraverso:

- un incremento della prestazione passiva dell'involucro edilizio
- l'impiego di sistemi impiantistici ad alta efficienza
- l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili

 Piano strategico energetico-ambientale

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**

Interventi per l'efficientamento energetico

Monitoraggio del Programma Attuativo Energetico (PAE) per quadriennio (2022-2025)

Progettazione impianto solare termico presso Sapienza Sport (impianto Tor di Quinto)

Lavori di riqualificazione e adeguamento della centrale termo frigorifera sede in Via Salaria 113 (RM062)

Lavori di riqualificazione e adeguamento della centrale termo frigorifera sede di Anatomia Umana (RM057)

Realizzazione lavori impianto fotovoltaico portico fronte Chiesa Divina Sapienza (Città Universitaria)

Conclusione della pratica di allaccio dell'impianto fotovoltaico presso la sede della Facoltà di Architettura in Via Gianturco (RM089)

Conclusione della pratica di allaccio dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Anatomia in Via Borrelli (RM057)

Conclusione della pratica di allaccio dell'impianto fotovoltaico presso Borghetto Flaminio in Via Mariano Fortuny



Consumi di energia elettrica		
Anno	Consumata da rete (kWh)	Totale TEP
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	37.451.985	7.004
2020	29.509.203	5.518
2021	33.306.413	6.228
2022	36.785.789	6.879
2023	36.886.860	6.898
2024*	37.522.398	7.012

Autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico		
Anno	Produzione (kWh)	Totale TEP
2018	39.062	7,3
2019	39.186	7,3
2020	322.017	60,2
2021	303.089	56,7
2022	3.255	0,6
2023	5.000	0,9
2024	5.000	0,9

Nel corso del 2024 sono stati 81 i punti di prelievo (POD) da cui si è registrato un consumo di energia elettrica di 37.522.398 kWh (pari a 7.017 TEP) al netto di futuri conguagli.

Nel corso del 2024 sono stati n. 7 gli impianti attivi da cui si è registrata una produzione di energia elettrica per circa 5.000 kWh (pari a 0,9 TEP), una quota che va considerata tenendo presente la manutenzione in corso per diversi impianti, tra cui quello più esteso, sulla copertura del Rettorato.

Il progetto di solarizzazione e i consumi energetici

Il progetto di solarizzazione dell’Ateneo è stato avviato nel 2007 con la realizzazione del primo impianto pilota e sta procedendo via via sugli altri edifici della Sapienza in base ad uno studio, volto a quantificare le possibilità di intervento, minimizzando l’impatto sugli edifici, con particolare riguardo agli edifici di pregio architettonico.

Alcuni impianti sono già attivi, altri in corso di attivazione o in manutenzione.

Impianti fotovoltaici realizzati e attivati			
Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)	Stato
Asilo Nido	6	7,2	A
Rettorato, Lettere, Matematica	269,5	368,2	A
CINFO (RM147)	7,7	8,1	A
Marco Polo (RM021)	5	6	A
CSU-TdQ (RM070)	5	4	I1
Geologia e Fisica VE (CU005 e CU013)	171,5	197,8	S
Botanica e Farmacia(CU022 e CU024)	62,30	68,5	I3
Fisiologia Generale (CU026)	33,2	36,3	I3
Ingegneria (RM018)	36,75	40,4	S
Economia (RM019 e RM020)	130,90	157	I2
Ingegneria (RM031)	48,30	53	I2
Anatomia (RM057)	57,40	68	A
Architettura (RM089)	11,20	14	A
FMP S. Andrea (RM154)	37,2	40,9	I1
Via M. Fortuny – Ex-ATAC (RM094)	20	23	A
Divina Sapienza	20	23	I3

Stato: A-Attivo, M-Manutenzione, I1-In attivazione preliminare, I2-In attivazione documentale, I3-In attivazione tecnica.

Impianti fotovoltaici in programmazione

Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Giurisprudenza	56,0	82,4
Chimica Farmaceutica	39,2	57,4
Chimica NE	16,8	25,0
Chimica VE	67,2	98,6
Fisiologia Umana	37,8	55,8
Igiene	44,1	64,9
Orto Botanico	14,0	20,2
Via degli Apuli	44,8	67,0
Ingegneria - Via Scarpa 16 (Zona ABC)	56,7	80,4
Ingegneria - Via Salaria 851	81,2	120,0
Economia - Via XXIV Maggio (LT)	72,8	116,5
Ingegneria - Via A. Doria (LT)	53,9	86,3
SDO	28,8	41,5
Comparto C10	96,0	138,5
Studentato via Osoppo	112,0	161,6

Nel corso del 2024 sono stati circa n. 48 i punti di riconsegna (PDR) da cui si è registrato un consumo di gas naturale di 2.439.375 Smc (pari a 2.039 TEP).

Consumi di gas metano

Anno	Consumo (Sm³)	Totale TEP
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269
2021	2.033.851	1.700
2022	1.664.436	1.391
2023	1.642.449	1.373
2024*	2.439.375	2.039

Postazioni per la ricarica degli apparati mobili

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti postazioni per la ricarica degli apparati mobili (telefoni cellulari, tablet, computer portatili) negli spazi esterni di diverse strutture. Questi interventi sono stati realizzati scegliendo l'alimentazione con energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici. Le postazioni si trovano in diverse sedi:

- 4 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Economia a Roma
- 4 presso facoltà di Economia a Latina
- 6 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Lettere
- 9 panchine fotovoltaiche da 3 posti nel giardino dell'Edificio Marco Polo
- 2 pali fotovoltaici con 3 postazioni di ricarica sul retro della Facoltà di Lettere
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Ingegneria sede via Scarpa
- 4 tavoli fotovoltaici presso la presso Facolta di Medicina e Psicologia presso via dei Sardi





Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua

Le sedi della Sapienza sono dotate di aree verdi significative nel territorio di Roma. La Città universitaria con i suoi giardini e alberature di pregio rappresenta un significativo polmone verde per il quartiere San Lorenzo, caratterizzato da un impianto urbanistico denso con ridotte superfici verdi. Autentico gioiello di biodiversità è l'Orto botanico, situato a Trastevere alle pendici del Gianicolo nel Palazzo Riario-Corsini residenza della Regina Cristina di Svezia nel XVII secolo.

Aree verdi negli spazi dei campus

189.437.48 mq	Prati
960	Alberi
714	Arbusti

Riduzione dei rifiuti

Alla Sapienza la raccolta differenziata è promossa con una campagna permanente, in particolare con il video dedicato "Se non differenzi ti fai del male". La Sapienza nel 2024 ha aderito alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (SERR 2024) che si è svolta dal 18 al 22 novembre, promossa dalla Commissione europea. Il Settore Sostenibilità, in collaborazione con i gestori dei servizi bar di Ateneo, ha curato l'iniziativa No food waste!, grazie alla quale è stato possibile acquistare le eccedenze alimentari giornaliere con uno sconto del 50% rispetto al prezzo di listino. In collaborazione con il gestore della Residenza Serianni, sono stati inoltre organizzati: un seminario, destinato agli studenti, dal titolo "La filiera del riciclo per la trasformazione dei rifiuti in risorse" e una giornata dedicata al plogging, una pratica che consiste nella raccolta di rifiuti mentre si è impegnati a fare jogging o altre attività sportive all'aria aperta.

A valle delle iniziative, è stato possibile appurare che, nelle giornate dedicate alla campagna, oltre il 60% delle eccedenze alimentari giornaliere è stata smaltita e l'attività di plogging ha contribuito a ripulire circa 3 km di strade intorno alla Città universitaria. Grazie a queste iniziative, Sapienza è stata selezionata dal Comitato promotore della SERR nazionale quale candidata diretta alle premiazioni europee della SERR 2024 per l'Italia nella categoria Pubbliche amministrazioni; la cerimonia di premiazione si terrà a giugno 2025.

L'uso dell'acqua

La risorsa idrica in Sapienza, per i diversi usi, richiede una gestione complessa: per l'acqua potabile a uso civile, sia all'interno degli edifici sia come rete di fontanelle negli spazi esterni, per l'irrigazione delle aree verdi, per il mantenimento delle fontane storiche e monumentali. Per quanto riguarda le fontanelle, queste sono collegate a utenze per uso potabile a bocca tarata (senza contatore) con consumo a forfait. Sono state realizzate, con la loro specifica forma a caduta, nell'ottica di una economia circolare, nella prospettiva di riduzione della plastica e nel rispetto della normativa igienico-sanitaria. L'acqua per l'irrigazione, direttamente fornita dall'acquedotto comunale, è collegata ad apposita utenza dedicata all'uso innaffiamento e raccolta in una cisterna posizionata al di sotto della fontana della Minerva. Sul totale della superficie verde a prato, pari a 189.437.48 metri quadri, vengono irrigati esclusivamente 20.709 metri quadri. Nel corso del 2024 sono stati 152 i punti di prelievo da cui si è registrato un consumo di acqua di 558.504 m³. Parte del consumo idrico indicato è destinato ad uso innaffiamento e non concorre al fabbisogno di acqua potabile dell'ateneo. A questi consumi si sommano quelli relativi al recupero delle acque piovane ad uso irriguo che risultano essere stimate per l'anno 2024 pari a 60 m³.

Consumi di acqua

Anno	Consumo (m³)
2017	368.207
2018	581.395
2019	471.822
2020	465.554
2021	456.077
2022	462.319
2023	542.220
2024*	558.504

* Al netto dei conguagli



Consumi di acqua per innaffiamento delle aree verdi

Anno	Consumo (m³)
2020	56.568
2021	49.344
2022	35.120
2023	33.495
2024*	53.868
Totale	228.395

Monitoraggio idrico e ambientale all’Orto botanico

Nell’insieme delle attività per la sostenibilità, grazie a una collaborazione con Area gestione edilizia e PMS come partner tecnici e UNIDATA come fornitore, è stato attuato un progetto di monitoraggio indoor e outdoor con tecnologia LoRaWAN per l’ottimizzazione dell’uso delle risorse idriche e il controllo dei principali parametri ambientali in prossimità della serra tropicale dell’Orto botanico. A seguito di sopralluoghi per verificare la copertura LoRaWAN, definire la collocazione dei sensori, identificare e adattare sul campo le tecnologie e accertare la topologia dell’infrastruttura idrica, è stato redatto il progetto attuativo di un intervento pilota. Il progetto ha previsto sensori per diversi ambiti di monitoraggio:

- Monitoraggio idrico continuo
- Contatori orari con rilevazione della pressione
- Contatori giornalieri
- Sensori di riempimento delle vasche di accumulo
- Monitoraggio ambientale indoor
- Sensori di CO2
- Sensori di umidità e ph del terreno
- Sensori di temperatura, umidità dell’aria e radiazione solare
- Dendrometro
- Monitoraggio ambientale outdoor
- Stazione meteo (temperatura, umidità, vento, intensità di pioggia)

L’accesso ai dati dell’intero sistema di monitoraggio avviene tramite un’unica interfaccia a cui i vari utenti accedono per visualizzare e analizzare i dati tramite la piattaforma ThingsBoard. Il progetto pilota ha evidenziato grandi potenzialità in termini di supporto alla gestione delle attività dell’Orto e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Sono perciò in programma ulteriori interventi per estendere all’intero sedime dell’Orto i sistemi di monitoraggio e controllo.



La ricerca botanica: Orto, Giardino sperimentale, Erbario

L'Orto botanico, che fa parte del Polo museale Sapienza ed è uno dei nodi della Rete italiane banche del germoplasma per la conservazione ex situ della flora spontanea italiana, presenta straordinarie collezioni: alberi monumentali, bambù, bosco romano, gimnosperme, giardino dei sensi, giardino giapponese, giardino mediterraneo, orto dei semplici, serra Corsini, serra monumentale, serra tropicale, valletta delle felci, palme, piante acquatiche, roseto, vigneto Italia. Dal 2021 il vigneto, che raccoglie vitigni provenienti da tutte le parti d'Italia, è produttivo.

Il Giardino sperimentale, collocato all'interno della Città universitaria, è uno spazio dedicato alla ricerca botanica di alto livello, che ospita una grande varietà di specie arboree ed erbacee, aperto anche alle attività per tesi magistrali e di dottorato. Al suo interno è presente una serra con alcune camere climatiche per la crescita delle piante. Nel 2023 a queste si è aggiunto un fitotrone per la simulazione di ambienti controllati. Il Museo Erbario infine conserva collezioni di piante essiccate di enorme pregio scientifico e storico con oltre un migliaio di esemplari.



Orto botanico



Mobilità sostenibile

Nel 2024 è proseguito lo sviluppo del Portale della Mobilità Sostenibile, strumento che fornisce informazioni sui temi della mobilità e sulle convenzioni attivate in materia dall'Ateneo. In particolare è stata implementata la sezione che permette agli utenti di contribuire attivamente alla segnalazione di problematiche e/o suggerimenti relativi ai tragitti casa/università.

Il Settore Sostenibilità il 3 giugno 2024 ha promosso l'evento Ciclattiviamoci!, aperto a tutti, di divulgazione e sensibilizzazione, organizzato nell'ambito del World Bicycle Day sull'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto semplice, economico, sicuro, ecologico e sostenibile.

Grazie alla collaborazione della Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) sono stati approfonditi temi quali la pericolosità e la difficoltà di pedalare in città e l'opportunità dell'intermodalità con il trasporto pubblico, anche in ottica del bike to university,

È stata inoltre allestita una piccola ciclofficina, nella quale sono state fornite utili indicazioni sulla manutenzione, riparazione e sicurezza della bicicletta.

Sapienza, tra il 16 e il 22 settembre, ha aderito alla Settimana europea della mobilità 2024, iniziativa istituita dalla Commissione europea. Il tema, per il 2024, è stato quello della condivisione dello spazio pubblico: un invito a riflettere sulla necessità di riqualificare gli spazi urbani per renderli più sicuri negli spostamenti attivi casa/lavoro o casa/università.

Il Settore Sostenibilità ha organizzato una manifestazione caratterizzata da una serie di attività esperienziali, tra cui la Crash test experience, volte a migliorare la mobilità in città e a renderla più sostenibile, a conoscere le principali cause degli incidenti stradali e a diffondere la cultura della sicurezza per imparare a prevenire gli incidenti e gli infortuni.

Grazie alla collaborazione con Polizia stradale, Inail, Fiab, Pomos – Polo per la mobilità sostenibile, Sapienza Corse, Sapienza Sport e Sistema bibliotecario Sapienza, i partecipanti hanno potuto testare simulatori di guida e d'impatto e conoscere i servizi gratuiti di Ateneo come il noleggio delle biciclette e i percorsi di mobilità sostenibile e di cicloturismo.



Promozione dei comportamenti sostenibili

Sostieni la tesi, sostieni l'ambiente

In occasione dell'Earth Day, la più grande manifestazione ambientale dedicata alla salvaguardia del pianeta, il Settore Sostenibilità ha organizzato una campagna di sensibilizzazione volta a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili durante i festeggiamenti per il conferimento del titolo accademico. È stato realizzato un documento contenente raccomandazioni volte a disincentivare, tra gli altri, l'uso di palloncini, coriandoli in plastica, stelle filanti e altri materiali inquinanti, dannosi per l'ecosistema ed estremamente difficili da rimuovere.

Sapienza s'illumina di meno

La Sapienza, il 16 febbraio, ha aderito all'iniziativa M'illumino Di Meno 2024. No Borders, realizzata in occasione della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, che aveva come titolo No borders, nell'ottica di creare alleanze internazionali al fine di favorire iniziative collettive per la transizione energetica. Tra le azioni per la Giornata, la campagna proponeva di organizzare spegnimenti delle luci, mangiare a lume di candela e sostituire l'auto con la bicicletta.

L'Ateneo ha mantenuto spente le illuminazioni della facciata del Rettorato e dei propilei nella Città universitaria e delle facciate delle sedi esterne delle Facoltà. Presso la Residenza studentesca Luca Serianni, a luci spente, è stato allestito un aperitivo a lume di candela per coinvolgere gli studenti residenti sulla tematica del risparmio energetico.

Infine tutta la comunità universitaria è stata invitata a raggiungere l'Ateneo con modalità di trasporto sostenibile (a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici o mobilità condivisa). Il Settore Sostenibilità ha coinvolto CIVIS per la divulgazione delle iniziative tra le università che compongono l'alleanza.



Settore Sostenibilità

Sapienza nei ranking per la sostenibilità 2024

THE Impact
QS Sustainability

Italia 2
Italia 9

Mondo 101-200
Mondo 150

Durante il tradizionale evento di orientamento Porte Aperte che si è tenuto nei giorni 20/21/22 marzo 2024, il Settore Sostenibilità ha promosso azioni di sensibilizzazione e diffusione delle iniziative sulla sostenibilità dell'Ateneo. Tutti i visitatori dello stand sono stati invitati a partecipare all'evento in modo propositivo, esprimendo un pensiero sul tema della sostenibilità con un Post-it da applicare su una grande lavagna. Alla fine dei tre giorni sono state raccolte centinaia di frasi, spunti di riflessione, slogan e disegni.

Non mandare in fumo la tua Sapienza: una campagna per la salute e l'ambiente

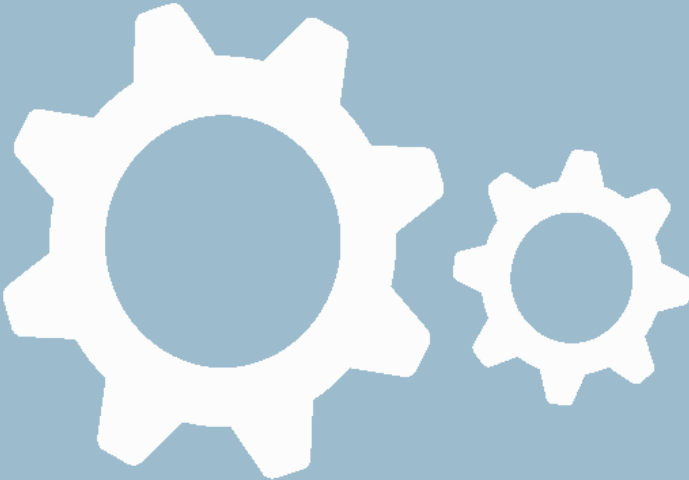
L'Ateneo ha una campagna di comunicazione permanente dal titolo "Non mandare in fumo la tua Sapienza", con alcune pagine web dedicate sul sito istituzionale. La campagna viene riproposta sulla home page del sito e sui social media, in particolare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco indetta ogni anno nel mese di maggio dall'Organizzazione mondiale della sanità. La campagna è finalizzata anche a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta, malcostume estremamente diffuso che è una delle principali cause di inquinamento dei mari da microplastiche. Allo store del merchandising e sul relativo catalogo online è disponibile un portacicche da tasca al prezzo di 2,40 euro, per diffondere il messaggio che i fumatori non possono disperdere i mozziconi nell'ambiente.

Sapienza plastic free

A partire dal 2019 la Sapienza ha varato una serie di iniziative per la riduzione della plastica monouso, in sintonia con l'accordo siglato dalla Conferenza dei Rettori delle università italiane (Cru) con l'Associazione Marevivo e il Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze (Conisma) per aderire alla campagna #StopSingleUsePlastic. Nel catalogo del Merchandising Sapienza sono stati implementati gadget green, in particolare la borraccia Sapienza, molto apprezzata dagli studenti. Nei viali della Città universitaria dal 2019 sono state raddoppiate le cannelle delle fontanelle, per incoraggiare il consumo di acqua potabile pubblica.



7. Risorse economico-finanziarie



Il Bilancio unico e la sostenibilità economica

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e accompagnato dalla nota integrativa, rappresenta l'andamento della gestione economica complessiva. Nel 2024 il Bilancio presenta un risultato di esercizio pari a 56.400.974,09 euro, in diminuzione rispetto al risultato di 72.168.228,18 euro del 2023. L'Ateneo ha inoltre confermato pienamente di rientrare negli indicatori di sostenibilità previsti dal Mur per le università.

Sostenibilità economica della Sapienza			
Indicatori Mur	Limite da normativa	2023	2024*
Indicatore spese di personale	max 80%	65,15%	69,43%
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	>1	0,67	1,16
Indicatore di indebitamento	max 15%	1,25%	3,91%

* Dati da Bilancio unico di Ateneo 2024

Andamento della gestione economica

	2022	2023	2024
Proventi operativi	880.317.964,65	926.491.892,26	965.376.169,59
Proventi propri	177.527.381,57	206.005.024,25	202.045.195,73
Contributi	682.369.820,67	695.067.868,92	737.802.554,50
Altri proventi e ricavi diversi	20.251.882,28	25.342.266,26	25.343.885,55
Variazione rimanenze	168.880,13	76.732,83	184.533,81
Costi operativi	791.157.075,68	848.646.789,87	886.371.536,13
Costi del personale	491.809.035,30	506.415.181,39	544.207.517,79
Costi della gestione corrente	261.739.858,27	298.165.593,27	296.710.572,63
Ammortamenti	28.595.568,57	29.693.340,73	34.723.731,18
Accantonamenti per rischi e oneri	1.980.773,23	6.893.997,69	1.231.699,02
Oneri diversi di gestione	7.031.840,31	7.478.676,79	9.498.015,51
Risultato della gestione operativa	89.160.888,97	77.845.102,39	79.004.633,46
Risultato della gestione finanziaria	1.717.566,08	487.612,49	229.834,56
Risultato della gestione straordinaria	10.296.013,03	25.105.624,31	9.471.229,90
Risultato prima delle imposte	102.463.114,21	102.463.114,21	88.705.697,92
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	28.673.629,97	30.294.886,03	32.304.723,83
Risultato d'esercizio	69.065.705,95	72.168.228,18	56.400.974,09





Valore attratto e valore aggiunto

Al fine di rileggere i dati di bilancio in termini di sostenibilità, è utile calcolare il valore attratto, dato dalla somma dei proventi propri (per attività didattica, per ricerche commissionate ecc.) e dei contributi ricevuti dallo Stato. Sottraendo al valore attratto i costi non strutturali si ottiene il valore aggiunto caratteristico lordo.

Valore attratto			
	2022	2023	2024
Proventi propri	177.527.381,57	206.005.024,25	202.045.195,73
Contributi	682.369.820,67	695.067.868,92	737.802.554,50
Proventi per attività assistenziale	-	-	-
Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	20.251.882,28	25.342.266,26	25.343.885,55
Variazione rimanenze	168.880,13	76.732,83	184.533,81
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Totale (A)	880.317.964,65	926.491.892,26	965.376.169,59

Costi non strutturali			
	2022	2023	2024
Costi della gestione corrente	110.737.094,93	130.472.597,08	296.710.572,63
Accantonamento per rischi e oneri	1.980.773,23	6.893.997,69	1.231.699,02
Oneri diversi di gestione	7.031.840,31	7.478.676,79	9.498.015,51
Totale (B)	119.749.708,47	144.845.271,56	307.440.287,16





Valore aggiunto caratteristico lordo			
	2022	2023	2024
Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	760.568.256,18	781.646.620,70	657.935.882,43

Per la determinazione del valore aggiunto netto è necessario sommare al valore aggiunto caratteristico lordo le voci, positive e negative, rappresentate dalle componenti accessorie e straordinarie, ricavando così il valore aggiunto globale lordo.
Il valore aggiunto globale netto è quindi ottenuto sottraendo a questo importo i costi per ammortamenti.

Componenti accessorie e straordinarie			
	2022	2023	2024
Proventi e oneri finanziari	1.717.566,08	487.612,49	229.834,56
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	10.296.013,03	25.105.624,31	9.471.229,90
Totale (C)	8.578.446,95	24.618.011,82	9.701.064,46

Valore aggiunto globale lordo			
	2022	2023	2024
Valore aggiunto globale lordo (A-B+C)	769.146.703,13	806.264.632,52	667.636.946,89

Valore aggiunto globale netto			
	2022	2023	2024
Valore aggiunto globale lordo	769.146.703,13	806.264.632,52	667.636.946,89
Ammortamenti	28.595.568,57	29.693.340,73	34.723.731,18
Valore aggiunto globale netto	740.551.134,56	776.571.291,79	632.913.215,71

Il valore aggiunto redistribuito

Per evidenziare l'utilizzo delle risorse economiche in termini di restituzione alla collettività, si determina il valore aggiunto globale netto distribuito per ogni categoria di stakeholder.
La differenza tra il valore aggiunto globale netto redistribuito e il valore aggiunto globale netto totale è rappresentato dal risultato di esercizio. La Sapienza utilizza il risultato di esercizio per finalità che sono ogni anno definite dagli Organi collegiali, in base a priorità e linee strategiche, privilegiando in particolare gli studenti e il sostegno alla ricerca.

Valore aggiunto per stakeholder			
	2022	2023	2024
Valore aggiunto distribuito al personale	491.809.035,30	506.415.181,39	544.207.517,79
Valore aggiunto distribuito agli studenti	144.169.538,48	159.307.026,79	164.052.456,93
Valore aggiunto distribuito alla Pubblica Amministrazione	28.673.629,97	30.294.886,03	32.304.723,83
Valore aggiunto distribuito ai finanziatori esterni a titolo di capitale di credito	-	-	-
Valore aggiunto distribuito ad altri soggetti	6.833.224,86	8.385.969,40	11.605.916,54
Totale	671.485.428,61	704.403.063,61	752.170.615,09



8. Assurance



Report di asseverazione del Comitato tecnico-scientifico Sostenibilità di Ateneo

Il Comitato tecnico-scientifico per la Sostenibilità della Sapienza Università di Roma, avendo esaminato il Bilancio di sociale di sostenibilità 2024, ne attesta la conformità allo Standard RUS-GBS, la completezza e la coerenza delle informazioni fornite e la rappresentazione veritiera delle performance ambientali, sociali ed economiche dell'Ateneo.

Il Report di asseverazione si compone delle seguenti parti:

1. Introduzione e obiettivi del report

Il Report di asseverazione è stato predisposto dal Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità (CTSS) dell'Università Sapienza di Roma al fine di valutare il Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto dal Gruppo di Lavoro per il Bilancio di Sostenibilità della Sapienza Università di Roma e dal Settore Promozione e divulgazione immagine – Area Supporto strategico, con il contributo delle Aree dell'Amministrazione centrale, dei Dipartimenti e di altre strutture dell'Ateneo. L'obiettivo del report è quello di attestare la conformità del Bilancio di Sostenibilità agli Standard di rendicontazione RUS-GBS per le Università, nonché la completezza, coerenza e attendibilità delle informazioni ivi contenute rispetto alle tre missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione) e alle dimensioni trasversali di governance, risorse umane, ambientali ed economiche.

L'attività si inserisce nel percorso di assurance interna previsto dallo stesso Bilancio, a garanzia di trasparenza e accountability nei confronti degli stakeholder interni ed esterni.

2. Ambito di applicazione

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rendiconta le attività svolte nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024 e considera:

- le tre missioni universitarie (didattica, ricerca e terza missione)
- le aree di supporto strategico e i servizi alla comunità universitaria
- le risorse umane in ottica di inclusione e pari opportunità
- la gestione delle risorse ambientali, energetiche e infrastrutturali
- la dimensione economico-finanziaria, con riclassificazione del valore aggiunto per stakeholder
- la correlazione delle attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

3. Metodologia di asseverazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità ha condotto l'attività di verifica attraverso:

1. analisi documentale del Bilancio di Sostenibilità, delle note metodologiche, delle tabelle SDG e della matrice stakeholder
2. riunioni e consultazioni con i responsabili delle Aree dell'Amministrazione centrale coinvolti nell'attività di raccolta dati
3. confronto con le linee guida RUS-GBS per le Università (edizione 2023), che prevedono principi di completezza, accuratezza, comparabilità, chiarezza e verificabilità

4. valutazione campionaria dei dati quantitativi, confrontati con i report

settoriali pubblicati e i dati ufficiali di bilancio economico-finanziario

5. verifica di coerenza tra i dati riportati e le politiche/programmi dell'Ateneo (Piano strategico 2022-2027, Position paper sulla sostenibilità, PIAO).

4. Esiti dell'analisi

4.1 Punti di forza

- allineamento agli SDGs: le attività sono state coerentemente ricondotte ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, anche mediante l'uso di icone tematiche e una tabella di correlazione finale
- approccio transdisciplinare: il documento evidenzia come la sostenibilità sia trasversale in tutte le missioni dell'Ateneo, con esempi concreti di integrazione nella didattica (lezione zero, corsi interdisciplinari), nella ricerca (progetti PNRR, Horizon Europe) e nella Terza Missione
- trasparenza nella governance: ampia descrizione della struttura di Ateneo, dei ruoli di garanzia e dei comitati, compreso il CTSS
- riclassificazione del valore aggiunto: la sezione economico-finanziaria presenta un chiaro schema di distribuzione del valore verso gli stakeholder
- partecipazione degli stakeholder: viene riportato un questionario finale aperto agli stakeholder che costituisce uno strumento di miglioramento continuo

4.2 Aree di miglioramento

- integrare ulteriormente indicatori quantitativi comparabili per ogni SDG, al fine di permettere una valutazione temporale (trend) più strutturata
- rafforzare la rendicontazione delle emissioni climalteranti (Scope 3) e dell'impatto della filiera (supply chain) nelle future edizioni
- potenziare la valutazione qualitativa dell'impatto sociale generato da attività di terza missione e public engagement.

5. Conclusioni e asseverazione

Alla luce delle verifiche effettuate, il Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità attesta che il Bilancio sociale di sostenibilità 2024:

- è stato redatto in conformità allo Standard RUS-GBS per le Università, rispettando i principi di completezza, accuratezza e trasparenza
- rappresenta in maniera veritiera e corretta le performance e le iniziative dell'Ateneo nelle dimensioni economiche, sociali, ambientali e di governance
- integra in modo significativo le strategie di Ateneo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030
- risponde alle esigenze informative dei principali stakeholder interni ed esterni, fornendo elementi utili per la rendicontazione sociale e la valutazione di impatto.

Il Comitato evidenzia inoltre che il documento costituisce una base solida e coerente per il miglioramento continuo, suggerendo per le future edizioni l'adozione di ulteriori indicatori misurabili di outcome e di impatto.

Roma, 29 luglio 2025

Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità



9. Sezione integrativa



Le valutazioni degli stakeholder

Opinioni degli studenti sulla didattica

La Sapienza rileva le opinioni degli studenti sulla didattica (OpiS) attraverso un questionario sui singoli insegnamenti, che gli studenti compilano al termine del corso. I docenti promuovono la compilazione online direttamente in aula; in ogni caso lo studente è tenuto a completare il questionario prima di prenotarsi per la prova d'esame.

L'indagine è coordinata dal Team qualità; i risultati sono analizzati dal Nucleo di valutazione che predispone la relazione per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario entro il 30 aprile di ogni anno e condivide la relazione con gli Organi collegiali di Ateneo.

Dall'anno accademico 2021-2022 è disponibile un cruscotto che consente ai singoli docenti di vedere i relativi al proprio insegnamento. Lo stesso cruscotto rende accessibili i dati relativi a tutti gli insegnamenti ai soggetti e agli organi che hanno responsabilità nella gestione e nell'Assicurazione qualità di ciascun corso di studio.

Nell'anno accademico 2023-2024 risultano compilati 400.523 questionari da studenti frequentanti, in aumento rispetto ai 368.212 del 2022-2023, e 83.950 da studenti non frequentanti, anche in questo caso in crescita rispetto ai 79.584 dell'anno prima. Il 24% dei questionari è stato compilato direttamente in aula su invito del docente, il 76% come procedura obbligatoria per l'iscrizione all'esame.

A livello di Ateneo, considerando la somma di tutte le risposte, il Rapporto di soddisfazione rappresentato dalle risposte positive "decisamente sì" rispetto all'insieme delle risposte negative "decisamente no" e "più no che sì", rimane costantemente sopra il valore uno ed è in crescita in quasi tutti gli ambiti: nel complesso dei 305 corsi di studio, sono solo 61 i corsi nei quali il rapporto è diminuito rispetto al 2022-2023; la diminuzione tuttavia non ha portato il valore del rapporto sotto la soglia critica di uno.

La soddisfazione degli utenti dell'Urp

L'Ufficio relazioni con il pubblico rileva la soddisfazione degli utenti con un questionario sintetico basato su cinque domande, relative a orario del servizio, accessibilità del servizio, chiarezza/adeguatezza/completezza delle risposte ricevute, tempi di attesa e cortesia del personale. Il questionario, somministrato via mail insieme alla risposta all'utente, è in italiano e in inglese, per coprire la parte di pubblico internazionale che si rivolge al servizio, superiore al 50%, rappresentata nella totalità da studenti. Il questionario è stato somministrato agli utenti nel corso dell'intero anno solare 2024.

Customer satisfaction per i servizi Urp 2024

Excellent	66,7%
Good	19%
Poor	4,8%
Sufficient	9,5%

Grado di soddisfazione del servizio Ciao

Nel 2024 l'Area servizi agli studenti ha sottoposto a un'indagine di customer satisfaction il servizio Ciao-Centro informazioni accoglienza orientamento. Il questionario, attivo per tutto il mese di dicembre 2024, è stato segnalato con una mail di invito alla compilazione e attraverso i canali social delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali di Ateneo, che hanno supportato l'iniziativa. Il campione di riferimento sono stati gli studenti immatricolati nell'anno 2024-2025 ai corsi di laurea e laurea magistrale, per un totale di 29837 soggetti invitati a compilare il questionario; sono pervenute 1086 risposte e sono stati effettivamente compilati 320 questionari (come filtro per la compilazione era previsto il requisito di avere contattato il Ciao nell'ultimo anno), pari all'1,1% rispetto all'intero campione.

Sulle 10 domande previste, considerando una scala da 1 a 6, la valutazione complessiva è stata pari a 4,8, con un punteggio particolarmente alto circa l'importanza del servizio (5,3) e la cortesia (5,2), mentre gli utenti hanno assegnato la valutazione più bassa alla facilità di reperimento del Ciao sul sito (4,3).



L'indagine sul benessere organizzativo del personale

Nel 2022 l'Area Organizzazione e sviluppo professionale ha promosso una nuova "Indagine di clima e benessere organizzativo", in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia, allo scopo di rilevare le percezioni del personale Sapienza riguardo agli aspetti connessi al contesto organizzativo, alla qualità delle relazioni interpersonali e alle attività svolte nonché alle loro ricadute su benessere e coinvolgimento al lavoro. I risultati dell'indagine, caratterizzata da un'ampia partecipazione, nel corso del 2023 sono stati condivisi con il Collegio dei Direttori di Dipartimento e il report trasmesso ai Dipartimenti.

A marzo 2024 sono stati illustrati i risultati complessivi dell'indagine con un evento rivolto a tutto il personale interessato, alla presenza della Rettrice e della Direttrice generale.

Tra i risultati più significativi si segnalano:

- per quanto riguarda il personale docente: valori medio-alti relativamente alla percezione del significato del proprio lavoro (commitment, engagement, fit valoriale) che riducono la percezione di burnout (che presenta valori bassi ma riporta un'ampia variabilità dei punteggi che arrivano al confine con la media teorica)
- per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo: rispetto alle survey condotte precedentemente, nel 2022 si è registrato un incremento nei punteggi relativi alle percezioni di contesto sociale (colleghi e docenti), alle dimensioni di autonomia e significato del lavoro e agli esiti positivi indagati (commitment, engagement, soddisfazione)



Benessere organizzativo

Progetto Customer Satisfaction

Dal 2022 Sapienza ha avviato il Progetto Customer Satisfaction di Ateneo, che coinvolge tutte le Aree dell'Amministrazione Centrale per valutare la performance di specifici servizi, selezionati annualmente, attraverso la somministrazione agli utenti di questionari di soddisfazione da compilare online in modalità anonima. Il Progetto intende rafforzare e ampliare la valutazione dei servizi amministrativi erogati attraverso la sperimentazione di nuove indagini o consolidando rilevazioni già operative; lo scopo è duplice: da un lato disporre di elementi informativi utili a orientare le politiche di Sapienza sulla base dei reali bisogni degli stakeholder; dall'altro collegare la valutazione della performance organizzativa dell'Ateneo anche alla qualità di specifici servizi erogati dalle Aree competenti. Nel 2024 il Progetto è stato ulteriormente affinato: al fine di rendere le indagini il più possibile omogenee e confrontabili, è stato elaborato un questionario standard potenzialmente valido per tutti i servizi selezionati, sulla base dell'analisi dei differenti modelli utilizzati negli anni precedenti. Il questionario standard, con una comune scala di valutazione a 6 livelli, ha individuato i principali elementi valutabili trasversalmente per tutti i servizi. Per ogni servizio indagato sono stati inseriti item aggiuntivi per permettere la valutazione degli aspetti caratterizzanti; gli utenti hanno avuto inoltre la possibilità di inserire commenti e osservazioni utili a far emergere punti di forza e aspetti da migliorare.

Miglioramento del Bilancio sociale di sostenibilità

I temi della sostenibilità sono entrati a pieno titolo nella pianificazione strategica e nella programmazione operativa dell'Ateneo. Il Bilancio sociale di sostenibilità rappresenta la rendicontazione delle attività e dei risultati che derivano da queste scelte.

Allo stesso tempo il documento vuole essere uno strumento per il miglioramento delle performance di sostenibilità, quale tema unificante e caratterizzante l'intera filiera, investendo le attività di didattica, ricerca, terza missione e gestionali.

Nel processo di miglioramento la Sapienza intende coinvolgere gli stakeholder, attraverso un questionario, presente nel documento a partire dal Bilancio sociale di sostenibilità 2022, pubblicato nel 2023, nel quale il pubblico possa esprimere una valutazione e al tempo stesso suggerire nuovi campi di intervento e azioni specifiche.

Al questionario inserito nel Bilancio sociale di sostenibilità 2023 ha risposto un campione rappresentato per il 32% da personale tecnico-amministrativo, per il 46% da studentesse e studenti e per il restante da docenti e aziende.

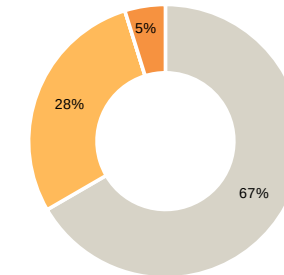
Le risposte evidenziano una valutazione complessivamente positiva circa l'accessibilità, la completezza e l'utilità del documento: alla domanda sulla leggibilità del Bilancio sociale di sostenibilità, il 67% si è espresso con la formula "molto d'accordo" e il 28% con "abbastanza d'accordo". Complessivamente la valutazione è positiva anche in merito all'impegno di Sapienza per la sostenibilità, con il 50% che esprime un'opinione positiva e il 27% molto positiva.

Per quanto riguarda eventuali suggerimenti che si potevano esprimere in un campo libero per migliorare il Bilancio sociale di sostenibilità, è emerso che il 25% dei rispondenti vorrebbero un documento più sintetico, confermando che la complessità e l'ampiezza del report risultano eccessive per una quota rilevante degli stakeholder.

Accessibilità del Bilancio sociale di sostenibilità

Quanto è d'accordo con la seguente affermazione: «Il documento è leggibile e di facile comprensione»?

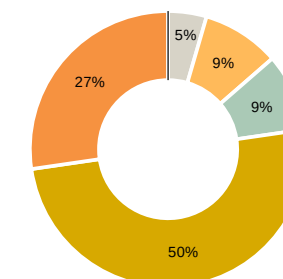
- Molto d'accordo
- Abbastanza d'accordo
- Poco d'accordo
- Per nulla d'accordo
- Non so/Non rispondo



Impegno dell'Ateneo per la sostenibilità

Sulla base dei dati e delle informazioni contenuti nel documento, come valuta complessivamente da 1 a 5 l'impegno dell'Ateneo verso lo sviluppo sostenibile?
(1=valutazione molto negativa; 5=valutazione molto positiva)

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5





10. Allegati



Conferenza di Ateneo per la Sostenibilità Le attività per la sostenibilità di Sapienza 4 giugno 2025

Sapienza nel corso di questi ultimi anni ha promosso una serie di azioni riguardanti la sostenibilità, affrontando temi di carattere ambientale, sociale ed economico, sottolineando il ruolo istituzionale dell'Ateneo. L'attività è anche inserita nell'ambito della partecipazione di Sapienza alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS, 88 Atenei) quale membro del Comitato Direttivo e promotrice della Sottorete delle Università del Lazio (14 Atenei), oltre che continuare nella partecipazione ai GdL.

Azioni sulla didattica

In accordo con quanto indicato dal Gruppo Educazione della RUS, Sapienza ha da anni avviato un processo di sperimentazione di un Corso di formazione per dare impulso all'alfabetizzazione della sostenibilità coinvolgendo tutte le facoltà. Lo scopo di questa sperimentazione è quello di costruire una politica educativa e formativa condivisa dalle università italiane impegnate per la sostenibilità, politica che consente lo sviluppo di competenze trasversali e di sostenibilità nelle studentesse e negli studenti di tutti i corsi di studio, di primo, di secondo e di terzo livello. Dopo alcuni anni di sperimentazione è stato deciso di proporre in sapienza un insegnamento a scelta dagli studenti, incardinato in specifici Corsi di Studio presenti in ciascuna facoltà, valorizzando il carattere generalista dell'Ateneo con una forte presenza transdisciplinare delle competenze. In accordo con la Prorettrice alla Didattica e con il Manager Didattico di Ateneo, è stato attivato il primo anno di:

Lezione zero sulla sostenibilità

Le Scienze della sostenibilità – Insegnamento di didattica programmata

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/le-scienze-della-sostenibilita-insegnamento-didattica-programmata>.

In via sperimentale con approvazione in deroga da parte degli organi competenti Sapienza, per l'anno accademico 2024-2025 si eroga un'attività formativa di 6 Cfu, aperta a tutta la Comunità studentesca Sapienza (LT, LM, PhD), così strutturata:

A. Ogni Cfu prevede l'erogazione di 6 ore di lezione da remoto e 19 ore di studio da parte dello studente che si avvarrà anche del materiale didattico inserito su E-learning Sapienza da parte dei singoli docenti

B. Ogni studente iscritto all'attività formativa dovrà necessariamente acquisire 6 Cfu come segue:

a) 2 CFU programmati come attività didattica di Ateneo, erogati per tutti gli Studenti iscritti mediante 12 ore di lezione introduttive al tema della sostenibilità svolte dai diversi docenti del Comitato Tecnico Scientifico per la Sostenibilità (CTSS). Tale attività è inserita, come AAF, nella didattica programmata proposta da un Corso di Studio di riferimento;

b) 2+2 CFU che lo Studente dovrà scegliere, in base ai propri interessi culturali, tra quelli erogati da due Facoltà all'interno della didattica programmata proposta per tale Attività Formativa dalle 11 Facoltà Sapienza.

I Cfu erogati dalle singole Facoltà saranno incardinati nelle attività formative

di specifici corsi di studio quali conoscenze per il mondo del lavoro e per l'acquisizione di competenze trasversali. A completamento delle azioni sulla didattica, sono stati proposti Corsi di insegnamento sulla Sostenibilità all'interno di CdS di alcune facoltà, anche con apporto concomitante di diversi SSD. Sono state istruite proposte per l'attivazione di un CdS interclasse di primo e/o secondo livello sui temi della sostenibilità.

Azioni sulla decarbonizzazione di Sapienza

Sulla base di un GdL istituito ad hoc (decreto rettorale n. 1862/2024), sono state avanzate proposte riguardanti la valorizzazione degli strumenti che Sapienza ha posto in essere a livello di ricerca applicata, di rapporto con le imprese del settore e di strategie future per fornire un contributo al processo di decarbonizzazione in atto.

Decarbonizzazione della centrale termica a servizio della Città universitaria

La proposta riguarda la sostituzione degli attuali 3 gruppi di generatori di calore alimentati a gas naturale della potenza complessiva di 15 MWt con pompe di calore ad acqua alimentati elettricamente della stessa potenza, ma con rendimenti superiori.

I generatori di calore servono a soddisfare l'intero fabbisogno energetico della Città universitaria e sono installati in apposita centrale termica ubicata nel complesso del Regina Elena. Si stima una riduzione dell'energia fornita pari approssimativamente al 70%, con una conseguente riduzione delle emissioni inquinanti pari almeno al 10% delle emissioni attuali.

Tale sostituzione (del costo stimato di 10 milioni di euro) si propone di realizzarla attraverso un Partenariato pubblico privato nella forma della Finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193, del d.lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto un contratto di Rendimento Energetico EPC (d.lgs. n.102/2014) ovvero la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico nonché la successiva gestione dei servizi energetici connessi per un periodo di 10-15 anni.

Costituzione di una Comunità energetica rinnovabile (Cer)

La Cer è uno strumento operativo che caratterizza il nuovo modello energetico distribuito caratterizzato da produzione di energia da fonte rinnovabile in grado di:

- Valorizzazione dell'energia condivisa autoprodotta,
- Attivare proposte di demand response e di storage per l'ottimizzazione dei consumi energetici in funzione delle autoproduzioni
- Potenziare le attività di prosumer per Sapienza
- Valorizzazione dell'energia condivisa autoprodotta
- Attivare proposte di demand response e di storage per l'ottimizzazione dei consumi energetici in funzione delle autoproduzioni
- Potenziare le attività di prosumer per Sapienza

Questa attività prevede il coinvolgimento di altre strutture (DISCO, Policlinico, CNR) e la valorizzazione di benefici sociali, in particolare mediante l'attivazione di borse di studio per gli studenti disagiati.

Progettazione di aree urbane e periurbane da ripristinare mediante forestazione

(<https://www.mase.gov.it/pagina/forestazione-urbana>)

La proposta è volta a potenziare la messa a dimora di specie vegetali legnose autoctone nel territorio della Municipalità/Città Metropolitana di Roma, al fine di valorizzare i Servizi Ecosistemici (SE) di regolazione quali l'assorbimento di carbonio, la mitigazione del clima locale e, in particolare, dell'Isola di Calore Urbana (HUI) come anche la rimozione di inquinanti atmosferici per la salute e il benessere dei cittadini. Questa iniziativa potrebbe essere cofinanziata da un contributo (un euro) derivante dalle iscrizioni degli Studenti dell'Ateneo per sostenere il Progetto: "La Sapienza della biodiversità: con la cultura cresce la foresta in città", SaBioForest, o da una parte dei ricavi delle conferenze con patrocinio Sapienza, anche individuando un'area dedicata.

Progettazione di un biodigestore per la produzione di biogas e sua integrazione con un processo di hydrothermal carbonization (htc)

Viene fornita l'indicazione di valutare la realizzazione di un reattore di digestione anaerobica per trattare, e simultaneamente valorizzare attraverso la produzione di biogas, i rifiuti organici generati dalle mense dedicate agli studenti dell'Ateneo. La valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione la quantità di rifiuti (in particolare la frazione organica dei rifiuti solidi urbani, FORSU) generata da due mense collocate in aree limitrofe, ovvero quella di via Cesare De Lollis e del Castro Laurenziano.

Immagazzinamento di diossido di carbonio (CCS, CO2 Capture and Storage)

Il gruppo di ricerca del DST, ha sviluppato un nuovo processo per sintetizzare carbonati tramite la reazione di un flusso di CO2 con una soluzione di cloruro di Mg a in condizioni ambientali. L'obiettivo del processo è lo storage della CO2 attività fondamentale per la riduzione delle emissioni in atmosfera. La carbonatazione della CO2 mediante mineral trapping può rappresentare una soluzione complementare ad altri metodi di sequestro di questo gas serra. Inoltre, a seguito di una revisione del modello geologico statico per la realizzazione del sito dimostrativo di stoccaggio della CO2 di Ravenna, si sono evidenziati gli aspetti chiave delle strutture geologiche sepolte nell'area offshore antistante l'area industriale di Ravenna e di definirne i punti di forza. Il progetto di Ravenna, primo progetto sperimentale di stoccaggio geologico della CO2 in Italia, prevede lo stoccaggio definitivo di circa 25mila tonnellate nella prima fase, in svolgimento, e fino a 4 Mt entro il 2030.

La risorsa idrica di Sapienza

Occorre obbligatoriamente ottimizzare la gestione dell'acqua all'interno di Sapienza, attraverso un approccio integrato che comprende sia miglioramenti infrastrutturali che cambiamenti comportamentali. Le strategie proposte riguardano una serie di attività.

Analisi e Monitoraggio dell'uso dell'acqua, in particolare per contabilizzare le perdite delle reti idriche e proporre miglioramenti Infrastrutturali:

- Gestione delle acque meteoriche
- Individuazione di sistemi di irrigazione intelligenti
- Cambiamenti comportamentali e campagne di sensibilizzazione

Implementando queste strategie, Sapienza può ridurre significativamente il consumo di acqua e contribuire alla gestione sostenibile della risorsa idrica.

Policy Sapienza ESG per PMI

Nella seduta del Senato Accademico dell'11 luglio 2023 è stata approvata, su proposta del CTSS Comitato Tecnico Scientifico sulla Sostenibilità, con delibera 192/2023, una posizione di Sapienza nei confronti dei rapporti con gli enti ed investitori esterni. In tale delibera, "Sapienza si riserva di vietare l'utilizzo del proprio nome e marchio in iniziative ed attività che non sono in linea con la transizione sostenibile o che valorizzano la relazione con Sapienza in tema di sostenibilità al prioritario fine di rendere meno evidenti ambiti non sostenibili delle proprie attività".

Allo scopo di individuare una propria metodologia, e valutare modi e forme per definire criteri atti a orientare i rapporti con enti e investitori esterni - assicurando la transizione alla sostenibilità sempre nel rispetto della libertà di pensiero e di ricerca, della responsabilità sociale, dell'autonomia della didattica, della autonomia e responsabilità dei dipartimenti - il Ctss, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, propone di operare avvalendosi di un sistema di indicatori ESG da definire in ragione delle specifiche prospettive e prerogative dell'Ateneo. L'interesse di Sapienza è quello di far diventare lo sviluppo sostenibile un tema adottato progressivamente da tutte le imprese con le quali intrattiene rapporti, nel rispetto della competitività e della maggiore efficienza reputazionale, ineludibile nelle relazioni con Sapienza. Il Ctss ritiene che, al fine di valutare modi e forme per definire criteri atti ad orientare i rapporti di Sapienza con soggetti esterni, soprattutto Pmi, lo strumento prioritario dal quale prendere le mosse è il Bilancio di Sostenibilità, laddove disponibile. Ai sensi della CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive, Sapienza intende orientare e facilitare le PMI nell'attrezzarsi per rispondere all'esigenza di acquisire dati relativi alla sostenibilità ed, eventualmente, nel redigere Report di Sostenibilità semplificati anche al fine di dotarsi dei requisiti richiesti per essere fornitori e partner di Sapienza, contribuendo alla promozione di linee guida ed esercitando una funzione di supporto alle PMI.

Linee guida DNSH - Indicazioni operative

Disposizione Direttoriale 3162/2024 per la costituzione del GdL "GESTIONE OPERATIVA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH PNRR PNC SALUTE".

Il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) applicato al PNRR stabilisce che gli interventi previsti dal Piano non debbano arrecare alcun danno significativo all'ambiente; il rispetto di questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del dispositivo RRF e costituisce criterio guida lungo tutto il percorso di programmazione e realizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

La Guida ha lo scopo di supportare i referenti delle varie attività di progettazione, attuazione e rendicontazione delle misure PNRR in capo a Sapienza, fornendo loro indicazioni operative specifiche, riferite direttamente ai progetti di propria competenza, al fine di assicurare e documentare il rispetto dei requisiti DNSH nei singoli settori di intervento del Piano, nella puntuale applicazione del quadro normativo europeo e nazionale e delle indicazioni operative fornite dal MEF-RGS (vigente circolare n.22 del 14/04/2024).

Tabella di correlazione Sdg-temi del documento

DA AGGIORNARE

Correlazione tra Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdg) e temi del Bilancio sociale di sostenibilità		
Sdg	Paragrafi	Pagine
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	136
	Strategie e politiche	46
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Sistema di governance e assetto organizzativo.	22
	Le strutture	36
	L'offerta formativa	50
	Attività sportive	110
	Inclusione, pari opportunità e diversità	130
	Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	156
	Sistema di governance e assetto organizzativo.	22
	Sedi sul territorio	30-31
	Le strutture	36
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	L'offerta formativa	50
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Didattica internazionale	58
	Azioni di tutorato e supporto allo studio	66
	Orientamento in ingresso e in itinere	68
	Porte aperte alla Sapienza	69
	I risultati della ricerca	72
	La ricerca orientata alla sostenibilità	74
	Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca	76
	Partecipazione a bandi nazionali Mur	78
	Sapienza per la società e il territorio	90
	Attività brevettuale e licensing	94
	Accordi con le imprese e con enti per ricerca e trasferimento tecnologico	96
	Iniziative culturali 2023	98
	Musica	102
	Teatro	103
	Cinema	104
	Sistema Bibliotecario Sapienza	105
	Polo museale Sapienza	106
	Valorizzazione del cultural heritage: le missioni archeologiche	108
	Archivio storico	109
	Attività sportive	110
	Job placement e orientamento in uscita	112
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	136
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
	Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	156
	Le strutture	36
	Sistema di governance e assetto organizzativo	22
	Ambiti di intervento	42
	Strategie e politiche	46
	L'offerta formativa	50
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Azioni di tutorato e supporto allo studio	66
	Orientamento in ingresso e in itinere	68
	Sapienza per la società e il territorio	90
	Job placement e orientamento in uscita	112
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Il capitale umano e l'organizzazione professionale	136
	Inclusione, pari opportunità e diversità	130
	Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	136
	Energia e consumi	140

	Job placement e orientamento in uscita	112
	Il capitale umano e l'organizzazione professionale	124
	Inclusione, pari opportunità e diversità	130
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Sedi sul territorio	30-31
	Sistema di governance e assetto organizzativo	22
	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	32
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Sapienza per la società e il territorio	58
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Job placement e orientamento in uscita	112
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Energia e consumi	112
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
	Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	156
	Le strutture	36
	Sistema di governance e assetto organizzativo	22
	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	32
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Attività brevettuale e licensing	94
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
	Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	156
	Sistema di governance e assetto organizzativo	22
	Ambiti di intervento	42
	Strategie e politiche	46
	L'offerta formativa	46
	La platea degli studenti	50
	I laureati	52
	Azioni di tutorato e supporto allo studio	56
	Orientamento in ingresso e in itinere	66
	Sapienza per la società e il territorio	68
	Job placement e orientamento in uscita	112
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Il capitale umano e l'organizzazione professionale	136
	Inclusione, pari opportunità e diversità	130
	Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	136
	Energia e consumi	140



	Sedi sul territorio	
	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	32
	Le strutture	36
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Accordi con le imprese e con enti per ricerca e trasferimento tecnologico	96
11	Musica	102
	Teatro	103
	Cinema	104
	Sistema Bibliotecario Sapienza	105
	Polo museale Sapienza	106
	Valorizzazione del cultural heritage: le missioni archeologiche	108
	Archivio storico	109
	Attività sportive	110
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
12	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	32
	Ambiti di intervento	42
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Strategie e politiche	46
	La platea degli studenti	52
	I laureati	56
	Energia e consumi	140
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
13	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	32
	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	L'offerta formativa	50
	La platea degli studenti	52
	I laureati	118
	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	56
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
	Mobilità sostenibile	152
	Promozione dei comportamenti sostenibili	153
	Il Bilancio unico e la sostenibilità economica di Sapienza	156
14	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Polo museale Sapienza	106
15	Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	44
	Polo museale Sapienza	106
	Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua	148
16	Sistema di governance e assetto organizzativo	22
	Strategie e politiche	46
	L'offerta formativa	50
	I laureati	56
	Orientamento in ingresso e in itinere	68
17	Cooperazione allo sviluppo e iniziative internazionali	118
	Inclusione, pari opportunità e diversità	130

Acronimi ricorrenti	
Acronimo	Denominazione
Anvur	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
Aq	Assicurazione della qualità
Ava	Autovalutazione, valutazione, accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
Crui	Conferenza dei rettori delle università italiane
Cug	Comitato unico di garanzia
Cun	Comitato universitario nazionale
Ffo	Fondo di finanziamento ordinario
GEP	Gender Equality Plan
L	Laurea triennale
Lm	Laurea magistrale
Lmcu	Laurea magistrale ciclo unico quinquennale
Mur	Ministero dell'università e della ricerca
Pnr	Piano nazionale della ricerca
Pnrr	Piano nazionale di ripresa e resilienza
Sa	Senato accademico
SDG	Sustainable Development Goals
Ssas	Scuola superiore di studi avanzati
Vqr	Valutazione della qualità nella ricerca

Acronimi delle Aree dell'Amministrazione centrale	
Age	Area Gestione edilizia
Aosp	Area Organizzazione e sviluppo professionale
Arcofis	Area Contabilità, finanza e stipendi
Ardis	Area Servizi per la didattica e il diritto allo studio
Arel	Area Legale
Arps	Area Patrimonio e sostenibilità
Arss	Area Servizi agli studenti
Arteq	Area Terza e quarta missione
Aser	Area Servizi per la ricerca
Asof	Area Supporto strategico e offerta formativa
Astra	Area Servizi alle strutture di Ateneo
Cinfo	Centro InfoSapienza



XL DALL'ETÀ CLASSICA ALL'ETÀ ELENICA

IPPPO

USCITA DI EMERGENZA

